

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NUVOLENTO

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate

INDICE

1. PRESENTAZIONE: IL PERCORSO	Pag. 3
2. INTRODUZIONE	Pag. 5
3. IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO	Pag. 7
4. IL CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 8
5. IL SÉ E L'ALTRO	Pag. 10
6. IL CORPO E IL MOVIMENTO	Pag. 19
7. IMMAGINI, SUONI E COLORI	Pag. 26
8. I DISCORSI E LE PAROLE	Pag. 32
9. LA CONOSCENZA DEL MONDO	Pag. 39
10.IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO	Pag. 46
11. ITALIANO	Pag. 47
12. LINGUE COMUNITARIE - Inglese	Pag. 72
- Spagnolo	Pag. 86
13. STORIA	Pag. 90
14. GEOGRAFIA	Pag. 114
15. MATEMATICA	Pag. 136
16. SCIENZE	Pag. 160
17. MUSICA	Pag. 178
18. ARTE E IMMAGINE	Pag. 193
19. EDUCAZIONE FISICA	Pag. 208
20. TECNOLOGIA	Pag. 229
21. RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 245

PRESENTAZIONE: IL PERCORSO

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo di Nuvolento è la sintesi di un percorso che i docenti hanno intrapreso da alcuni anni. In questo documento ne è descritta l'esperienza formativa attuata.

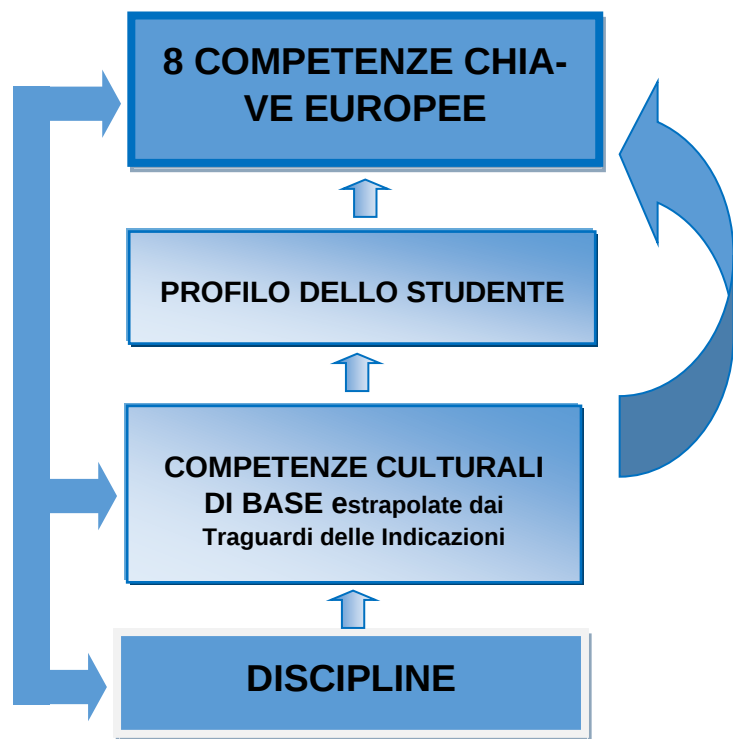
Il lavoro ha preso l'avvio nell'anno scolastico 2015- 2016 con il corso di formazione: "Ripensare la scuola attraverso le indicazioni nazionali" tenuto dal Prof. Alessandro Sacchella. Quindi, si è intrapreso un percorso di confronto e di formazione-ricerca, in cui gli insegnanti del primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado), suddivisi nei singoli dipartimenti disciplinari, sono stati protagonisti di un processo di elaborazione per avviare la costruzione del nostro curriculum verticale, che garantisca un processo unitario, graduale e continuo nelle tappe e nelle scan-sioni d'apprendimento dell'allievo.

Tale processo si è sviluppato attraverso un lavoro collegiale, inteso come luogo di ascolto e dialogo, in cui hanno interagito esperienze, lin-guaggi (formati in ambienti didattici molto diversi per età degli allievi) e storie scolastiche e professionali di ogni singolo docente. Partendo dalle esperienze significative di apprendimento svolte nell'istituto rispetto alla disciplina si è compiuta una riflessione condivisa sulle strategie e sulle

metodologie messe in atto nei vari ordini di scuola per rilevare i principali aspetti di continuità, per poi declinare obiettivi di apprendimento disciplinare per le diverse classi, sulla base dei traguardi di sviluppo della competenza previsti nelle Indicazioni.

Nella definizione di questo curriculum verticale orientato al raggiungimento delle competenze i docenti hanno inteso articolare i curricoli disciplinari con contenuti ne-cessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coe-rente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzeranno gli obiet-tivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e una didattica inclusiva che, attraverso un percorso indi-vidualizzato e attività di recupero mirate, farà sì che ogni alunno raggiunga la "sua eccellenza".

Nell'anno scolastico 2016-2017 i docenti della scuola dell'infanzia hanno rivisto il segmento curricolare del loro ordine di scuola in modo da progettare il percorso for-



mativo secondo l'impianto curricolare seguito anche dai colleghi degli altri ordini di scuola dell'Istituto, così da creare uno strumento che sostenga la continuità e la verticalità del percorso d'apprendimento degli alunni.

Tuttavia, nella consapevolezza che l'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare si è cercato di superare la logica della programmazione disciplinare per tendere a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze, a favore di una progettazione organica e integrata. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 recepiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente del consiglio europeo (2006) come riferimento per gli obiettivi della formazione di base, l'elaborazione del profilo formativo a conclusione del primo grado di Istruzione. Pertanto, la scelta di fondo per la costruzione del nostro curricolo è l'assunzione, come affermato nelle Indicazioni nazionali, delle **competenze chiave europee** su cui sono state incardinate le competenze specifiche delle varie discipline.



Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, sono quelle "di cui hanno bisogno gli alunni per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

La nozione di competenze chiave serve dunque a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura per tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La scelta di organizzare il curricolo sulle competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle

competenze chiave. Infatti, organizzare il curricolo sulle sole competenze disciplinari avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alle discipline e alla loro separatezza, costruendo al massimo delle abilità, ma non delle competenze. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze, sono sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti, al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata.

INTRODUZIONE

L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma.

Il Curricolo Verticale di Istituto è parte integrante del PTOF in quanto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Costituisce il momento di riflessione e di dispiegamento degli obiettivi espressi dal PTOF, da cui scaturisce come strumento operativo per una prassi educativa e didattica globalmente intesa al servizio dello studente, della persona e del cittadino nella comunità scolastica, nella comunità territoriale e globale. È pertanto la traduzione operativa dei principi essenziali della proposta educativa d'Istituto e costituisce il mezzo per renderla pubblica e disponibile.

Il curricolo progettato per il nostro Istituto Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato a una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari, sia in quelli trasversali e metodologici. È costruito nel pieno rispetto della specifica identità educativa e professionale di ciascun segmento e intende facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola. Rappresenta pertanto il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo; è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere

Il curricolo “indica i paletti che tracciano la strada entro cui i singoli docenti possano esercitare la loro funzione formativa: una sorte di canovaccio che guidi l'interpretazione di ciascun autore (insegnante).” M. Castoldi

Esso si caratterizza per i seguenti aspetti:

- **CONTINUITÀ:** ripetizione, progressione, sistematicità;
- **ESSENZIALITÀ:** significatività, utilità;
- **TRASVERSALITÀ:** polivalenza, interdipendenza;
- **VERTICALITÀ:** valorizzando la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze;

- **COERENZA:** perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali;
- **FLESSIBILITÀ:** in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai contenuti essenziali ed irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma "come" le apprendono.

Attraverso il curricolo il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire una doppia linea formativa: orizzontale e verticale. La dimensione orizzontale si esprime attraverso la costruzione di un percorso formativo attento alle esigenze della persona che vive molteplici ruoli sociali in un sistema formativo integrato. L'obiettivo è quello di favorire l'acquisizione di un atteggiamento consapevole, fecondo e attivo rispetto alla propria presenza nella comunità scolastica, in famiglia e nella società, elicitando la capacità di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie. La dimensione verticale esprime l'esigenza di rendere sempre attuali gli obiettivi di partecipazione alla costruzione consapevole della comunità locale e, attraverso essa, della società globale, impostando un'azione formativa efficace lungo l'intero arco della vita.

Il curricolo, cuore della nostra progettualità, acquista senso nella condivisione dei significati, in percorsi reticolari interdisciplinari ed in una prospettiva meta-disciplinare, trasversale, che fa riferimento costante alle otto competenze chiave dettate dalle normative europee

La connotazione del curricolo come strumento operativo flessibile ed aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti si esprime con l'intenzione, dichiarata e condivisa dal Collegio dei docenti, di adottarlo, sottoponendolo annualmente ad un processo di valutazione e di validazione, i cui esiti costituiranno la base per un'azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento)
7. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca
8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NUVOLENTO

**CURRICOLO della
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo, le finalità pensate unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di **identità** (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di **autonomia** (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di **competenza** (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di **cittadinanza** (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime **esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

CURRICOLO DEL CAMPO D'ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO

ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

Anno scolastico 2016-2017

CURRICOLO DE IL SÉ E L'ALTRO - SCUOLA INFANZIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Gestire l'impulsività
- Ascoltare con comprensione ed empatia
- Pensare in modo flessibile
- Assumere rischi responsabili
- Pensare in modo interdipendente
- Rimanere aperti ad un apprendimento continuo
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui ed è consapevole di desideri e di paure.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente fiducia in sé, ha una sempre maggiore consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
- Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Riflettere, si confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO AL CAMPO D'ESPERIENZA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Giochi di costruzione e formulazione della composizione sezione attraverso l'appello.
2. Giochi di cooperazione in salone tra i compagni e le insegnanti.
3. Condivisione di vissuti personali e di esperienze attraverso racconti, giochi ed attività. In quanto la vita di relazione è considerata una componente essenziale per i processi di crescita del bambino sia sul piano affettivo che cognitivo e per lo sviluppo e l'acquisizione di un'adeguata maturità emotiva, di una buona consapevolezza di sé e del proprio modo di guardare il mondo.
4. Utilizzo del salone e degli spazi presenti nella scuola come ambiente privilegiato all'interno del quale ogni soggetto si mette in gioco e scopre le proprie potenzialità e i propri limiti.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Si propone una scuola quale contesto di relazione, di cura e di apprendimento.

Si mette al centro l'esperienza di crescita del bambino all'interno di un ambiente intenzionalmente pensato, curato ed organizzato in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato e dove l'insegnante utilizza la propria conoscenza ed esprime la propria competenza per promuovere la piena valorizzazione di tutte le dimensioni dello sviluppo e l'apprendimento.

Ogni esperienza viene fatta interiorizzare attraverso la metodologia del fare, l'approccio concreto e laboratoriale, la riflessione, la rappresentazione e la verbalizzazione del proprio vissuto.

3 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Gioca insieme agli altri riuscendo a condividere alcuni materiali
- T.2.** Ha costruito un minimo di identità personale
- T.3.** Inizia a conoscere le proprie esigenze e i propri sentimenti
- T.4.** Conosce la propria famiglia
- T.5.** Prima consapevolezza di semplici doveri
- T.6.** Riconosce gli spazi scolastici e la scansione della giornata
- T.7. Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari**
- T.8.** Si confronta, discute e riconosce la reciprocità tra chi parla e chi ascolta Riconoscere per nome gli altri bambini e le figure adulte della scuola
- T.9. Si orienta nelle prime generalizzazione di passato, presente e futuro**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Iniziare a condividere giochi/attività con gli altri bambini.
2. Riordinare giocattoli e materiali.
3. Saper riconoscere alcune caratteristiche personali (sesso, età, caratteristiche fisiche).
4. Prendere consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri bisogni.
5. Esprimere le proprie esigenze in modo adeguato.
6. Iniziare a muovere i primi passi in autonomia
7. Manifestare emozioni e sentimenti usando linguaggi diversi
8. Scoprire l'appartenenza ad un determinato nucleo familiare.
9. Riconoscere i membri della propria famiglia.
10. Scoprire e saper partecipare ad alcune tradizioni della famiglia e della propria comunità.
11. Scoprire, comprendere e rispettare semplici regole di vita comune.
12. Vivere con serenità il distacco temporaneo dalla famiglia.
13. Riconoscersi come appartenente al gruppo sezione.
14. Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti.
15. Sviluppare il rispetto per sé e per gli altri.
16. Accettare il nuovo ambiente scolastico
17. Sapersi muovere da solo all'interno degli spazi scolastici.
18. Utilizzare e gestire vari materiali in modo autonomo
19. Provvedere alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto

20. Mangiare da solo.
21. Eseguire una consegna richiesta.
22. Usare il linguaggio verbale per comunicare con adulti e compagni.
23. Sviluppare la capacità d'ascolto.
24. Scoprire il concetto di tempo in relazione alle esperienze vissute.
25. Sapere cosa avviene prima e cosa avviene dopo in un'attività esperita.

4 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni.
- T.2.** Sviluppa il senso dell'identità personale.
- T.3.** Riconosce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
- T.4.** Conosce la propria famiglia
- T.5.** Riconosce altre figure oltre alle familiari.
- T.6.** È consapevole delle regole del vivere comune.
- T.7.** Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- T.8.** Pone semplici domande sui temi esistenziali e religiosi.
- T.9.** si confronta, discute e riconosce la reciprocità tra chi parla e ascolta
- T.10.** Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- T.11.** Riconosce alcuni segni del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Partecipare e collaborare in situazioni di gioco libero/ guidato.
2. Condividere giocattoli e materiali
3. Riordinare giocattoli e materiali.
4. Usare il gioco per comunicare, relazionarsi, rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
5. Prendere coscienza ed accrescere la propria identità corporea e personale.
6. Riconoscere la diversità di genere.
7. Esprimere le proprie necessità, esigenze, pensieri, sensazioni, anche attraverso il linguaggio verbale.
8. Riconoscere i principali sentimenti ed emozioni, collegarli all'espressione del viso e a specifiche situazioni.
9. Riconoscere i membri della propria famiglia, rappresentarli e raccontare di loro.
10. Riconoscersi come appartenente ad un gruppo (famiglia, sezione).
11. Condividere, rispettare semplici regole di vita comune.
12. Stabilire relazioni positive personali e di gruppo
13. Rispettare ed aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti
14. Collaborare adeguatamente nel gruppo

15. Accogliere la diversità come un valore positivo.
16. Conoscere i vari ambienti scolastici.
17. Orientarsi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi scolastici.
18. Conoscere l'organizzazione sequenziale e spaziale del proprio agire
19. Provvedere alla cura della propria persona, eventualmente chiedendo aiuto.
20. Porre domande sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male.
21. Scoprire il valore della vita: amore, solidarietà ed amicizia.
22. Dialogare con gli adulti e con gli altri bambini.
23. Ascoltare gli altri e scoprire che esistono punti di vista diversi dal proprio.
24. Accettare le opinioni altrui.
25. Intervenire spontaneamente in una conversazione rispettando il proprio turno
26. Conoscere il concetto di tempo in relazione alle esperienze vissute.
27. Raccontare le esperienze in ordine logico-temporale.
- 28.** Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni,) e quella di altri bambini (vicini e lontani).
- 29.** Riconosce i simboli e si significati delle feste tradizionali.

5 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1. Gioca in modo costruttivo, cooperativo e creativo con gli altri.
- T.2. Sviluppa il senso dell'identità personale.
- T.3. Esprime in modo sempre più adeguato i propri sentimenti
- T.4. Riconosce di avere una storia personale.
- T.5. Riconosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità.
- T.6. Riconosce la necessità del vivere insieme.
- T.7. Agisce e reagisce in maniera adeguata al contesto in cui si trova.
- T.8. Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.
- T.9. Pone semplici domande sui temi esistenziali e religiosi
- T.10. Sa argomentare e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- T.11. Si confronta, discute e riconosce la reciprocità tra chi parla e ascolta.
- T.12. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- T.13. Consolida le conoscenze rispetto alla propria comunità e ai servizi che offre il territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Sapersi gestire autonomamente nel gioco libero.
2. Portare a termine il gioco o l'attività iniziata.
3. Assumere ruoli o compiti all'interno del gruppo.
4. Condividere giocattoli e materiali. Riordinare giocattoli e materiali.
5. Usare il gioco per comunicare, relazionarsi e per confrontarsi.
6. Essere consapevole della propria identità personale.
7. Rafforzare stima di sé ed autonomia.
8. Riconoscere le proprie emozioni e denominarle correttamente.
9. Raccontare esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni.
10. Conoscere quali sono le fasi evolutive della sua crescita.
11. Sapere di appartenere ad un determinato nucleo familiare.
12. Conoscere le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza.
13. Scoprire e condividere con gli altri quali sono gli atteggiamenti che fanno stare bene insieme.
14. Rispettare le norme di convivenza democratica.
15. Trovare strategie per controllare i comportamenti aggressivi e superare conflitti.
16. Dimostrare atteggiamenti di accoglienza.
17. Conquistare sempre maggiore autonomia nella cura personale, nelle relazioni

18. Collaborare nelle attività con coetanei ed adulti.
19. Padroneggiare gli ambienti scolastici con sicurezza e autonomia.
20. Orientarsi nei tempi e negli spazi della vita scolastica
21. Provvedere autonomamente alla cura della propria persona.
22. Riflettere sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male
23. Scoprire i valori della vita: amore, solidarietà ed amicizia.
24. Essere disponibili al confronto, sostenendo le proprie ragioni con adulti e bambini.
25. Interagire verbalmente con gli altri.
26. Ascoltare gli altri e rispettare il proprio turno d'intervento in una conversazione.
27. Sapersi orientare nel tempo in relazione alle attività esperite.
28. Saper riordinare le esperienze in ordine logico-temporale.
29. Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione, scuola, territorio)
30. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni.

CURRICOLO DEL CAMPO D'ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO

ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

Anno scolastico 2016-2017

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

CURRICOLO DE IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCUOLA INFANZIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Persistere
- Assumere rischi responsabili
- Gestire l'impulsività
- Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza digitale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto

COMPETENZE SPECIFICHE:

Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo

Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO AL CAMPO D'ESPERIENZA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

1. tutte le attività proposte nei vari campi d'esperienza hanno una connotazione corporeo-motoria
2. giochi di movimento, liberi e strutturati
3. laboratorio di psicomotricità
4. progetto piscina: giochi di acquaticità
5. utilizzo del salone e degli spazi esterni (quando possibile) per attività motoria; utilizzo della palestra

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Ogni esperienza, anche di tipo logico, viene fatta interiorizzare sempre a partire da esperienze corporee, nelle quali la metodologia privilegiata è l'approccio di tipo ludico.

Attraverso il gioco, i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

E' opportuno che i bambini progettino e sperimentino tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: dai giochi liberi a quelli con regole da rispettare, dai giochi simbolici a quelli imitativi, dai giochi con attrezzi e materiali a quelli che sperimentano solo il corpo.

Per questo l'insegnante predispone ambienti ricchi di opportunità, creando le condizioni affinché il bambino si possa esprimere creativamente, stimolandolo alla ricerca di forme espressive e comunicative personali ed efficaci.

3 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Vive pienamente la propria corporeità
- T.2.** Riconosce i segnali del proprio corpo e una prima identità sessuale
- T.3.** Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- T.4.** Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori
- T.5.** Riconosce il proprio corpo ed è in grado di rappresentarsi in modo primitivo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Sperimentare le funzioni percettive del proprio corpo.
2. Scoprire il potenziale comunicativo del proprio corpo.
3. Esercitare l'autonomia personale nell'ambito della giornata a scuola.
4. Essere consapevole della propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche).
5. Collaborare nelle attività igieniche di routine.
6. Conoscere i propri effetti ed avere cura nel riporli.
7. Vestirsi e svestirsi in modo autonomo e corretto.
8. Utilizzare oggetti e materiali messi a disposizione in modo corretto.
9. Mantenere comportamenti corretti a tavola.
10. Muoversi liberamente e con curiosità nello spazio scuola.
11. Eseguire gli schemi motori di base (gattonare, camminare, strisciare, correre).
12. Eseguire semplici percorsi seguendo le indicazioni date dall'insegnante.
13. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.
14. Individuare e riconoscere le parti del viso.
15. Ricomporre una figura umana divisa 2-3 parti.
16. Sapersi rappresentare graficamente.

4 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Percepisce il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo.
- T.2.** Riconosce le differenze sessuali.
- T.3.** Ha cura del proprio corpo e sperimenta pratiche corrette d'igiene personale.
- T.4.** Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- T.5.** Applica schemi motori e posturali nei giochi individuali.
- T.6.** Riconosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Individuare strategie motorie efficaci in diverse situazioni di gioco.
2. Esprimersi attraverso il corpo nel gioco simbolico. / Conferire espressività al movimento corporeo
3. Essere consapevole della propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche).
4. Iniziare ad essere autonomo durante i momenti di routine (ingresso/uscita, accoglienza, risposo, pulizia, pasti, ecc.).
5. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità.
6. Controllare gli schemi motori dinamici e posturali di base: camminare, correre, saltare, salire, scendere, imitare andature, rotolare, strisciare, stare seduti, in ginocchio, distesi, supini o proni.
7. Affinare la manualità e la coordinazione oculo-manuale nel colorare, manipolare, incollare, ritagliare....
8. Eseguire un percorso motorio che implica diversi schemi motori.
9. Posizionare il proprio corpo secondo riferimenti spaziali: sopra-sotto, in fila, davanti-dietro...
10. Usare lo spazio e i materiali a disposizione con sicurezza ed autonomia.
11. Condividere ed accettare modalità e regole dei giochi di gruppo e di squadre.
12. Denominare su se stesso e sugli altri le parti del corpo e relative funzioni.
13. Rappresentare graficamente la figura umana.
14. Ricomporre la figura umana suddivisa in 4 parti.

5 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Utilizza in maniera adeguata il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo.
- T.2.** Riconosce i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali.
- T.3.** Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- T.4.** Applica schemi motori utilizzando anche piccoli attrezzi, adattandoli alle situazioni ambientali.
- T.5.** Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- T.6.** Rappresenta in modo completo il proprio corpo, fermo e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.
2. Assumere diversificate posture del corpo con finalità comunicative ed espressive.
3. Sapersi mettere in relazione con gli altri usando il corpo.
4. Rispettare le regole dei giochi motori proposti.
5. Saper distinguere i bisogni del proprio corpo.
6. Saper esprimere le proprie necessità.
7. Aver cura della propria persona in modo autonomo e corretto.
8. Riconoscere i propri effetti personali e saperli usare in modo appropriato.
9. Sapersi comportare in modo corretto a tavola.
10. Acquisire corrette abitudini alimentari.
11. Muoversi con agilità e sicurezza negli spazi della scuola (interno-esterno)
12. Muoversi nello spazio in base a riferimenti verbali.
13. Aver acquisito una buona padronanza degli schemi motori posturali e dinamici.
14. Controllare schemi dinamici segmentari e generali (afferrare, lanciare, tirare, spingere).
15. Iniziare a distinguere la destra e la sinistra.
16. Coordinare i movimenti della mano (ritaglia, punteggia, scrive, colora con strumenti diversi).
17. Impugnare correttamente gli strumenti grafici
18. Orientarsi nel foglio.
19. Eseguire percorsi tratteggiati.

20. Valutare il rischio in situazioni ludiche e motorie.
21. Riconoscere comportamenti scorretti.
22. Saper effettuare autonomamente percorsi in un contesto nuovo.
23. Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su una immagine.
24. Rappresentare in modo completo la figura umana e ricomporla se divisa in più parti.
25. Saper rappresentare graficamente il proprio corpo.
26. Saper riconoscere e rappresentare un bambino ed una bambina.

CURRICOLO DEL CAMPO D'ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI, COLORI

ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

Anno scolastico 2016-2017

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

CURRICOLO DI IMMAGINI, SUONI, COLORI - SCUOLA INFANZIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Creare, immaginare, innovare
- Ascoltare con comprensione ed empatia
- Pensare in modo flessibile
- Impegnarsi per l'accuratezza
- Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza imprenditoriale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi,

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione

COMPETENZE SPECIFICHE:

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO AL CAMPO D'ESPERIENZA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

Giochi di drammatizzazione di semplici racconti, di fiabe e di esperienze vissute.

Giochi e tutte le attività di vario genere: pittura, acquarelli ecc.

Esperienze che implicino l'utilizzo del linguaggio sonoro, il multimediale.

Visione di spettacoli e filmati di vario genere e rielaborazione personale con l'uso di più canali espressivi.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Ogni esperienza, anche di tipo logico, viene fatta interiorizzare attraverso rielaborati significativi.

STRUMENTI:

- Fiabe, poesie, filastrocche, scritture spontanee, giochi di parole; i libri,

3 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

T.1. Esprime semplici emozioni.

T.2. Si esprime attraverso la drammatizzazione, la pittura e semplici racconti.

T.3. Segue brevi spettacoli di vario tipo.

T.4. Scopre il paesaggio sonoro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare e raccontare

Scoprire, sperimentare ed esprimersi con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione)

Sperimentare la sonorità di vari materiali e strumenti

Conoscere i colori

Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per l'arte

Produrre semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, strumenti

Ascoltare e scoprire suoni e rumori della realtà circostante (paesaggio sonoro)

Interpretare i suoni e la musica attraverso il movimento e/o i colori.

4 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Comunica le proprie emozioni e le esprime
- T.2.** Utilizza materiali e tecniche espressive diverse
- T.3.** Segue con curiosità spettacoli di vario tipo
- T.4.** Sperimenta voce, corpo e oggetti come fonte sonora
- T.5.** **Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere le potenzialità espressive del proprio corpo.
2. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare e raccontare
3. Esprimere graficamente i propri vissuti
4. Conoscere i colori
5. Scoprire, sperimentare ed esprimersi con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione)
6. Accrescere l'interesse per l'ascolto della musica.
7. Sperimentare la sonorità di vari materiali e strumenti
8. Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per l'arte
9. Produrre semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, strumenti
10. Ascoltare e scoprire suoni e rumori della realtà circostante (paesaggio sonoro)
11. Interpretare i suoni e la musica attraverso il movimento
12. Utilizzare, fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo

5 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Racconta le proprie emozioni
- T.2.** Inventa storie, utilizza tecniche diverse in modo creativo ed esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- T.3.** Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo
- T.4.** Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per le opere d'arte
- T.5.** Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- T.6.** Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali
- T.7.** Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo.
2. Utilizzare, fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.
3. Conoscere i colori
4. Scoprire, sperimentare ed esprimersi con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione)
5. Saper usare autonomamente travestimenti e rappresentare situazioni con burattini e marionette
6. Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti
7. Sviluppare il senso critico
8. Ascoltare e scoprire suoni e rumori della realtà circostante (paesaggio sonoro)
9. Interpretare i suoni e la musica attraverso il movimento
10. Controllare l'intensità della voce e riconoscere i timbri sonori
11. Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre semplici sequenze sonoro-musicali.
12. Mimare l'andamento ritmico di un brano
13. Acquisire la capacità di decodificare semplici sequenze sonoro-musicali.

CURRICOLO DEL CAMPO D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE

ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

Anno scolastico 2016-2017

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

CURRICOLO DI I DISCORSI E LE PAROLE - SCUOLA INFANZIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- Ascoltare con comprensione ed empatia
- Pensare in modo interdipendente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza digitale
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

COMPETENZE SPECIFICHE:

Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza

Comprendere testi di vario tipo letti da altri

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO AL CAMPO D'ESPERIENZA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

1. Conversazioni libere e guidate,
2. Interscambio quotidiano e continuo tra i bambini/e delle tre sezioni
3. Laboratori di manipolazione,
4. Racconti, canzoni, filastrocche
5. Progetto logopedico
6. Progetto fonologico
7. Progetto di rilevazione del rischio e la prevenzione dei DSA (precursori della letto-scrittura).

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

- Esperienza concreta e diretta
- Circle time
- Allestimento di spazi laboratoriali adibiti all'attività preposta

STRUMENTI

- Libri, cd musicali, strumenti multimediali

3 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1. Utilizza la lingua italiana per esprimersi
- T.2. Esprime in maniera elementare le proprie emozioni
- T.3. Primo approccio alle filastrocche e drammatizzazioni
- T.4. Ascolta e comprende brevi racconti
- T.5. Scopre la presenza di diverse lingue

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquistare o migliorare le capacità fonologiche.
- Pronunciare correttamente suoni e vocaboli.
- Produrre brevi frasi corrette.
- Nominare in modo appropriato gli oggetti utilizzati.
- Arricchire il proprio vocabolario.
- Usare la propria lingua in diverse situazioni.
- Comprendere semplici consegne.
- Partecipare alle conversazioni.
- Riferire il proprio vissuto.
- Rispondere adeguatamente alle domande poste dall'insegnante.
- Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche e poesie.
- Ascoltare con attenzione una breve narrazione o storia.
- Comprendere quanto è stato letto o narrato.
- Ripetere una breve storia collocando gli eventi in maniera corretta.

4 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Possedere i prerequisiti per formulare correttamente frasi sempre più complesse.
- T.2.** Arricchire il proprio lessico, comprendendo discorsi più articolati.
- T.3.** Utilizza il linguaggio verbale per comunicare i propri stati d'animo.
- T.4.** Coglie assonanze tra i vari termini.
- T.5.** Racconta ed inventa brevi storie.
- T.6.** Sperimenta la pluralità di linguaggi anche inventati.
- T.7.** Sperimenta prime forme di scrittura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Migliorare le capacità fonologiche.
- Pronunciare correttamente suoni e vocaboli.
- Formulare frasi corrette sintatticamente.
- Ampliare le frasi con diversi complementi.
- Arricchire il proprio vocabolario.
- Utilizzare termini corretti e adeguati al contesto.
- Descrivere immagini di crescente difficoltà.
- Riferire esperienze proprie e altrui.
- Partecipare in modo appropriato e coerente durante le conversazioni.
- Esprimere verbalmente i propri pensieri e stati d'animo.
- Ascoltare ciò che viene comunicato da adulti e compagni.
- Rispettare il proprio turno di parola.
- Ascoltare e comprendere testi narrati o letti.
- Ascolta con piacere testi in rima.
- Memorizzare e riprodurre poesie e filastrocche.
- Riordinare in tre sequenze una semplice storia.
- Individuare i personaggi di una storia e l'ambiente in cui si svolge.
- Riconoscere stati d'animo ed emozioni vissuti dai personaggi.
- Riconoscere racconti per l'infanzia ed esprime gusti e preferenze.
- Supportato dall'adulto, inventare semplici storie con l'aiuto di immagini.
- Riconoscere/Distinguere la propria lingua madre dagli altri codici linguistici.
- Compiere esperienze di scrittura spontanea.
- Effettuare i primi tentavi di scrittura del proprio nome.

5 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Utilizza un linguaggio più ricco di vocaboli, articolando frasi più complesse; fa ipotesi sui significati.
- T.2.** Argomenta, attraverso il linguaggio verbale, differenti situazioni emotive.
- T.3.** Sperimenta rime e filastrocche cercando analogie tra suoni e significati.
- T.4.** Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed o inventa storie, chiede ed offre spiegazioni.
- T.5.** Usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- T.6.** Si confronta con lingue diverse sperimentando la pluralità dei linguaggi dando spazio alla creatività.
- T.7.** Si avvicina alla lingua scritta, incontrando tecnologie digitali e nuovi media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Pronunciare correttamente le parole
- Denominare correttamente oggetti e situazioni
- Usare termini nuovi in contesti diversi
- Esprimersi utilizzando frasi complete
- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi
- Partecipare ed intervenire alle conversazioni in modo coerente.
- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti
- Descrivere un'immagine data cercando anche di esprimere i sentimenti che suscita.
- Ascoltare e comprendere un testo e rielaborare con parole proprie la storia appena ascoltata.
- Rispondere con pertinenza a domande sul contenuto di quanto ascoltato.
- Ascoltare e memorizzare poesie o filastrocche.
- Ricostruire il racconto con 5/6 sequenza.
- Individuare il protagonista, i personaggi di una storia e l'ambiente in cui si svolge.
- Inserire gli elementi mancanti in una sequenza di immagini che illustrano una storia.
- Usare il linguaggio in modo creativo per inventare nuove storie.
- Riconoscere e denominare qualità, azioni e caratteristiche di oggetti, animali e personaggi.
- Accostarsi spontaneamente al libro.
- Conoscere e distinguere gli elementi di un libro.
- Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso i mass media (dal computer alla tv) e motivare gusti e preferenze.
- Usare creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche).
- Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta

Interpretare, produrre segni, simboli e piccole scritte.

Distinguere disegni da scritte.

Produrre scritture spontanee.

Riconosce alcuni simboli alfabetici nelle parole.

Riconoscere, scomporre e ricomporre i suoni delle parole.

Individuare assonanze e rime.

CURRICOLO DEL CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO

ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

Anno scolastico 2016-2017

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

CURRICOLO DI LA CONOSCENZA DEL MONDO - SCUOLA INFANZIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Persistere
- Pensare in modo flessibile
- Pensare sul pensiero
- Fare domande e porre problemi
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi
- Creare, immaginare, innovare

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare
- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.
- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.
- Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Esplora e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.
- Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO AL CAMPO D'ESPERIENZA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

1. Giochi di classificazione/ seriazione e confronto (poco/tanto, lungo/ corto ecc.).
2. Laboratorio multimediale.
3. Giochi di registrazione per collocare gli eventi della giornata (calendario con registrazione della data giorno, registrazione numerica (maschio/femmine), stagioni, mesi, anno ed eventi atmosferici.
4. Laboratorio pratico di conoscenze del mondo e educazione stradale.
5. Costruzioni di mappe, indicazioni stradali e simboli di decodificazione di vario genere.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

La metodologia si attua pensando all'ambiente scuola: tutti gli spazi (interni ed esterni all'edificio) devono essere organizzati per facilitare il bambino a muoversi autonomamente, devono stimolarne l'osservazione, la relazione, la sperimentazione.

- Ogni esperienza viene fatta interiorizzare attraverso esperienze concrete.
- Attività di laboratorio divisi in gruppi omogenei per età.
- Per gestire ed interiorizzare al meglio le attività.

3 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Esegue classificazioni secondo pochi criteri.
- T.2.** Comprende la scansione della giornata scolastica.
- T.3.** Osserva il proprio corpo, riconoscendone i cambiamenti.
- T.4.** Si interessa di strumenti tecnologici.
- T.5.** Si avvicina ad una sequenza numerica.
- T.6.** Individua semplici posizioni topologiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere le forme più importanti nella realtà.
- Effettuare un raggruppamento (per colore, per forma, per quantità, per dimensione).
- Cogliere uguaglianze e differenze.
- Percepire il regolare succedersi (routine) della giornata scolastica
- Essere consapevole dei rapporti temporali (giorno e notte)
- Indicare il prima e il dopo rispetto ad un fatto conosciuto
- Conoscere il Prima e il Dopo utilizzandoli in modo appropriato.
- Riordinare una sequenza di 2 immagini
- Comprendere i concetti “di più, di meno”, “tanti, pochi”
- Conoscere il nome dei numeri.
- Riconoscere le quantità fino a 3.
- Posizionare se stesso o un oggetto secondo un riferimento spaziale (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano)
- Osserva i cambiamenti della natura;
- Porre domande riguardo a fatti ed a eventi osservati.
- Nominare usando termini appropriati ciò che ha toccato, guardato o assaggiato.

4 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità (tanto, poco, ...).
- T.2.** Comprende la scansione della giornata scolastica facendo previsioni.
- T.3.** Riferisce eventi di un recente passato, utilizzando avverbi temporali approssimativamente corretti.
- T.4.** Osserva il proprio corpo in evoluzione; ha curiosità verso gli organismi viventi e i fenomeni naturali.
- T.5.** Utilizza strumenti tecnologici.
- T.6.** Ha familiarità con il contare e sa eseguire semplici misurazioni di lunghezza, peso e quantità.
- T.7.** Riconosce e nomina correttamente semplici situazioni topologiche;
- T.8.** Segue un semplice percorso con indicazioni verbali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e discriminare alcune forme geometriche (cerchio quadrato triangolo).
- Classificare in base ad una o due caratteristiche (forma, colore, dimensione, quantità, ...)
- Effettuare seriazioni di tre grandezze.
- Eseguire ritmi binari.
- Conoscere i ritmi e le scansioni della giornata (giorno notte; mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera).
- Utilizzare i termini prima-dopo in modo appropriato in riferimento ai momenti della giornata.
- Riordinare un fatto in tre sequenze, usando i termini prima-dopo-infine
- Percepire i cambiamenti che avvengono in natura
- Con il supporto dell'adulto, riconoscere nell'ambiente naturale alcune evidenti trasformazioni (stagioni).
- Porsi domande riguardo a fatti ed eventi osservati.
- Confrontando due insiemi, riconoscere i concetti di più-di meno, tanti-pochi.
- Cogliere la presenza dei numeri nelle proprie esperienze quotidiane.
- Riconoscere e padroneggiare le quantità fino al 5.
- Riordinare sequenza di tre quattro immagini in modo logico-temporale.
- Conoscere i rapporti topologici: sopra/sotto, in alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano

5 ANNI

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Raggruppa, ordina, classifica, confronta, utilizza simboli per registrare
- T.2.** Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
- T.3.** Riferisce correttamente eventi di un passato recente, ipotizzando semplici eventi futuri.
- T.4.** Osserva con attenzione i mutamenti del proprio corpo; mostra interesse verso gli organismi viventi e verso i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti.
- T.5.** Utilizza strumenti tecnologici, scoprendone possibili usi e funzioni.
- T.6.** Conta e opera con i numeri eseguendo misurazioni di lunghezza, peso e quantità.
- T.7.** Riconosce, nomina ed esegue correttamente diverse situazioni topologiche, anche in un percorso con indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ordinare e classificare in situazioni concrete e simboliche secondo un criterio qualitativo/quantitativo
Comprendere criteri di appartenenza ad un insieme.
Stabilire corrispondenze logiche.
Costruire insiemi uguali.
Confrontare e registrare quantità usando simboli concordati.
Individuare e indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti/pochi, di più/di meno
Contare in situazioni concrete
Aggiungere e togliere quantità da quella data.
Associare quantità al simbolo numerico.
Rappresentare i rapporti topologici sopra/sotto, in alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano
Orientarsi nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio
Conoscere i concetti di ieri-oggi – domani.
Raccontare un'esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti.
Riordinare sequenze formate da 5/6 tempi.
Riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente.
Rispettare e valorizzare il mondo animato ed inanimato che ci circonda
Usare in maniera opportuna le locuzioni verbali: vicino-lontano, in alto- in basso, primo- ultimo, aperto- chiuso.
Muoversi nello spazio e spostare oggetti in base ai riferimenti topologici sopraelencati.
Sperimentare la propria lateralità.
Porre domande riguardo a fatti ed eventi osservati.
Seguire attività di piccoli esperimenti in aula.

Adoperare lo schema investigativo del “chi, che cosa, quando, come, perché?” per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi

Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative dei problemi

Manipolare, smontare, montare, piantare, legare, ecc., seguendo un progetto proprio o in gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute

Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza

Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi ed individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti

Ricordare e ricostruire attraverso le diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi

CURRICOLO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

**RIVISTO DAI DOCENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO**

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CURRICOLO DI ITALIANO

RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Persistere
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- Ascoltare con comprensione ed empatia
- Pensare sul pensare
- Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

Oralità: Entrare in rapporto con gli altri, dare il nome alle cose, elaborare il pensiero e comprendere discorsi e testi di vario tipo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

PROFILO

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Lessico: ampliare il lessico compreso ed usato padroneggiarne l'uso, acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.

Padroneggiare la lingua italiana al fine di maturare il senso di cittadinanza attiva, esprimendo le proprie idee orali e scritte utilizzando appropriati registri linguistici.

Lettura: reperire le informazioni, ampliare le proprie conoscenze per ottenere risposte significative. Leggere per apprendere. Piacere della lettura.

Riflessione sugli usi della lingua: acquisizione della consapevolezza e sicurezza della lingua in uso e delle sue forme "corrette". Capacità metacognitiva di sviluppare categorizzazioni e analizzare e dedurre utilizzando un metodo scientifico.

Scrittura: produrre testi di diverse tipologie e forma, coesi e coerenti, adeguati all'intenzionalità comunicative e corretti sotto l'aspetto formale.

MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Oralità 1. Esperienze collettive di ascolto 2. Raccontare esperienze di sé 3. Rielaborare e esporre esperienze comuni Lettura 4. Leggere correttamente e in modo espressivo, conoscere diverse esperienze di lettura (piacere di leggere, piacere di ascoltare la lettura, leggere per capire e leggere per studiare) 5. Ricondurre brani letti alla propria esperienza Scrittura 6. Passaggio da una comunicazione orale ad un codice scritto al fine di esprimersi. 7. Apprendere le modalità della lingua scritta nei diversi generi letterari (narrare, descrivere, scrivere testi regolativi e poetici...) Lessico 8. Esprimersi al meglio stimolando gli alunni ad un costante e progressivo arricchimento lessicale. Riflessione sulla lingua 9. Stimolare mediante esperienze comuni la conoscenza della struttura degli elementi della frase e successivamente di più frasi in modo che siano coese, coerenti e logiche.	Oralità 1. Lettura di testi 2. Oralità ed introspezione (il racconto di sé) 3. Rielaborazione ed argomentazione dei contenuti trasmessi Lettura 4. Espressività 5. Comprensione del testo 6. Trasposizione dell'esperienza letteraria nel quotidiano Scrittura 7. Utilizzo dei diversi codici linguistici per il vissuto quotidiano Lessico 8. Comunicare e comprendere in maniera efficace 9. Arricchire le capacità espressive attraverso il lessico 10. Il lessico come chiave di lettura delle emozioni <i>Riflessione sulla lingua</i> 11. Strutturare e dare ordine al pensiero

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Attenzione all'oralità e all'esposizione. → Diverse tecniche di lettura e scrittura. → Gusto per la lettura. → Brainstorming. → Esperienze ludico-corporee. → Cooperative learning → Approccio relazionale empatico → Discussione → Didattica laboratoriale, → Esercitazioni individuali e di gruppo → Insegnamento individualizzato → Lezione frontale. → Lavoro per progetti	→ Attenzione all'oralità e all'esposizione. → Diverse tecniche di lettura e scrittura. → Gusto per la lettura. → Approccio linguistico e metalinguistico in contemporanea. → Approccio comportamentista, approccio costruzionista → Argomenti e contesti motivanti. → Brainstorming. → Flipp classrom → Monitoraggio degli apprendimenti. → Cooperative learning, → Didattica laboratoriale → Discussione → Drill & practice → Esercitazioni individuali e di gruppo → Insegnamento individualizzato → Lezione frontale, → Metodo autobiografico → Peer education → Peer tutoring → Project work

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Libri, quotidiani, vocabolari, supporti audio, video. → Materiale strutturato (alfabetiere, cartelloni murali...)	→ Testi di vario tipo e di diverse forme → Filmati, brani dizionari, manuali delle discipline → Facilitatori → Testi multimediali → Media (LIM)

CURRICOLO DI ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Presta attenzione a ciò che gli insegnanti e compagni dicono.
- T.2.** Ascolta e comprende semplici testi letti e raccontati letti dall'insegnante.
- T.3.** Partecipa agli scambi comunicativi formulando messaggi semplici per raccontare di sé e delle sue esperienze.
- T.4.** Risponde a domande e formulare richieste adeguate al contesto.
- T.5.** Legge frasi e brevi testi per comprende gli aspetti essenziali per ricavare informazioni globali.
- T.6.** Inizia a scoprire il piacere della lettura.
- T.7.** Scrive per comunicare il proprio vissuto, cercando di utilizzare correttamente le principali difficoltà ortografiche conosciute, per comunicare.
- T.8.** Formula domande sul significato di parole non conosciute.
- T.9.** Apprende e saper usare vocaboli nuovi.
- T.10.** Individua attraverso il suono e il segno grafico le caratteristiche delle parole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Ascoltare in silenzio con attenzione mantenendo la concentrazione. A-P.2. Rispettare le modalità corrette di interazione (aspettare il proprio turno, alzare la mano, rispettare le idee altrui). A-P.3. Formulare frasi corrette e complete per comunicare, chiedere e rispondere.	L.1. Riconoscere le lettere dell'alfabeto ed attribuirne il loro valore sonoro. L.2. Individuare le sillabe da quelle piane a quelle più complesse. L.3. Leggere parole, semplici frasi e brevi testi corredati da immagini e non, nei vari caratteri. L.4. Leggere semplici testi cogliendo l'argomento cen-	S.1. Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. S.2. Raccogliere idee per produrre semplici frasi e brevi testi legati al proprio vissuto. S.3. Produrre semplici frasi autonomamente, anche con l'uso di immagini per comunicare esperienze per-	LES.1. Usare in modo consapevole ed adeguato le parole man mano apprese. LES.2. Formulare domande sul significato di parole e di espressioni non conosciute.	G.1. Riconoscere le caratteristiche essenziali di una frase, distinguere frasi da non frasi. G.2. Individuare attraverso il suono e il segno grafico le caratteristiche delle parole. G.3. Scomporre e ricomporre le parole manipolando sostituendo o aggiungendo sillabe o lettere. G.4. Conquistare la scrittura uti-

A-P.4. Comprendere le informazioni principali di esperienze ascoltate e/o narrate. A-P.5. Comprendere il senso globale di storie ascoltate e rispondere a semplici domande guida. A-P.6. Comprendere semplici consegne, dell'insegnante e agire di conseguenza. A-P.7. Raccontare ai compagni e all'insegnante brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale. A-P.8. Ripetere una breve narrazione rispettando l'ordine logico e cronologico.	trale e le informazioni principali. L.5. Comprendere le consegne per l'esecuzione di una attività o di un gioco. L.6. Leggere semplici filastrocche mostrando di saperne cogliere il senso globale.	sonali relative al proprio vissuto.		lizzando e rispettando le convenzioni ortografiche (digrammi – trigrammi – doppie- accento – apostrofo – divisione in sillabe). G.5. Scoprire la funzione di alcuni segni di punteggiatura (. , ? !). G.6. Individuare operativamente nelle frasi il nome, l'articolo, il genere e il numero.
---	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Ascolta e partecipa alle conversazioni chiedendo la parola per apportare contributi riferiti a sé.
T.2. Ascoltare comprende e rielabora messaggi, esperienze e testi orali di adulti e compagni per coglierne il senso globale.
T.3. Comunicare esperienze personali esprimendosi con chiarezza e rispettando l'ordine cronologico per interagire con gli altri.
T.4. Legge semplici testi per ricavare informazioni principali e conoscenze nuove e piacere personale.
T.5. Usa consapevolmente la scrittura per comunicare il proprio vissuto, utilizzando frasi strutturate, e rispettando le principali convenzioni ortografiche.
T.6. Arricchisce il lessico personale per ampliare la comunicazione orale e scritta.
T.7. Riconoscere la funzione delle parole nelle frasi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Ascoltare con attenzione mantenendo la concentrazione. A-P.2. Interagire in una conversazione rispondere correttamente alle domande rispettando il proprio turno di parola (alzare la mano, rispettare le idee altrui) nei tempi assegnati. A-P.3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni e dei discorsi affrontati in classe. A-P.4. Comprendere esempi	L.1. Leggere con scioltezza ed espressività, utilizzare in modo corretto e consapevole sia la modalità di lettura silenziosa sia quella espressiva ad alta voce. L.2. Riconoscere in testi letti autonomamente l'argomento centrale, i personaggi, i luoghi e i tempi, utilizzando anche le strategie dell'anticipazione sul testo (immagini e titolo). L.3. Leggere semplici descrizioni tratte dalla letteratura per l'infanzia per rilevare gli aspetti	S.1. Raccogliere idee per produrre semplici testi legati al proprio vissuto. S.2. Comunicare per iscritto il proprio vissuto utilizzando frasi strutturate e compiute e un lessico arricchito. S.3. Produrre semplici testi collettivi (narrativi e descrittivi). S.4. Rileggere il testo con attenzione per individuare gli errori ortografici.	LES.1. Riconoscere all'interno di semplici testi sinonimi e contrari. LES.2. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. LES.3. Attraverso l'interazione e le esperienze vissute arricchire il lessico ed ampliare la comunicazione orale e scritta. LES.4. Utilizzare nessi logici (ma e perché) per raccontare situazioni personali	G.1. Porre attenzione alla grafia delle parole, riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche. G.2. Individuare in una semplice frase i sintagmi, il predicato ed il soggetto. G.3. Riconoscere alcune parti variabili del discorso (nome articolo verbo aggettivo qualificativo). G.4. Riconoscere e utilizzare nelle proprie produzioni le principali convenzioni ortografiche. G.5. Comporre e scomporre parole (divisione in sillabe)

desunti da esperienze e/o letture effettuate in classe che ne esplicitino il contenuto. A-P.5. Rispondere a domande guida che stabiliscano un parallelo tra il contenuto del testo ascoltato ed esperienze vissute direttamente o ascoltate. A-P.6. Comprendere ed eseguire una semplice consegna. A-P.7. Ipotesizzare possibili sviluppi di storie ascoltate o interrotte. A-P.8. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o una semplice attività. A-P.9. Raccontare e descrivere in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico utilizzando informazioni significative, esperienze personali o storie inventate.	peculiari di un personaggio o di un luogo. L.4. Leggere semplici poesie o filastrocche mostrando di coglierne il senso globale.			G.6. Riconoscere i principali segni di punteggiatura (. , ? ! :).
--	--	--	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- T.2.** Ascolta con interesse e comprende il senso globale e le informazioni principali di conversazioni e testi ascoltati o letti in classe e li sa riesporre.
- T.3.** Raccontare esperienze personali e storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico.
- T.4.** Legge testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo per il proprio piacere, per ampliare il proprio lessico e le conoscenze e per arricchire le proprie conoscenze anche in funzione della riesposizione.
- T.5.** Inizia ad acquisire la capacità di lettura finalizzata alla comprensione, alla memorizzazione e allo studio.
- T.6.** Scrivere testi legati ad esperienze vissute e per scopi comunicativi diversi (narrare e descrivere) applicando le conoscenze ortografiche acquisite nella produzione scritta.
- T.7.** Comprende in brevi testi il significato di parole nuove basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva.
- T.8.** Scopre la funzione delle parole all'interno della frase.
- T.9.** Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Porsi in modo attivo all'ascolto mantenendo tempi di attenzione sempre più lunghi. A-P.2. Interagire nella comunicazione orale di vario tipo formulando domande e dando risposte pertinenti sugli argomenti trattati rispettando le regole stabilite. A-P.3. Ascoltare, cogliere il senso globale e le informazioni principali dei	L.1. Leggere testi di vario tipo in modo scorrevole, ad alta voce e silenziosamente, rispettando la punteggiatura. L.2. Attivare ipotesi sul possibile contenuto di un testo a partire dal titolo e dalle illustrazioni. L.3. Leggere testi di diverso tipo cogliendone l'argomento centrale e le informazioni principali. L.4. Comprendere testi di di-	S.1. Scrivere sotto dettatura e autonomamente semplici testi strutturati usando la punteggiatura e rispettando le convenzioni di ortografia apprese. S.2. Raccogliere idee per la scrittura, attraverso l'osservazione diretta o l'analisi di testi di autore, da strutturare in uno schema dato per pianificare il testo. S.3. Produrre testi narrativi,	LES.1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. LES.2. Attraverso l'esperienza scolastica ed extrascolastica ampliare il patrimonio lessicale e la comunicazione orale e scritta. LES.3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	G.1. Individuare nella frase sintagmi: soggetto e il predicato e complemento oggetto. G.2. Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. G.3. Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura. G.4. Riconoscere e utilizzare i principali connettivi testuali temporali e causali.

testi ascoltati o letti in classe e saperli riesporre. A-P.4. Individuare gli elementi specifici di alcune tipologie testuali. A-P.5. Comprendere le istruzioni in modo corretto su un gioco o una attività. A-P.6. Raccontare esperienze personali e/o collettive o storie rispettando l'ordine cronologico e utilizzando più nessi logici, esprimendosi con un linguaggio il più chiaro e corretto possibile. A-P.7. Ipotizzare possibili sviluppi di storie ascoltate o interrotte.	verso tipo mediante domande relative al contenuto a livello referenziale. L.5. Comprendere consegne e istruzioni sempre più complesse. L.6. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.	descrittivi utilizzando tracce o schemi dati o costruiti rispettando le regole ortografiche e sintattiche, utilizzando un lessico sempre più ricco. S.4. Produrre collettivamente filastrocche e/o poesie. S.5. Rielaborare testi di tipo narrativo (cambio di finale, arricchimento, ...). S.6. Avvio alla sintesi di semplici racconti.	G.5. Riconoscere classificare utilizzare: articolo, nome, aggettivo qualificativo e il verbo essere e avere nel modo indicativo.
---	---	--	--

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Partecipa in modo pertinente agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola e seguendo il filo del discorso.
- T.2.** Ascolta e coglie le informazioni essenziali dei testi ascoltati e delle conversazioni individuandone lo scopo.
- T.3.** Interagisce in una conversazione rispettando le regole comunicative e apportando il proprio contributo.
- T.4.** Legge e comprende testi di diverso tipo con consapevolezza e curiosità ne coglie le caratteristiche peculiari, ne distingue i diversi scopi e trova spunti per conversare o scrivere.
- T.5.** Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la vita quotidiana offre seguendo queste fasi: raccoglie le idee da diverse situazioni ed esperienze comunicative; le organizza; pianifica la traccia; controllandone l'ortografia, la coesione e la coerenza.
- T.6.** Rielabora testi a seconda dei diversi scopi.
- T.7.** Manipolare testi per sperimentare la propria capacità creativa ed avviare alla sintesi.
- T.8.** Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- T.9.** Utilizza e consulta il dizionario per rendere più efficaci le comunicazioni.
- T.10.** Riconosce, capisce il significato e classifica le parti del discorso; riflette sulla loro funzione.
- T.11.** Riconosce e utilizza le fondamentali convenzioni ortografiche e si impegna a rivedere con cura e ad utilizzare strategie per tenere sotto controllo l'ortografia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Mantenere l'attenzione di una comunicazione altrui. A-P.2. Interagire in una conversazione, esporre il proprio pensiero, porre domande, tenendo conto del contenuto trattato, dei contesti e degli interlocutori. A-P.3. Formulare domande/risposte coerenti alla	L.1. Leggere testi in modo corretto ed espressivo, utilizzando sia la modalità di lettura silenziosa sia quella espressiva ad alta voce. L.2. Attivare ipotesi sul possibile contenuto di un testo a partire dal titolo, da parole chiave date e dalle illustrazioni. L.3. Leggere testi di diverso tipo cogliendone l'argomento.	S.1. Produrre testi di vario tipo utilizzando supporti appresi quali strutture testuali, mappe concettuali, schemi logici e scalette di progettazione corretti nella forma, nell'ortografia, utilizzando la punteggiatura e un lessico adeguato alle richieste. S.2. Raccontare per iscritto esperienze personali,	LES.1. Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi entrati nell'uso comune. LES.2. Usare il dizionario per conoscere significato di termini nuovi o non noti. LES.3. Comprendere e riconoscere le diverse accezioni delle parole e utilizzarle in diversi contesti comunicativi.	G.1. Attivare giochi linguistici mirati a riconoscere e trasformare le parole mediante l'uso di prefissi e suffissi, alterazioni e derivazioni, sinonimi e contrari. G.2. Creare semplici campi semantici relativi ai diversi campi disciplinari. G.3. Riconoscere in una frase il soggetto i predicati la

situazione comunicativa. A-P.4. Ascoltare e riconoscere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, sostenere ed esprimere le proprie opinioni motivandole. A-P.5. Comprendere sequenze di istruzioni e consegne operative. A-P.6. Raccontare una esperienza personale / collettiva in modo chiaro e coerente dal punto di vista temporale e logico e utilizzando un lessico appropriato. A-P.7. Esporre alla classe spiegazioni/ brevi relazioni su argomenti trattati collettivamente o su argomenti di studio, usando un linguaggio adeguato al contesto (descrivere, narrare, informare...), usando uno schema dato.	L.4. Comprendere i significati espliciti e inferenziali di testi di diverso tipo. L.5. Leggere un testo per ricercare le informazioni che servono (tabelle ed elenchi). L.6. Analizzare testi di diversa tipologia: cogliere le loro caratteristiche peculiari (la struttura, le parti e lo schema). L.7. Ricercare le informazioni principali in funzione di una sintesi. L.8. Leggere semplici e brevi testi letterari sia narrativi sia poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale e le caratteristiche (versi strofe rime, immagini poetiche, similitudini) esprimendo semplici pareri personali su di essi.	esprimendo opinioni e stati d'animo. S.3. Manipolare e riscrivere il testo in prima e terza persona. S.4. Manipolare e riscrivere il testo cambiando le caratteristiche dei personaggi. S.5. Sintetizzare testi di vario tipo utilizzando diverse strategie. S.6. Realizzare testi collettivi per verbalizzare esperienze comuni tenendo conto delle diverse opinioni. S.7. Utilizzare strutture e modelli di autori conosciuti per produrre autonomamente semplici testi poetici.	LES.4. Comprendere e utilizzare termini specifici e linguaggi disciplinari.	frase minima il complemento oggetto. G.4. Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura. G.5. Riconoscere e utilizzare le categorie morfologiche: (nome articolo aggettivo pronome preposizione) al fine di rendere più efficaci le comunicazioni. G.6. Conoscere ed usare correttamente nella produzione scritta la coniugazione del verbo al modo indicativo: tempi semplici e composti.
--	--	---	---	---

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Partecipa in modo pertinente agli scambi comunicativi rispettando il turno per esprimere la propria opinione personale.
- T.2.** Interagisce in una discussione tenendo conto del tema trattato, del contesto e dei destinatari ponendo domande precise e pertinenti al tema trattato e formula ipotesi per spiegare o argomentare.
- T.3.** Espone il proprio pensiero e fornire spiegazioni sul proprio punto di vista.
- T.4.** Comprendere il tema e le informazioni di un'esposizione, lo scopo e l'argomento.
- T.5.** Ascolta messaggi orali dai diversi mezzi di comunicazione ed esprime un giudizio critico.
- T.6.** Ha compreso che esistono diversi approcci alla lettura e li sa utilizzare in funzione del proprio scopo.
- T.7.** Utilizza opportune strategie per comprendere il contenuto dei testi si pone domande, deduce il significato delle parole dal contesto.
- T.8.** Comprende i significati espliciti ed inferenziali di testi di diverso tipo.
- T.9.** Legge per soddisfare il proprio gusto personale.
- T.10.** Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la vita quotidiana offre seguendo queste fasi: raccoglie le idee da diverse situazioni ed esperienze comunicative; le organizza; pianifica la traccia; controllandone l'ortografia, la coesione e la coerenza.
- T.11.** Usa la scrittura per scopi diversi, per comunicare con destinatari diversi e per esprimere il proprio pensiero.
- T.12.** Rielaborare e manipolare testi.
- T.13.** Riconosce in una frase la struttura del nucleo, le categorie lessicali e i principali tratti grammaticali.
- T.14.** Riflette sul significato delle parole nuove e le utilizza appropriatamente nelle proprie attività comunicative.
- T.15.** Comprende e riconosce le diverse accezioni delle parole e le utilizza in diversi contesti per rendere più efficace la comunicazione.
- T.16.** Opera autonomamente sulle frasi per riconoscerne l'organizzazione e la funzione logica e sintattica delle parti.
- T.17.** Riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche e si impegna a rivedere con cura e ad utilizzare strategie per tenere sotto controllo l'ortografia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Applicare le strategie dell'ascolto attivo (ascoltare per il tempo necessario aumentandolo gradualmente).	L.1. Leggere ad alta voce e silenziosamente testi rispettando i principali segni di punteggiatura. L.2. Formulare ipotesi sul pos-	S.1. Utilizzare le fasi della pianificazione, della stesura e della revisione del proprio testo scritto. S.2. Produrre testi di diversa	LES.1. Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi entrati nell'uso comune. LES.2. Dedurre dal contesto il	G.1. Riconoscere il soggetto e il predicato (nominale e verbale), il complemento oggetto e i principali complementi (luogo, tempo, specificazione,

A-P.2. Interagire in una conversazione e in una discussione tenendo conto del tema trattato, del contesto e dei destinatari. A-P.3. Esporre il proprio pensiero, fornire spiegazioni. A-P.4. Partecipare a discussioni e conversazioni di gruppo individuando l'argomento e le principali opinioni espresse. A-P.5. Raccontare esperienze personali esprimendo emozioni e sensazioni, rispettando l'ordine temporale e causale in modo chiaro e corretto utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace. A-P.6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	sibile contenuto di un testo a partire dal titolo, da parole chiave e dalle illustrazioni. L.3. Individuare l'emittente del testo, formulare ipotesi sul destinatario, porsi domande sullo scopo dell'autore. L.4. Leggere testi poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) e di esprimere semplici pareri personali su di essi. L.5. Analizzare testi di diversa tipologia: cogliere le loro caratteristiche peculiari (struttura, parti, schema) distinguendo le diverse funzioni comunicative. L.6. Comprendere e rispondere alle domande relative al contenuto di un testo descrittivo, narrativo. L.7. Ricercare le informazioni principali in funzione di una sintesi.	tipologia utilizzando come modello schemi di struttura rilevati in attività di lettura (narrativo – descrittivo – poetico – informativo) in modo sintatticamente ed ortograficamente corretto. S.3. Raccontare per iscritto esperienze personali esprimendo opinioni e stati d'animo. S.4. Manipolare linguisticamente testi di vario genere e rielaborarli a partire da punti diversi (dal fondo, da un punto cruciale, ...), modificare i tempi della narrazione, cambiare i punti di vista mantenendo inalterato il significato. S.5. Riassumere testi o singole sequenze di testi sempre più complessi utilizzando diverse strategie. S.6. Realizzare testi collettivi per verbalizzare esperienze comuni tenendo conto delle diverse opinioni. S.7. Utilizzare strutture e modelli di autori conosciuti per produrre autonomamente semplici poesie.	significato di termini nuovi. LES.3. Riflettere sul significato delle parole, riconoscere i principali meccanismi di formazione (prefissi, suffissi, derivazione...) per ampliare il proprio lessico attivo. LES.4. Usare il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale (ricerca di sinonimi, contrari, polisemie, modi di dire, ...) e per ricercare le risposte ai propri bisogni linguistici (ortografia, pronuncia, significato).	modo e termine). G.2. Riconoscere e utilizzare le categorie morfologiche (articolo, nome, aggettivo, pronome preposizione avverbio, congiunzione) al fine di rendere più efficaci le comunicazioni. G.3. Conoscere ed usare correttamente nella produzione scritta il verbo (modo finito, modo infinito, tempi semplici e composti, verbi transitivi e intransitivi e riflessivi). G.4. Riconoscere l'ortografia e i segni di interpunzione.
---	---	---	--	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
IMPARARE AD IMPARARE.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO E PARLATO

- Applica le strategie dell'ascolto attivo per il tempo necessario aumentando gradualmente
- Coglie i contenuti dei discorsi altrui
- Prende la parola per esprimere la propria opinione su un argomento
- Partecipa a discussioni conversazioni di gruppo individuando l'argomento
- Racconta esperienze personali esprimendo emozioni e sensazioni, rispettando l'ordine temporale causale

LETTURA

- Legge in modo chiaro ed espressivo testi noti
- Individua l'emittente del testo e l'intenzione comunicativa dell'autore
- Individua il significato dei termini deducendoli dal contesto
- Legge diversi testi per comprendere le diversità dei generi
- Legge diversi testi poetici e individua le principali figure retoriche (versi, strofe, rime)

SCRITTURA

- Produce testi di diversa tipologia utilizzando tecniche narrative pertinenti

LESSICO

- Deduce dal contesto il significato di termini nuovi
- Riflette sul significato delle parole riconoscibili e conosce i principali meccanismi di formazione delle parole per ampliare il proprio lessico
- Usa il dizionario come mezzo di arricchimento lessicale e per ricercare le risposte ai propri bisogni linguistici

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Conosce gli elementi oggetto di analisi grammaticale con particolare attenzione al **nome**, **aggettivo** e al **verbo**
- Conosce *le espansioni utili di analisi logica dovrebbero limitarsi all'individuazione del soggetto e del predicato*

Nota bene: *i docenti della secondaria ritengono prioritario, rispetto ad ogni altro obiettivo, un buon approfondimento sull'uso del verbo nelle sue diverse coniugazioni e forme. Si richiede di finalizzare il lavoro all'uso del verbo nelle sue diverse articolazioni temporali (con particolare attenzione all'indicativo) nella produzione scritta*

CURRICOLO DI ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Interviene nella discussione tra pari, rispettando i tempi e i turni di parola.
- T.2.** Contribuisce alla discussione in maniera costruttiva ed opportuna.
- T.3.** Elabora il pensiero e cerca i significati.
- T.4.** Ascolta con un'attenzione continuativa sapendo ricavare le principali informazioni da testi di diverso tipo, collegandole organicamente e riconoscendo scopo e fonte.
- T.5.** Applica tecniche di supporto all'ascolto su suggerimento dell'insegnante.
- T.6.** Si avvicina alla lettura per il piacere di leggere.
- T.7.** Utilizza strategie diverse di lettura in relazione allo scopo richiesto.
- T.8.** Legge per comprendere e ricavare informazioni da riutilizzare con l'aiuto dell'insegnante.
- T.9.** Scrive testi di diversa tipologia, seguendo una sequenza di azioni per raccogliere le idee, organizzarle e rivederle.
- T.10.** Scrive testi corretti dal punto di vista morfologico e sintattico e sa revisionare autonomamente il testo per la correzione della forma.
- T.11.** Utilizza schemi riassuntivi e scalette analitiche contribuiscono a rendere i testi organici ed ordinati.
- T.12.** Utilizza consapevolmente il dizionario, apprende e utilizza i termini specifici per lo studio delle diverse discipline.
- T.13.** Riconosce le principali parti del discorso di una frase semplice.
- T.14.** Analizza correttamente i lemmi e li usa in maniera opportuna.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Comprendere il senso globale della comunicazione. A-P.2. Intervenire in una discussione con pertinenza, rispettando tempo e turni di pa-	L.1. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo. L.2. Leggere in maniera silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, punti).	S.1. Conoscere ed applicare le procedure di direzione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad esempio map-	LES.1. Ampliare, sulla base dell'esperienza scolastica delle vetture di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. LES.2. Comprendere parole	G.1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici tra campi di discorso e forme di testo. G.2. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei prin-

rola. A-P.3. Ascoltare e prendere appunti. A-P.4. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. A-P.5. Narrare esperienze personali selezionando informazioni significative ordinate cronologicamente. A-P.6. Descrivere in maniera globale oggetti, luoghi, persone e situazioni. A-P.7. Riferire oralmente un argomento di studio in maniera ordinata e chiara.	L.3. Ricavare informazioni esplicite dai testi espositivi, per documentarsi sull'argomento specifico o per realizzare scopi pratici. L.4. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalia, apparati grafici. L.5. Confrontare riorganizzare schematicamente attraverso riassunti, tabelle e mappe. L.6. Comprendere testi descrittivi, individuando negli elementi fondamentali. L.7. Leggere e individuare il tema dell'argomento principale. L.8. Leggere testi letterari di vario tipo e forma ed analizzare i personaggi, le loro caratteristiche e i loro ruoli.	pe scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva, rispettando le convenzioni grafiche. S.2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfologico sintattico lessicali ortografico. S.3. Scrivere testi sulla base di modelli sperimentali, adeguando le situazione, argomento, scopo, destinatario. S.4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati ho detto in vista di scopi specifici. S.5. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione. S.6. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio i giochi linguistici).	in senso figurato. LES.3. Comprendere termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. LES.4. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintraccia l'interno di una voce del dizionario e informazioni utili per risolvere i dubbi linguistici.	cipali tipi testuali (narrativi e descrittivi). G.3. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). G.4. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. G.5. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. G.6. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. G.7. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. G.8. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
--	---	--	--	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno Interagisce nelle diverse situazioni comunicative note e non note capendone lo scopo e rispettando i tempi e i turni di parola.
- T.2.** Ascolta messaggi provenienti da diverse fonti; sa riconoscere le informazioni fondamentali per rielaborarle.
- T.3.** Applica tecniche di supporto all'ascolto in modo autonomo.
- T.4.** Espone oralmente all'insegnante e in momenti di collaborazione tra pari argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici e utilizzando un linguaggio specifico.
- T.5.** Riferisce utilizzando termini specifici in maniera sufficientemente corretta.
- T.6.** Riconoscerne le caratteristiche fondamentali, selezionare le informazioni, comprenderle e rielaborarle per riutilizzarle ai fini di studio o narrativi.
- T.7.** Legge testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione, mettendo in atto strategie differenziate.
- T.8.** Raccoglie informazioni esplicite ed implicite che poi sa organizzare e rielaborare in modo personale.
- T.9.** Utilizza il glossario e le varie parti del libro di testo per ricavare informazioni e ordinarle in funzione dell'esposizione di quanto studiato.
- T.10.** Scrive testi di tipo diverso, seguendo una sequenza di azioni per raccogliere le idee, organizzarle e rivederle.
- T.11.** Scrive testi corretti dal punto di vista morfologico e sintattico, utilizzando il lessico e la punteggiatura più adeguata.
- T.12.** Scrive sintesi anche sotto forma di schemi, mappe, slide, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici in maniera assistita.
- T.13.** Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche e non, il proprio patrimonio lessicale.
- T.14.** Ricerca termini specifici, li analizza e li utilizza ove richiesto.
- T.15.** Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole.
- T.16.** Riconosce e analizza in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali e saperli analizzare.
- T.17.** Riconosce le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A-P.1. Comprendere le informazioni principali, individuando nello scopo. A-P.2. Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza rispettando	L.1. Leggere ad alta voce molto espressivo per seguire lo sviluppo del testo e permettere che ascolta di capire. L.2. Leggere in modalità silen-	S.1. Conoscere e applicare le procedure di direzione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione	LES.1. Ampliare, sulla base dell'esperienza scolastica delle vetture di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere usare le parole dell'intero voca-	G.1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso e forme di testo. G.2. Riconoscere le caratteristi-

do tempo e turni di parola. A-P.3. Ascoltare e prendere appunti individuando parole concetti chiave. A-P.4. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. A-P.5. Narrare eventi ed esperienze in maniera logica in modo chiaro. A-P.6. Descrivere in maniera globale oggetti, luoghi, persone situazioni utilizzando un lessico adeguato in base al contesto. A-P.7. Riferire oralmente un argomento di studi in maniera ordinata e chiara utilizzando un lessico adeguato.	ziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). L.3. Ricavare informazioni esplicite implicite da testi espositivi, per documentarsi sull'argomento specifico o per realizzare scopi pratici. L.4. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Ipotesi interpretative fondate sul testo. L.5. Confrontare informazioni, su uno stesso argomento in maniera schematica attraverso riassunti, tabelle e mappe. L.6. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione spazio-	delle idee (ad esempio mappe scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettando le convenzioni grafiche. S.2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista amorfo sintattico lessicali ortografico. S.3. Scrivere testi di forma diversa (ad esempio lettere private e pubbliche, diari personali di bordo, di arredi commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazioni, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. S.4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o detti in vista di scopi specifici. S.5. Utilizzare la videoscrittura per i correttivi testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (presentazione), anche come supporto all'esposizione orale.	bolario di base, anche in accezioni diverse. LES.2. Comprendere parole in senso figurato. LES.3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. LES.4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. LES.5. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare l'interno di una voce del dizionario e informazioni utili per risolvere i dubbi linguistici.	che e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi ed espositivi). G.3. Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). G.4. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. G.5. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. G.6. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. G.7. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. G.8. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. G.9. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro fun-
--	--	--	---	--

	temporale: vista dell'osservatore. L.7. Leggere, individuare, comprendere ed analizzare la trama degli avvenimenti. L.8. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.	S.6. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa in versi. Scrivere o inventare testi teatrali per un eventuale messinscena.		zione specifica.
--	---	---	--	-------------------------

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative note e non note e offre il proprio contributo personale per raggiungere lo scopo prefissato. Rispetta i tempi e i turni di parola ed è disponibile a mediare le sue proposte con quelle dell'altro
- T.2.** Ascolta comprende e rielabora argomenti in modo chiaro, completo, utilizzando il linguaggio specifico delle diverse discipline.
- T.3.** Ascolta e confronta opinioni e punti di vista diversi sostenendo attraverso argomentazioni pertinenti il proprio.
- T.4.** Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici e utilizzando un linguaggio specifico.
- T.5.** Espone le proprie ragioni sapendole motivare, confrontandole con quelle altrui, elabora un pensiero nuovo
- T.6.** Si documenta attraverso la lettura di testi diversi da cui è in grado di ricavare informazioni esplicite e implicite.
- T.7.** Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- T.8.** Si rapporta ai testi da leggere per il piacere personale, per comprendere e ricavare informazioni da riutilizzare.
- T.9.** Utilizza strategie diverse di lettura in relazione allo scopo richiesto.
- T.10.** Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, corretti dal punto di vista morfologico e sintattico, utilizzando il lessico e la punteggiatura più adeguata.
- T.11.** Organizza e rivede autonomamente un proprio testo scritto in funzione dello scopo comunicativo.
- T.12.** Rappresenta in una mappa o in una rappresentazione schematica le conoscenze in maniera autonoma.
- T.13.** Utilizza il lessico appropriato in base al registro linguistico formale.
- T.14.** Utilizza la terminologia appresa come strumento per descrivere il mondo, le emozioni, la vita.
- T.15.** Riconosce la costruzione della frase complessa, individua i rapporti tra le singole proposizioni.
- T.16.** Organizza il testo prodotto sulla base delle regole di formazione del periodo per la costruzione di un testo organico morfosintatticamente corretto e coeso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
A.P.1. Comprendere informazione riconosce tema, argomento intenzione comunicativa dell'emittente. A.P.2. Intervenire in una di-	L.1. Leggere in modo molto espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	S.1. Conoscere ed applicare le procedure di direzione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per	LES.1. Ampliare, sulla base dell'esperienza scolastica delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere ed usare le parole dell'intero voca-	G.1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

scussione con pertinenza coerenza rispettando tempi e turni di parola, apportando il proprio contributo personale. A.P.3. Ascoltare e prendere appunti e rielaborarli per un futuro utilizzo didattico. A.P.4. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. A.P.5. Utilizzare la narrazione per uno scopo preciso con un lessico adeguato al contesto funzionale dal punto di vista logico cronologico. A.P.6. Descrivere in maniera completa oggetti, luoghi, persone situazioni utilizzando un lessico adeguato in base al contesto. A.P.7. Riferire oralmente un argomento di studi in maniera ordinata e chiara utilizzando un lessico adeguato e facendo uso di strumenti di presentazione analogici e digitali.	L.2. Leggere in maniera silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, punti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). L.3. Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. L.4. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalia, apparati grafici. Ipotesi interpretative fondate sul testo. L.5. Confrontare, sullo stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzare in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe,	l'organizzazione delle idee (ad esempio mappe scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettando le convenzioni grafiche. S.2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), coerenti e corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e adeguati allo scopo e al destinatario. S.3. Scrivere testi di forma diversa (al ad esempio lettere private e pubbliche, diari personali di bordo, di arredi commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazioni, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. S.4. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. S.5. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando-	bolario di base, anche in accezioni diverse. LES.2. Comprendere parole in senso figurato. LES.3. Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. LES.3. Realizzare scelte lessicali adeguate in base a situazione comunicativa, agli interlocutori al tipo di testo. LES.4. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare l'interno di una voce del dizionario e informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.	G.2. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). G.3. Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. G.4. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. G.5. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. G.6. Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. G.7. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
---	---	--	---	--

A.P.8. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio nel dialogo in classe con dati pertinenti motivazioni valide.	tabelle) L.6. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione spazio-temporale dal punto di vista dell'osservatore L.7. Leggere semplici testi comunicativi, individuare tesi centrale e argomenti a sostegno della propria tesi valutandone pertinenze e validità. L.8. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni motivazioni delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale e genere di appartenenza. Formula in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.	ne impaginazione; scrivere testi digitali (ad esempio e-mail, blog, presentazioni etc.), come supporto all'esposizione orale. S.6. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa, in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.		G.8. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. G.9. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
---	---	--	--	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
IMPARARE AD IMPARARE.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI LINGUE COMUNITARIE

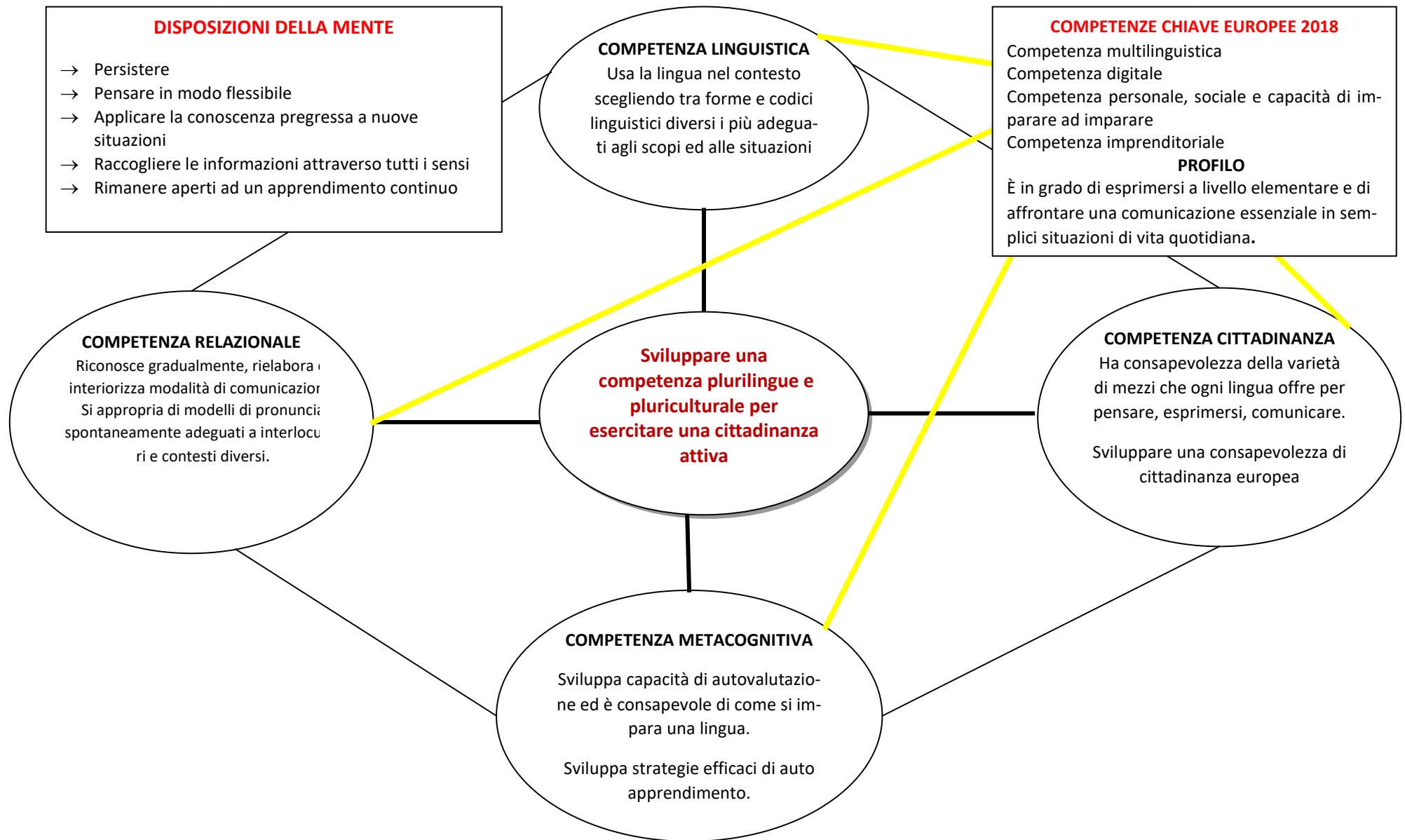
RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curriculum è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DI LINGUE COMUNITARIE



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Laboratorio di I2 → Progetto "Theatrino" → Storytelling → Songs, games, short dialogues, → Motivare l'approccio emotivo, incentivare la motivazione	→ Potenziamento con teatro in lingua inglese; → Approfondimenti di letteratura tramite lettura Easy Reader → Listening and comprehension, role play
→ Progetto madrelingua → Progetto teatro in lingua → Progetto teatro	→ Certificazioni esterne → Progetto madrelingua → Progetto teatro

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Coinvolgimento e motivazione; strategie per incrementare la trasposizione della realtà all'interno della classe, approccio comunicativo, risposta fisica (total physical response) songs, problem solving, role play, storytelling	→ Coinvolgimento e motivazione; strategie per incrementare la trasposizione della realtà all'interno della classe → Approccio comunicativo, lezione frontale: role play, songs, problem solving

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→	→

CURRICOLO PRIMA LINGUA COMUNITARIA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I seguenti traguardi sono riconducibili al livello A1 del *quadro comune europeo di riferimento per le lingue* del consiglio d'Europa)

T.1. L'alunno comprende semplici parole e brevi messaggi orali relativi ad ambiti a lui familiari.

T.2. Interagisce nel gioco utilizzando vocaboli acquisiti.

T.3. Esegue semplici comandi dati dall'insegnante in lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)
A.1. Riconoscere suoni e ritmi della lingua inglese. A.2. Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici istruzioni, canzoni e filastrocche. A.3. Ascoltare una parola o una breve frase e associarla al relativo oggetto o all'immagine.	P.1. Ripetere parole e semplici frasi, canzoni e filastrocche. P.2. Interagire con un compagno utilizzando singoli vocaboli e semplici frasi. P.3. Utilizzare semplici espressioni di saluto, di congedo, di presentazione.	L.1. Comprendere singole parole scritte, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	Non sono previsti obiettivi di apprendimento per il primo anno di scuola

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)

T.1. L'alunno ascolta, comprende e ripete brevi e semplici messaggi orali relativi ad ambiti noti.

T.2. Interagisce nel gioco utilizzando parole e frasi acquisite.

T.3. Esegue semplici comandi dati dall'insegnante in lingua straniera.

T.4. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)
A.1. Riconoscere suoni e ritmi della lingua inglese. A.2. Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici istruzioni, canzoni e filastrocche. A.3. Ascoltare una parola o una breve frase e la associa al relativo oggetto o all'immagine.	P.1. Ripetere parole e semplici frasi, canzoni e filastrocche. P.2. Utilizzare frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. P.3. Utilizzare espressioni semplici di saluto, di congedo e di presentazione, fare gli auguri e ringraziare. P.4. Interagire con l'insegnante e i compagni per chiedere e dare informazioni, per giocare, seguendo un modello conosciuto.	L.1. Comprendere parole scritte e semplici frasi, già conosciute oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	S.1. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti agli argomenti svolti in classe

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del *quadro comune europeo di riferimento per le lingue* del consiglio d'Europa)

T.1. L'alunno comprende con maggior consapevolezza brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

T.2. Interagisce nel gioco e comunica informazioni semplici e di routine.

T.3. Descrive oralmente, in modo semplice e su modello, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

T.4. Esegue semplici comandi dati dall'insegnante in lingua straniera.

T.5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)
A.1. Ascoltare e comprendere parole, frasi di uso quotidiano e istruzioni per portare a termine un'attività. A.2. Ascoltare e comprendere globalmente semplici dialoghi, storie, canzoni e filastrocche. A.3. Ascoltare e comprendere lo spelling di semplici parole.	P.1. Ripetere parole e semplici frasi con pronuncia adeguata relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. P.2. Riprodurre semplici canzoni, rime, filastrocche con pronuncia adeguata P.3. Interagire con l'insegnante e i compagni per chiedere e dare informazioni, per giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	L.1. Leggere correttamente parole, semplici frasi e brevi dialoghi già visualizzati e ascoltati L.2. Comprendere parole scritte e semplici frasi, già conosciute oralmente L.3. Comprendere globalmente cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. L.4. Svolgere compiti semplici, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	S.1. Trascrivere parole e semplici frasi attinenti agli argomenti trattati. S.2. Completare semplici parole e frasi note. S.3. Riordinare le parole di semplici frasi già conosciute.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende con maggior consapevolezza brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- T.2.** Interagisce nel gioco: comunica in modo comprensibile, dimostrando di essersi appropriato di modelli di pronuncia adeguati.
- T.3.** Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- T.4.** Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- T.5.** Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Ascoltare e comprendere frasi e istruzioni per portare a termine un'attività. A.2. Ascoltare e comprendere globalmente semplici testi di vario genere provenienti da fonti diverse e ricavare informazioni.	P.1. Ripetere parole e semplici frasi con pronuncia e intonazione corrette relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. P.2. Chiedere e dare informazioni personali utilizzando semplici strutture note. P.3. Interagire con l'insegnante ed i compagni in brevi e semplici dialoghi riguardanti argomenti familiari, anche se formalmente non corretti.	L.1. Leggere correttamente frasi e brevi dialoghi già noti. L.2. Comprendere parole scritte e frasi già conosciute oralmente L.3. Leggere un testo cogliendone il senso globale. L.4. Leggere e saper cogliere alcune informazioni richieste.	S.1. Scrivere semplici frasi utilizzando strutture e lessico noti. S.2. Completare correttamente brevi testi inserendo parole mancanti. S.3. Scrivere semplici testi seguendo un modello dato.	R.1. Osservare coppie di parole simili nel suono e distinguerne il significato. R.2. Rilevare semplici analogie e differenze tra i comportamenti e usi legati a lingue diverse.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del consiglio d'Europa)

T.1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

T.2. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi interiorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine dimostrando di essersi appropriato di modelli di pronuncia adeguati.

T.3. Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

T.4. Esegue consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

T.5. Individua alcuni elementi culturali e sa cogliere le diversità in relazione alle abitudini di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Ascoltare e comprendere frasi e istruzioni per portare a termine un'attività. A.2. Ascoltare e comprendere globalmente semplici testi di vario genere provenienti da fonti diverse e ricavare informazioni.	P.1. Ripetere parole e semplici frasi con pronuncia e intonazione corrette relative ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. P.2. Chiedere e dare informazioni personali utilizzando semplici strutture note. P.3. Interagire con l'insegnante ed i compagni in brevi e semplici dialoghi riguardanti argomenti familiari globalmente corretti.	L.1. Leggere con pronuncia e intonazione corrette frasi e brevi testi L.3. Leggere un testo cogliendone il senso globale. L.4. Leggere e saper cogliere alcune informazioni richieste.	S.1. Scrivere semplici frasi utilizzando strutture e lessico noti. S.2. Completare correttamente brevi testi inserendo parole mancanti. S.3. Scrivere semplici testi seguendo un modello dato. S.6. Riempire moduli con informazioni personali.	R.1. Osservare coppie di parole simili nel suono e ne distinguere il significato. R.2. Rilevare semplici analogie e differenze tra i comportamenti e usi legati a lingue diverse.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

LINGUE COMUNITARIE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
COMPETENZA DIGITALE	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità meta-cognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO
PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ L'alunno **partecipa** a semplici contesti comunicativi nel gioco e in scambi di informazioni semplici e di routine
- ➡ **Interagisce** con uno o più interlocutori in contesti familiari e inerenti ad argomenti noti
- ➡ **Riproduce** lessico e semplici funzioni di uso comune **utilizzando** una pronuncia corretta
- ➡ **Comprende** brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- ➡ **Svolge** i compiti secondo le indicazioni date in lingua dall'insegnante
- ➡ **Coglie** il significato globale di semplici testi orali e scritti
- ➡ **Individua** alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
- ➡ **Scrive** brevi testi **corretti nell'ortografia**, chiari e coerenti legati al proprio vissuto
- ➡ Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice

CURRICOLO PRIMA LINGUA COMUNITARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto parole e frasi semplici di uso frequente, relative all'ambito familiare e scolastico. Comprende globalmente un breve discorso o conversazione su argomenti noti.
- T.2.** Usa il lessico e le frasi semplici per descrivere se stesso, la propria famiglia ed altre persone, la vita quotidiana, le attività del tempo libero.
- T.3.** Interagisce in semplici contesti dialogici inerenti ambiti semantici affrontati, formulando domande e rispondendo, seguendo un modello codificato.
- T.4.** Ricava informazioni globali ed individua informazioni specifiche in testi relativi all'ambito quotidiano e riconosce parole chiave attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- T.5.** Produce semplici testi su argomenti familiari e a carattere personale.
- T.6.** Confronta elementi culturali chiave presenti nella lingua madre o di uso scolastico e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.
- T.7.** Sperimenta situazioni nuove attingendo al proprio bagaglio linguistico e collabora fattivamente con i compagni per la realizzazione di attività e progetti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere i punti essenziali di un discorso formulato in modo semplice e chiaro riguardante argomenti familiari, di vita quotidiana, la scuola e il tempo libero. A.2. Individuare alcune informazioni essenziali di un messaggio espresso con chiarezza.	P.1. Presentarsi e fornire informazioni personali, esprimere i propri gusti personali, parlare della propria famiglia e delle proprie abitudini. P.2. Interagire con altri interlocutori comprendendo globalmente i punti essenziali di una conversazione relativa al proprio vissuto, formulando domande e replicando a richieste. P.3. Riferire informazioni essenziali di testi riguardanti la civiltà.	L.1. Individuare alcune informazioni esplicite in brevi e semplici testi contenenti prevalentemente lessico e strutture note. L.2. Comprendere semplici testi narrativi o biografici.	S.1. Scrivere frasi semplici e brevi testi di carattere personale impiegando lessico e strutture noti. S.2. Rispondere a semplici questionari riguardanti testi letti o ascoltati.	R.1. Osservare coppie di parole simili nel suono e distinguerne il significato. R.2. Rilevare evidenti analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto frasi e brevi testi inerenti l'ambiente circostante. Recepisce semplici informazioni relative all'ambito familiare e quotidiano.
- T.2.** Utilizza lessico e frasi per organizzare il proprio discorso in modo appropriato al contesto.
- T.3.** Partecipa a brevi conversazioni, relative ad argomenti noti di tipo familiare ed interagisce in dialoghi simulati.
- T.4.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- T.5.** Produce semplici testi su argomenti familiari e a carattere personale.
- T.6.** Trova informazioni specifiche in materiali di uso quotidiano.
- T.7.** Confronta elementi culturali essenziali veicolati nella lingua madre e li confronta con quelli espressi nella lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere il significato globale ascoltando descrizioni, conversazioni o interviste. A.2. Individuare espressioni e informazioni esplicite in messaggi su argomenti noti.	P.1. Esprimere opinioni personali e preferenze in modo semplice. P.2. Formulare domande e fornire e risposte semplici interagendo con un interlocutore in una conversazione riferita al proprio vissuto. P.3. Riferire informazioni essenziali contenute in testi graduati di civiltà. P.4. Saper gestire un dialogo situato in situazioni autentiche.	L.1. Saper riconoscere e cogliere informazioni evidenti in messaggi su argomenti conosciuti. L.2. Capire globalmente testi semplificati riguardanti varie discipline.	S.1. Scrivere messaggi, cartoline, email e produrre brevi testi di carattere personale. S.2. Scrivere brevi testi inerenti il proprio vissuto impiegando in modo appropriato le più comuni strutture linguistiche e funzioni comunicative.	R.1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e cogliere i rapporti di significato. R.2. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. R.3. Riflettere sulla struttura delle frasi reimpiegandola in modo appropriato nei diversi contesti. R.4. Riconoscere i propri errori e individuare il proprio stile di apprendimento della lingua.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende informazioni essenziali attinenti i contenuti di altre discipline.
- T.2.** Descrive esperienze, fatti, progetti e motiva le proprie opinioni, utilizzando lessico e strutture noti.
- T.3.** Partecipa a brevi conversazioni riguardanti argomenti noti relativi alla vita quotidiana.
- T.4.** Interagisce con uno o più interlocutori.
- T.5.** Comprende i punti essenziali di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- T.6.** Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- T.7.** Produce un testo esponendo esperienze personali usando un lessico noto ma appropriato sia alla situazione che al destinatario.
- T.8.** Adotta e mette in atto adeguate strategie per cogliere informazioni essenziali inerenti contenuti di altre discipline.
- T.9.** Gestisce conversazioni di routine, formulando domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
- T.10.** Rileva semplici regolarità, analogie e differenze nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico in base al tipo di situazione comunicativa ed al registro che tale situazione richiede.
- T.11.** Coglie le analogie e le differenze che lingue diverse mettono in atto per comunicare la medesima idea o esprimere la medesima funzione comunicativa.
- T.14.** Riflette sul proprio stile di apprendimento e sui fattori che lo ostacolano o lo favoriscono.
- T.15.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio stile di apprendimento.
- T.16.** Confronta elementi culturali rilevanti e trasversali veicolati nella lingua madre e li confronta con quelli espressi nella lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara. A.2. Individuare informazioni significative da conversazioni, interviste, registrazioni audio, programmi televisivi riguardanti avvenimenti di attualità o argomenti che riguardino i propri interessi.	P.1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, esporre le proprie preferenze e fornirne la motivazione con espressioni e frasi connesse in modo semplice. P.2. Interagire in modo chiaro e comprensibile con uno o più interlocutori e com-	L.1. Leggere e desumere informazioni rilevanti da brevi testi di genere narrativo in edizioni graduate, brevi storie e semplici biografie. L.2. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di attività collaborative.	S.1. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. S.2. Raccontare esperienze esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. S.3. Scrivere lettere personali seguendo la traccia fornita e brevi resoconti che si av-	R.1. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. R.2. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. R.3. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola

A.3. Desumere termini e informazioni significative attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	prendere i punti chiave di una conversazione. P.3. Parlare delle materie scolastiche preferite, delle proprie scelte scolastiche, di esperienze personali, di sensazioni, di problemi personali. P.4. Chiedere e dare informazioni su esperienze presenti e passate o su progetti futuri. P.5. Riferisce in maniera semplice informazioni sull'ambiente, su problemi sociali. P.6. Esporre in modo chiaro e comprensibile contenuti relativi alla civiltà.	L.3. Comprendere un breve brano letterario ben strutturato e saper desumere le informazioni importanti.	valgano di lessico sostanzialmente appropriato e sintassi semplice.	il proprio apprendimento.
---	---	---	--	----------------------------------

CURRICOLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e coglie il senso di un intervento orale di argomento familiare se esso contiene pause ed è accuratamente articolato.
- T.2.** Identifica informazioni specifiche in testi scritti semplici.
- T.3.** Interagisce in modo semplice formulando semplici domande, rispondendo e facendo affermazioni legate all'ambiente circostante e a bisogni immediati.
- T.4.** Descrive in modo semplice, oralmente o per iscritto, con possibili errori, situazioni inerenti all'ambito personale.
- T.5.** Riconosce le funzioni e le strutture più semplici, applicandole in esercizi di tipo guidato.
- T.6.** Confronta modelli culturali diversi in modo semplice e riflette su aspetti della cultura e della civiltà impliciti nella lingua.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere i punti essenziali di un discorso formulato in modo semplice e chiaro e inerente il proprio vissuto.	P.1. Presentarsi fornendo informazioni personali, relative ai propri gusti personali, la famiglia e le abitudini. P.2. Interagire con altri interlocutori comprendendo globalmente i punti essenziali di una conversazione relativa al proprio vissuto. P.3. Riferire parole chiave ed alcune informazioni essenziali contenute in testi di civiltà.	L.1. Individuare alcune informazioni esplicite in brevi e semplici testi contenenti prevalentemente lessico e strutture note.	S.1. Scrivere frasi semplici e brevi testi di carattere personale impiegando lessico e strutture noti. S.2. Rispondere a semplici domande riguardanti testi letti o ascoltati.	R.1. Osservare coppie di parole simili nel suono e distinguere il significato.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- T.1.** L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e **identifica** il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- T.2.** Comprende e identifica informazioni specifiche in documenti scritti semplici quali lettere e opuscoli.
- T.3.** Interagisce in modo semplice formulando semplici domande, rispondendo e facendo affermazioni legate all'ambiente circostante e alle proprie esperienze.
- T.4.** Descrive in modo semplice, oralmente o per iscritto, aspetti ed esperienze legate al proprio vissuto utilizzando il lessico corrente.
- T.5.** Riconosce le funzioni e le strutture più semplici in esercizi di tipo guidato e le rielabora in contesti comunicativi.
- T.6.** Confronta modelli culturali diversi in modo semplice e **riflette** su aspetti della cultura e della civiltà impliciti nella lingua.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere il significato globale ascoltando descrizioni, conversazioni o interviste. A.2. Individuare alcune informazioni esplicite in messaggi su argomenti noti.	P.1. Esprimere opinioni personali e preferenze in modo semplice. P.2. Formulare domande e fornisce risposte semplici interagendo con un interlocutore in una conversazione riferita al proprio vissuto. P.4. Riferire informazioni essenziali contenute in testi graduati di civiltà.	L.1. Saper riconoscere e cogliere alcune informazioni evidenti in messaggi su argomenti conosciuti. L.2. Comprendere globalmente testi semplificati riguardanti varie discipline.	S.1. Scrivere messaggi, cartoline, email e produrre brevi testi di carattere personale. S.2. Scrivere brevi testi inerenti il proprio vissuto impiegando in modo appropriato le più comuni strutture linguistiche e funzioni comunicative.	R.1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato. R.2. Riflettere sulla struttura delle frasi per impiegarla in altri contesti.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*)

- T.1.** L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- T.2.** Comprende testi semplici, anche multimediali, di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche identificando parole chiave e il senso generale.
- T.3.** Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- T.4.** Descrive, oralmente o per iscritto, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, alle proprie esperienze.
- T.5.** Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato; riflette sulla struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative; riconosce le funzioni e le strutture più semplici e le rielabora in contesti comunicativi. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
- T.6.** Conosce gli aspetti più comuni della vita del paese di cui studia la lingua e i loro usi, conosce alcuni aspetti geografici e ambientali.
- T.7.** Confronta modelli culturali in modo semplice e riflette su aspetti della cultura e della civiltà impliciti nella lingua.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO (Comprensione orale)	PARLATO (Produzione e interazione orale)	LETTURA (Comprensione scritta)	SCRITTURA (Produzione scritta)	RIFLETTERE sulla lingua e sull'apprendimento
A.1. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara. A.2. Individuare alcune informazioni significative da conversazioni, interviste, registrazioni audio, programmi televisivi riguardanti avvenimenti di attualità o argomenti che riguardino i propri interessi.	D.1. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, esporre le proprie preferenze con espressioni e frasi connesse in modo semplice. D.2. Interagire in modo chiaro e comprensibile con uno o più interlocutori e comprendere i punti chiave di una conversazione. D.3. Esporre in modo chiaro e comprensibile semplici contenuti relativi alla civiltà.	L.1. Leggere e desumere alcune informazioni rilevanti da brevi testi di genere narrativo in edizioni graduate, brevi storie e semplici biografie. L.2. Comprendere un breve brano letterario ben strutturato e ne desume le informazioni più significative.	S.1. Produrre risposte a questionari. S.2. Raccontare esperienze esprimendosi con frasi semplici. S.3. Scrivere brevi lettere personali seguendo la traccia fornita avvalendosi di lessico sostanzialmente appropriato e sintassi semplice.	R.1. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. R.2. Rilevare alcune semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. R.3. Imparare a riconoscere il proprio stile di apprendimento ed utilizzarne le strategie.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUE COMUNITARIE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COMPETENZA DIGITALE	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI STORIA

RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA - STORIA

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

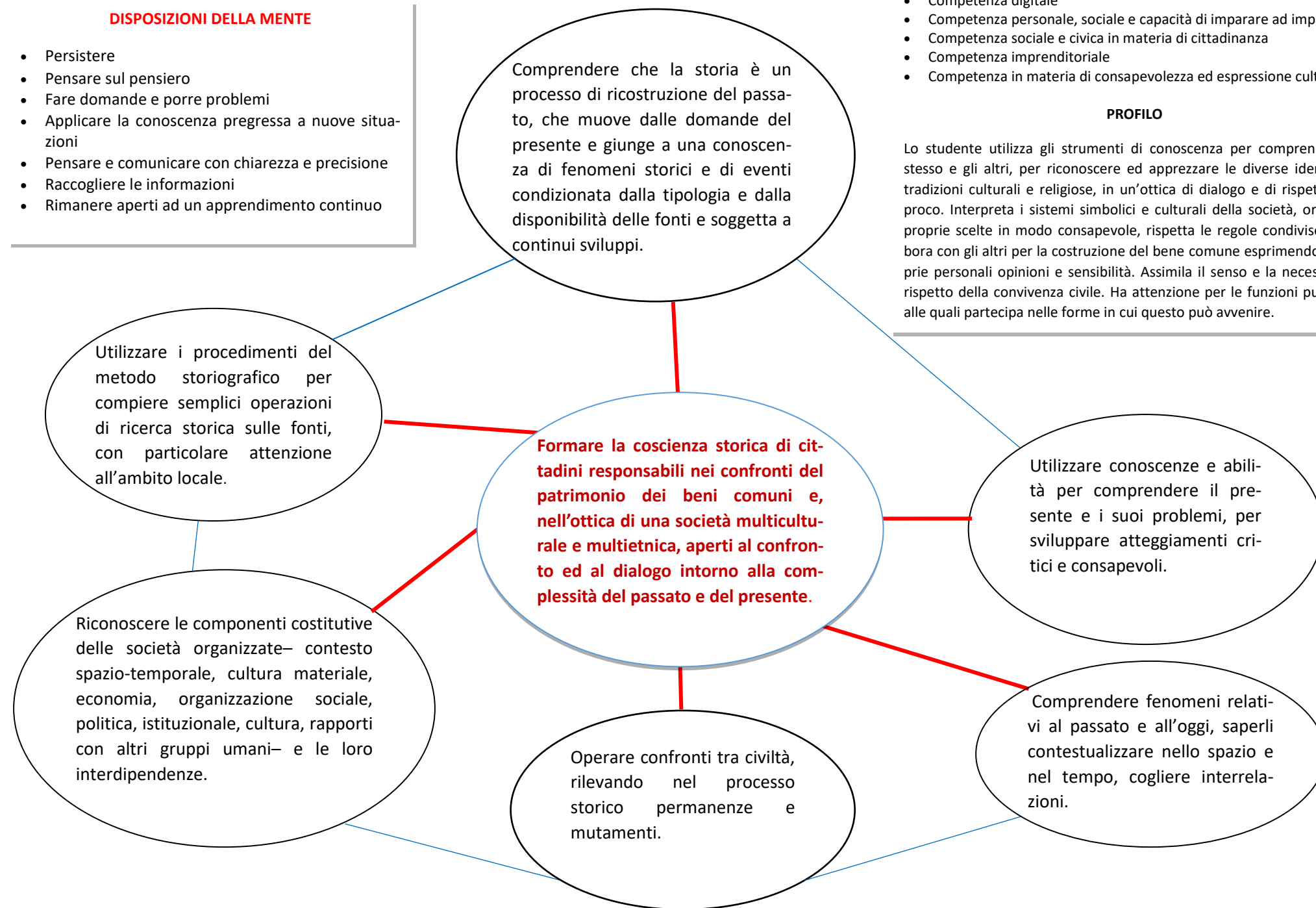
- Persistere
- Pensare sul pensiero
- Fare domande e porre problemi
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- Raccogliere le informazioni
- Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Lo studente utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle forme in cui questo può avvenire.



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Per l'orientamento temporale: percorsi di ricostruzione storico-didattica, attraverso i quali portare gli alunni a costruire i concetti dei diversi operatori temporali; osservazione e registrazione della posizione del Sole e della sua luce nelle varie fasi del giorno e dell'anno. • Per la costruzione del concetto di storia: uso di varie tipologie di fonti per la ricostruzione di diversi spaccati di passato. • Per la costruzione di concetti: analisi e rielaborazione di esperienze concrete desunte dal contesto di vita e successiva contestualizzazione spazio-temporale nel passato. • Per la costruzione di conoscenze sul passato del mondo: costruzione di QDC, con avvio da quello del presente dei bambini, attraverso diversi percorsi: ▪ produzione di informazioni da un solo testo; ▪ produzione di informazioni da una molteplicità di testi; ▪ uso della biblioteca ▪ visita del territorio e analisi delle tracce; ▪ visita al museo e analisi dei reperti museali ▪ visione ed analisi di filmati e/o documentari; ▪ confronto tra QdC • Per lo sviluppo del senso d'identità: percorsi di ricerca di storia locale, che portino gli alunni a conoscenze generalizzabili ad un contesto geo-storico più ampio.	• Per l'orientamento temporale: costruzione e lettura di linee del tempo; confronti anche su linee del tempo diverse e appartenenti a luoghi diversi/ civiltà diverse. • Per la costruzione del concetto di storia: uso di diverse tipologie di fonti per la ricostruzione di diversi spaccati di passato; riflessione sui rapporti di causa ed effetto, e continuo confronto tra presente e passato, cogliendo la ciclicità della storia che si ripete. • Per la costruzione di concetti: costruzione del relativo campo semantico a partire da attività di brainstorming, ricerca ed implementazione delle informazioni e loro organizzazione tematica e gerarchica. • Per la costruzione di conoscenze sul passato del mondo ed i processi di trasformazione: lettura e decodifica di testi diversi, approccio critico a quanto riportato nei testi; interpretazione delle fonti e dei dati, esercitazioni continue al confronto tra civiltà; percorsi che puntano, più che ai singoli fatti storici, alle grandi trasformazioni che hanno cambiato l'identità culturale di un popolo. • Per lo sviluppo del senso d'identità: percorsi di ricerca di storia locale che portino gli alunni a conoscenze generalizzabili ad un contesto geo-storico più ampio.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Rilevazione e rielaborazione delle preconoscenze → Attività di gruppo cooperativo → Lezione partecipata → Conversazioni guidate → Metodologia laboratoriale → Lezione frontale → Lavoro in coppie di aiuto → Lavoro di gruppo per compiti → Problem solving → Discussione guidata	→ Rilevazione e rielaborazione delle preconoscenze → Attività di gruppo cooperativo → Lezione partecipata → Conversazioni guidate → Metodologia laboratoriale

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Linee del tempo → Carte geo-storiche → Mappe spazio-temporali → Mappe concettuali → Schemi di sintesi → Tabelle per confronti → Schede per la guida all'analisi di tracce → Schede per la guida alla lettura e alla produzione di testi e alla rielaborazione delle conoscenze → Fonti di diverso tipo, testi di diverso tipo, anche multimediali	→ Linee del tempo → Carte geo-storiche → Mappe spazio-temporali → Mappe concettuali → Schemi di sintesi → Tabelle per confronti → Schede per la guida all'analisi di tracce → Schede per la guida alla lettura e alla produzione di testi e alla rielaborazione delle conoscenze → Fonti di diverso tipo, testi di diverso tipo, anche multimediali

OSSERVAZIONI

- ✓ Insegnare storia per noi non implica la proposta di “un’enciclopedia” di contenuti, desumibile dall’indice del manuale. Pertanto nell’azione di progettazione gli insegnanti dei due ordini di scuola compiono una selezione tematica dei contenuti che favoriscano negli alunni la costruzione di un sistema di conoscenze significative per la comprensione del presente.
- ✓ Si sente la necessità di predisporre unità di lavoro, con la predisposizione del relativo dossier di materiali, in modo da facilitare la proposta di percorsi didattici alla classe, che ne favoriscano la partecipazione attiva e formativa ad iniziative territoriali relative al calendario civile, di cui si riconosce il valore.
- ✓ Si sente la necessità di predisporre anche unità di lavoro, con la predisposizione del relativo dossier di materiali, relative ad alcuni temi v. diversabilità, diritti dei bambini, lavoro minorile, ...

CURRICOLO DI STORIA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce elementi significativi del suo vissuto in un passato prossimo.
T.2. Attribuisce valore strumentale a oggetti della sua vita quotidiana.
T.3. Guidato, organizza informazioni, periodi su una linea del tempo e individua successioni, contemporaneità, cicli, durate.
T.4. Organizza tematicamente semplici informazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Riconoscere le tracce pertinenti al tema del passato da ricostruire (personale, familiare, del gruppo sociale d'appartenenza). F.2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni su aspetti del passato. F.3. Iniziare a rielaborare le informazioni per ricostruire alcuni aspetti significativi del proprio passato personale.	O.1. Ordinare i fatti vissuti e narrati secondo rapporti di anteriorità e posteriorità. O.2. Completare grafici temporali non cronologici. O.3. Leggere grafici temporali, utilizzando correttamente gli indicatori temporali (prima, adesso, dopo, infine; mentre, contemporaneamente, nello stesso tempo, ...). O.4. Individuare permanenze (elementi durevoli) riferiti a fatti vissuti e narrati. O.5. Distinguere, su grafici, periodi del passato e del presente in base agli elementi di permanenza che li caratterizzano.	S.C.1. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: vita sociale, regole del gruppo-classe. S.C.2. Acquisire una maggiore consapevolezza della propria identità familiare e/o di gruppo, a partire dagli spaccati di passato ricostruiti. S.C.3. Conoscere il sistema di misura del tempo (giorno, settimana). S.C.4. Conoscere fatti ed elementi del passato personale, familiare, del gruppo sociale d'appartenenza. S.C.5. Iniziare a scoprire che il passato è conoscibile. S.C.6. Iniziare a riconoscere la storia come sapere che si costruisce usando fonti.	P.1. Rappresentare graficamente le conoscenze acquisite rispetto ad un tema stabilito, rispettandone l'ordine cronologico. P.2. Comunicare, oralmente e/o per iscritto, le conoscenze acquisite rispetto ad un particolare tema con brevi frasi strutturate, anche temporalmente.

- | | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>O.6. Confrontare le informazioni relative a periodi diversi della propria storia per riconoscere cambiamenti in alcuni aspetti.</p> <p>O.7. Utilizzare unità arbitrarie e convenzionali per definire durate di esperienze vissute o narrate.</p> <p>O.8. Rilevare le durate di fenomeni del passato immediato.</p> <p>O.9. Rilevare la valenza soggettiva della durata.</p> <p>O.10. Confrontare azioni di durate differenti.</p> <p>O.11. Riconoscere la periodicità ciclica nella successione dei fatti vissuti e narrati.</p> <p>O.12. Riconoscere giornata, settimana, mesi come cicli temporali.</p> | | |
|--|---|--|--|

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce elementi significativi del passato personale e del gruppo classe.
- T.2.** Attribuisce valore strumentale a oggetti del suo passato e della generazione d'appartenenza.
- T.3.** Ha cura degli oggetti propri, altrui e degli spazi comuni come patrimonio condiviso.
- T.4.** Guidato, organizza informazioni, periodi su una linea del tempo e individua successioni, contemporaneità, cicli, durate, periodizzazioni.
- T.5.** Organizza tematicamente semplici informazioni.
- T.6.** Ricava informazioni da fonti scritte.
- T.7.** Produce informazioni scritte partendo dalle tracce delle esperienze significative vissute dalla classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Riconoscere le tracce pertinenti al tema del passato da ricostruire. F.2. Utilizzare le fonti per ricavare informazioni dirette e inferenziali relative a fatti esperiti personalmente. F.3. Utilizzare le informazioni prodotte da fonti per ricostruire aspetti del proprio passato (personale, della classe, familiare).	O.1. Rilevare la valenza soggettiva della durata. O.2. Comprendere che le durate sono misurabili. O.3. Definire durate di esperienze vissute o narrate e di fenomeni studiati. O.4. Confrontare azioni di durata differente. O.5. Ordinare le informazioni relative al passato ricostruito. O.6. Riconoscere il rapporto di successione tra fatti. O.7. Rilevare relazioni di contemporaneità tra due o più esperienze,	S.C.1. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: vita sociale, regole del gruppo sociale riferito a diversi contesti (scolastico, familiare, ...). S.C.2. Acquisire una maggiore consapevolezza della propria identità familiare e/o di gruppo a partire dalle conoscenze costruite. S.C.3. Scoprire che il passato è conoscibile. S.C.4. Conoscere gli strumenti di misura del tempo (calendario, orologio). S.C.5. Conoscere la correlazione tra le partizioni del calendario e i	P.1. Costruire e leggere semplici schemi, tabelle e grafici. P.2. Descrivere aspetti significativi del proprio passato personale/familiare, usando le informazioni acquisite. P.3. Narrare le informazioni riferite alla propria persona o al gruppo sociale d'appartenenza ed ai cambiamenti più significativi.

	utilizzando correttamente gli indicatori temporali (mentre, contemporaneamente, nello stesso tempo, ...). O.8. Riconoscere cicli temporali in fatti vissuti, o narrati. O.9. Evidenziare nel passato personale, familiare o in quello della classe gli elementi permanenti comuni, come elementi caratterizzanti il passato di un gruppo. O.10. Confrontare le informazioni relative a periodi della propria esperienza personale o familiare e identificarvi mutamenti. O.11. Descrivere mutamenti percepibili nella storia personale o familiare, sia rispetto alla propria persona, sia rispetto al contesto familiare e sociale.	fenomeni astronomici (giorno, settimana, mese, stagioni...). S.C.6. Conoscere aspetti del passato personale, familiare o della classe. S.C.7. Riconoscere la storia come sapere che si costruisce usando fonti.	
--	---	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce elementi significativi del passato delle generazioni (genitori, nonni, ...) e del suo ambiente di vita.
- T.2.** Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e inizia a cogliere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- T.3.** Organizza in modo via via più autonomo informazioni, conoscenze, periodi su una linea del tempo e individua successioni, contemporaneità, cicli, periodizzazioni, durate.
- T.4.** Inizia ad individuare semplici relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- T.5.** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando.
- T.6.** Ricava informazioni da semplici testi, anche di tipo storiografico.
- T.7.** Con il ricorso a domande guida, sa leggere semplici carte geo-storiche.
- T.8.** Produce semplici testi storici partendo dalle tracce delle esperienze significative vissute dalla classe, riferiti agli argomenti studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Individuare, tra le tracce quelle pertinenti con il tema da ricostruire. F.2. Leggere e comprendere fonti e semplici testi di argomento storico. F.3. Ricavare informazioni dirette e inferenziali pertinenti con il tema, per mezzo di una fonte o incrociando tra loro più fonti. F.4. Comparare le informazioni ricavate da varie fonti. F.5. Usare le informazioni ricavate dalle fonti per ricostruire aspetti del passato personale e della comunità d'appartenenza.	O.1. Rappresentare avvenimenti del passato con grafici temporali, anche con più serie tematiche. O.2. Collocare i fatti cronologicamente. O.3. Riconoscere relazioni di successione tra fatti vissuti, narrati o studiati. O.4. Riconoscere relazioni di contemporaneità tra fatti vissuti, narrati o studiati. O.5. Riconoscere cicli temporali in fatti vissuti, narrati o studiati. O.6. Evidenziare nello spaccato di passato preso in esame elementi	S.C.1. Conoscere e utilizzare la cronologia storica (decennio, secolo, millennio). S.C.2. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: vita sociale, regole, ambiente, produzione, ... S.C.3. Individuare gli indicatori tematici da prendere in esame per l'analisi di una civiltà. S.C.4. Acquisire consapevolezza della propria identità locale, nazionale e sopranazionale. S.C.5. Scoprire che il passato è conoscibile.	P.1. Descrivere aspetti significativi del proprio passato personale/familiare, usando le informazioni acquisite. P.2. Narrare le informazioni riferite alla propria persona o al gruppo sociale d'appartenenza ed ai cambiamenti più significativi. P.3. Descrivere quadri di civiltà sulla base di indicatori tematici stabiliti. P.4. Costruire e leggere semplici schemi, tabelle e grafici.

F.6. Utilizzare le informazioni ricavate dalla lettura di fonti per costruire quadri di civiltà del presente.	di permanenza. O.7. Individuare eventi periodizzanti. O.8. Distinguere periodi in base agli elementi durevoli caratterizzanti. O.9. Definire durate di esperienze vissute o narrate e di fenomeni studiati. O.10. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo. O.11. Individuare e descrivere mutamenti, confrontando informazioni appartenenti alla stessa serie tematica.	S.C.6. Prendere consapevolezza che la storia è l'insieme degli avvenimenti del passato delle varie civiltà ricostruito attraverso le fonti. S.C.7. Conoscere aspetti del passato personale e della comunità d'appartenenza. S.C.8. Costruire quadri di civiltà preistoriche secondo gli indicatori tematici spazio-temporali e della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica, religiosa. S.C.9. Conoscere civiltà preistoriche. S.C.10. Basare il confronto tra diverse civiltà su alcuni degli indicatori tematici secondo i quali sono state organizzate le informazioni. S.C.11. Individuare analogie e differenze tra aspetti della propria storia personale e quelli della storia infantile di altre generazioni. S.C.12. Individuare analogie e differenze tra civiltà del passato e alcune del presente, sviluppatesi in diverse aree geografiche.	
---	---	--	--

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- T.2.** Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e inizia a cogliere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- T.3.** Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, cicli, periodizzazioni
- T.4.** Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- T.5.** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e inizia ad usare le concettualizzazioni pertinenti.
- T.6.** Comprende i testi storici proposti ed inizia ad individuarne le caratteristiche.
- T.7.** Legge carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- T.8.** Per esporre i fatti studiati, produce semplici testi di vario tipo, anche con il ricorso a risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Comprendere l'importanza della documentazione. F.2. Conoscere le funzioni di archivi, musei, biblioteche, siti archeologici come enti conservatori di fonti potenziali. F.3. Individuare le tracce pertinenti con il tema stabilito, anche tra quelle presenti nel territorio circostante. F.4. Leggere e comprendere fonti e semplici testi di argomento storico. F.5. Rilevare in testi la completezza informativa o le eventuali carenze	O.1. Confrontare quadri di civiltà del passato per individuare analogie e differenze tra civiltà esistite nello stesso tempo, ma in spazi diversi, oppure tra civiltà susseguitesi nello stesso territorio. O.2. Individuare permanenze e mutamenti di alcuni aspetti della civiltà analizzata in periodi storici diversi. O.3. Completare strisce del tempo, collocandovi fatti e periodi di civiltà studiate.	S.C.1. Conoscere e utilizzare la cronologia storica (secolo, millennio, ere, ...) secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). S.C.2. Conoscere altri sistemi convenzionali di misurazione del tempo e di periodizzazione della storia. S.C.3. Costruire quadri di civiltà antiche. S.C.4. Conoscere gli aspetti fondamentali delle civiltà studiate.	P.1. Confrontare aspetti di civiltà del passato studiate. P.2. Costruire lo schema di sintesi di un testo secondo i temi e sottotemi individuati. P.3. Ricavare informazioni da grafici, tabelle, immagini. P.4. Produrre testi, orali e scritti, di tipo descrittivo e/o narrativo in cui rielaborare le conoscenze acquisite. P.5. Organizzare le conoscenze in quadri di sintesi, mappe, schemi, tabelle, grafici, che mettano in evidenza

informative. F.6. Selezionare da documenti di diversa natura (testi, documentari, reperti museali, ...) le informazioni in base agli indicatori tematici spazio-temporali e della vita sociale, politica, istituzionale, economica, artistica, religiosa, ... F.7. Produrre informazioni dirette e/o inferenziali pertinenti con il tema. F.8. Comparare le informazioni ricavate da varie fonti. F.9. Utilizzare le procedure della ricerca storico-didattica per ricostruire aspetti del passato locale, nei quali indicare da quale fonte si sono ricavate le varie informazioni. F.10. Acquisire informazioni dalla lettura delle fonti e utilizzarle per costruire quadri di civiltà antiche. F.11. Riconoscere che ogni paese ha un passato conoscibile e degno di conoscenza. F.12. Riconoscere la storia come sapere che si costruisce usando fonti molteplici.	O.4. Costruire grafici temporali delle civiltà studiate. O.5. Leggere strisce del tempo in senso diacronico e sincronico, rilevandovi le relazioni temporali esistenti tra fatti e periodi di civiltà in esse riportate. O.6. Definire la durata di periodi individuati. O.7. Leggere mappe geo-storiche e rilevare l'estensione di una civiltà, le relazioni di contemporaneità tra le civiltà.		anche le eventuali relazioni tra le informazioni riportate. P.6. Esporre le proprie conoscenze con un lessico disciplinare appropriato.
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- T.2.** Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- T.3.** Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, cicli, periodizzazioni.
- T.4.** Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- T.5.** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (**indicatori di civiltà**).
- T.6.** Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- T.7.** Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- T.8.** Espone le conoscenze acquisite in forma orale e in testi storici sempre più complessi, usando una terminologia specifica della disciplina con un'apertura e confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Comprendere l'importanza della documentazione. F.2. Riconoscere il valore, la funzione e il potenziale informativo dei siti archeologici, dei musei e delle strutture architettoniche presenti sul territorio. F.3. Individuare le tracce pertinenti con il tema stabilito, anche tra quelle presenti nel territorio circostante. F.4. Utilizzare molteplicità di fonti per produrre informazioni pertinenti con il tema e utili per costruire quadri di civiltà antiche. F.5. Iniziare ad individuare le caratteri-	O.1. Costruire grafici temporali. O.2. Leggere grafici temporali in senso diacronico e sincronico, utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato. O.3. Rilevare i rapporti di successione tra le civiltà vissute nello stesso territorio o in territori diversi. O.4. Individuare i rapporti di successione tra i fatti indicati nei testi storiografici. O.5. Rilevare contemporaneità tra civiltà prossime e/o lontane nello spazio, ipotizzando le possibili interazioni.	S.C.1. Conoscere e utilizzare la cronologia storica (secolo, millennio, ere, ...) secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). S.C.2. Costruire quadri di civiltà. S.C.3. Conoscere gli aspetti fondamentali di civiltà antiche a scala mondiale.	P.1. Confrontare aspetti di civiltà del passato studiate con quelli di civiltà dell'oggi, anche con stili di vita diversi. P.2. Organizzare le conoscenze in quadri di sintesi, mappe, schemi, tabelle, grafici, che mettano in evidenza anche le eventuali relazioni tra le informazioni riportate. P.3. Ricavare informazioni da grafici, tabelle, immagini. P.4. Produrre testi, orali e scritti, di tipo descrittivo e/o narrativo in cui rielaborare le conoscenze acquisite. P.5. Esporre le proprie conoscenze con

stiche (completezza informativa o eventuali carenze informative) dei testi proposti. F.6. Selezionare da documenti di diversa natura (testi, documentari, reperti museali, ...) le informazioni secondo gli indicatori tematici spazio-temporali e della vita sociale, politica, istituzionale, economica, artistica, religiosa, ... F.7. Comparare le informazioni ricavate da varie fonti. F.8. Riconoscere i diversi punti di vista presenti nelle fonti esaminate. F.9. Utilizzare le procedure della ricerca storico-didattica. F.10. Riconoscere che ogni paese ha un passato conoscibile.	O.6. Rilevare nei testi fenomeni ciclici. O.7. Rilevare dai grafici temporali o in testi le durate di fenomeni del passato. O.8. Evidenziare e confrontare le durate delle civiltà studiate. O.9. Confrontare quadri di civiltà del passato, individuando permanenze o mutamenti, analogie e/o differenze. O.10. Leggere carte geo-storiche. O.11. Costruire e leggere mappe di contemporaneità delle civiltà studiate.		un lessico disciplinare appropriato.
---	---	--	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

STORIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
COMPETENZE DIGITALI	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Conosce civiltà antiche, inclusa la civiltà romana in età imperiale
- Ha acquisito i concetti dell'organizzazione politica (monarchia, repubblica, impero, ...)
- Conosce il sistema cronologico occidentale e la relativa terminologia
- Conosce i numeri romani

- ➡ Trae informazioni da documenti di vario genere: testi, immagini, oggetti, ...
- ➡ Usa la linea del tempo per organizzare o produrre informazioni
- ➡ Riconosce le relazioni temporali
- ➡ Elabora e riferisce gli argomenti studiati, usando un linguaggio disciplinare di base
- ➡ Coglie relazioni tra informazioni

CURRICOLO DISCIPLINARE STORIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- T.2.** Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio italiano ed europeo e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- T.3.** Costruisce la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, cicli, periodizzazioni.
- T.4.** Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti.
- T.5.** Guidato nella selezione delle fonti attraverso strumenti di diverso tipo, l'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- T.6.** Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in schemi, tabelle e semplici testi, anche facendo riferimento a scalette fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Riconoscere l'importanza e la funzione di siti archeologici, biblioteche, musei e archivi. F.2. Ricerare nel territorio tracce del periodo storico analizzato. F.3. Leggere carte storico-geografiche. F.4. Riconoscere la specificità di vari tipi di fonte in relazione al tema preso in esame. F.5. Produrre (ricavare) informazioni esplicite ed implicite dalla lettura di fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali e	O.1. Collocare i principali avvenimenti storici studiati nel periodo storico di riferimento. O.2. Attribuire ai fatti storici studiati l'area geografica di pertinenza. O.3. Leggere linee del tempo. Usare adeguatamente la cronologia per costruire, in modo guidato, linee del tempo idonee ad ordinare le informazioni raccolte intorno ai fatti. O.4. Con diversi mezzi (anche digitali) ed in modo guidato, costruire strumenti di sintesi utili per l'organizzazione delle informazioni	S.C.1. Conoscere fatti, aspetti e strutture (sociali e politiche) dei processi storici italiani ed euroasiatici studiati. S.C.2. Conoscere aspetti del patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. S.C.3. Usare le conoscenze apprese per comprendere i molteplici problemi interculturali e di convivenza civile.	P.1. Produrre testi di diverso tipo per esporre le proprie conoscenze. P.2. Usare il linguaggio specifico della disciplina. P.3. Produrre ipertesti semplici.

digitali). F.5. Comparare fonti di diversa tipologia. F.6. Imparare a riconoscere i diversi punti di vista presenti nelle fonti esaminate iniziando a comprendere che una fonte storica va interpretata. F.7. Utilizzare informazioni prodotte per ricostruire, (anche in modo parziale), un quadro storico nei suoi elementi costitutivi e caratterizzanti. F.8. Giungere alla consapevolezza che ogni testo storico è derivato da un lavoro di ricostruzione del passato sulla base delle tracce analizzate e delle interpretazioni date.	(testi, mappe, sia concettuali che spazio-temporali, schemi, tabelle, grafici). O.5. Operare collegamenti tra conoscenze. O.6. Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati. O.7. Porre in relazione i fatti salienti della storia locale con la storia italiana ed euroasiatica.		
--	---	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- T.2.** Riconosce l'importanza del patrimonio culturale del territorio e dell'umanità.
- T.3.** Attribuisce valore alla dimensione storica dei beni e del paesaggio.
- T.4.** Costruisce la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, cicli, periodizzazioni.
- T.5.** Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando alcuni collegamenti.
- T.6.** Inizia ad informarsi su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- T.7.** Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in schemi, tabelle e testi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Riconoscere l'importanza e la funzione di siti archeologici, biblioteche, musei e archivi. F.2. Riconoscere le tracce presenti nel territorio locale in relazione al periodo storico preso in esame. F.3. Leggere carte storico-geografiche. F.4. Sviluppare gradualmente la capacità autonoma di ricercare su testi (divulgativi e/o storico-didattici, digitali) informazioni su temi definiti. F.5. Comparare fonti e riconoscerne i diversi punti di vista.	O.1. Collocare nello spazio i fatti, individuando i possibili nessi tra questi e le caratteristiche geografiche di un territorio. O.2. Collocare i fatti storici studiati secondo le coordinate temporali. O.3. Anche con l'uso di risorse digitali, organizzare le informazioni prodotte in grafici temporali, mappe, schemi, tabelle, grafici. O.4. Costruire linee del tempo, grafici e mappe (concettuali e spazio-temporali), per organizzare le conoscenze acquisite.	S.C.1. Conoscere fatti, aspetti e strutture (sociali e politiche) dei processi storici italiani, europei e mondiali studiati. S.C.2. Conoscere aspetti del patrimonio culturale collegato ai temi affrontati, a partire dalle tracce presenti nel territorio d'appartenenza. S.C.3. Usare le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ambientali, demografici e interculturali e di convivenza civile.	P.1. Produrre testi di diverso tipo utilizzando le proprie conoscenze sul quadro storico definito. P.2. Iniziare ad argomentare sulle conoscenze e i concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. P.3. Esporre le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti. P.4. Produrre ipertesti di diverso tipo, anche digitali.

F.6. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. F.7. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico per ricostruire ed iniziare ad interpretare un quadro storico nei suoi elementi costitutivi e caratterizzanti.	O.5. Individuare e riflettere sulle relazioni (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, continuità, discontinuità, ...) esistenti tra fatti. O.6. Individuare e riflettere sulle relazioni esistenti tra fatti organizzati in grafici temporali. O.7. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana. O.8. Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati.		
---	--	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- T.2.** Riconosce l'importanza del patrimonio culturale del territorio e dell'umanità.
- T.3.** Attribuisce valore alla dimensione storica dei beni e del paesaggio.
- T.4.** Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
- T.5.** Costruisce la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, cicli, periodizzazioni.
- T.6.** Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- T.7.** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- T.8.** Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- T.9.** Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
F.1. Riconoscere l'importanza e la funzione di siti archeologici, biblioteche, musei e archivi. F.2. Riconoscere le tracce presenti nel territorio locale in relazione al periodo storico preso in esame. F.3. Utilizzare fonti di diversa tipologia per produrre informazioni. F.4. Leggere carte storico-geografiche. F.5. Ricercare autonomamente informazioni esplicite ed implicite su testi divulgativi e/o storico-didattici e di-	O.1. Collocare nello spazio i fatti, individuando i possibili nessi tra questi e le caratteristiche geografiche di un territorio. O.2. Collocare i fatti storici studiati secondo le coordinate temporali. O.3. Anche con l'uso di risorse digitali, organizzare le informazioni prodotte in grafici temporali, mappe, schemi, tabelle, grafici. O.4. Costruire linee del tempo, grafici e mappe (concettuali e spazio-temporali), per organizzare le co-	S.C.1. Conoscere fatti, aspetti e strutture (sociali e politiche) dei processi storici italiani, europei e mondiali studiati. S.C.2. Conoscere aspetti del patrimonio culturale collegato ai temi affrontati, a partire dalle tracce presenti nel territorio d'appartenenza. S.C.3. Usare le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ambientali, demografici e interculturali e di convivenza civile.	P.1. Produrre testi di diverso tipo utilizzando in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sul quadro storico definito. P.2. Argomentare sulle conoscenze e i concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. P.3. Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. P.4. Produrre ipertesti complessi (di contenuto interdisciplinare), anche digitali.

gitali. F.7. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite. F.8. Analizzare e riconoscere i diversi punti di vista presenti nelle fonti esaminate formulando un'interpretazione personale e critica. F.9. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico per ricostruire e interpretare un quadro storico-sociale nei suoi elementi costitutivi e caratterizzanti.	noscenze acquisite. O.5. Individuare e riflettere sulle relazioni (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, continuità, discontinuità, ...) esistenti tra fatti. O.6. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.		
--	---	--	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
COMPETENZE DIGITALI	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ; COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curriculum è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

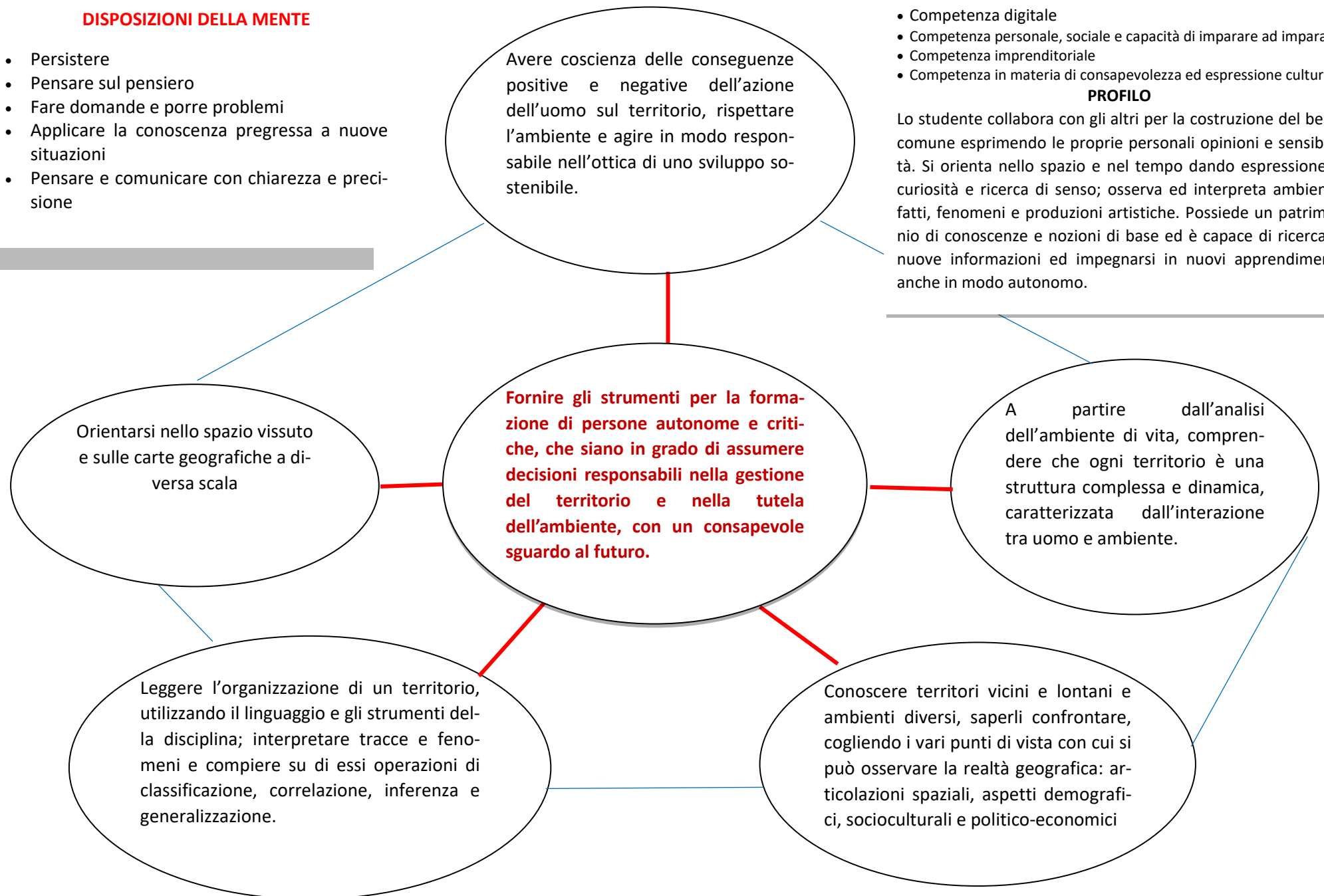
DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- Persistere
- Pensare sul pensiero
- Fare domande e porre problemi
- Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- Pensare e comunicare con chiarezza e precisione

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PROFILO

Lo studente collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• In raccordo con educazione fisica attività e giochi per il consolidamento dello schema corporeo e per l'uso di organizzatori topologici • In collegamento con scienze: uscite naturalistiche • Uscite sul territorio e osservazione diretta di contesti spaziali a scala sempre più ampia, come occasioni per lavorare su snodi fondamentali per la geografia (paesaggio, ambiente, territorio) e per: - attivare e “mettere alla prova” le mappe mentali degli alunni - favorire il senso d'appartenenza e d'identità locale,... - discriminare le categorie di elementi - rilevare relazioni tra posizione e funzione degli elementi e iniziare ad intuire il processo di territorializzazione - rilevare relazioni tra elementi e cogliere peculiarità, strutture territoriali • esercizi-giochi con l'uso della bussola e di carte geografiche (caccia al tesoro, localizzazione di punti, ...) • Rappresentazioni spaziali/disegni come modalità geografica d'indagine e di rielaborazione: - per riflettere e focalizzare le relazioni (spaziali, funzionali, ...) rilevate - per favorire la formazione di mappe mentali - per descrivere concetti • Attività di montaggio e di smontaggio di immagini e di carte. • Leggere mappe, carte di vario tipo e grafici, relativi al proprio ambiente di vita, e collegare i dati ricavati con l'esperienza • Esperienze “adotta un monumento /spazio” per: - creare un legame anche affettivo tra individuo e territorio d' appartenenza - favorire e promuovere atteggiamenti di cura e tutela del patrimonio (collegamento con storia e arte e immagine) • Realizzazione di reportage di viaggio, di uscite anche in tempi extrascolastici, per	• Progettazione di itinerari di viaggio • In collegamento con scienze: uscite naturalistiche • Uscite sul territorio e osservazione diretta di contesti spaziali a scala sempre più ampia, come occasioni per: - lavorare su snodi concettuali - ... (Ivano) • Realizzazione di reportage di viaggio • esercizi-giochi con l'uso della bussola e di carte geografiche (caccia al tesoro, localizzazione di punti, ...) • Rappresentazioni spaziali/disegni come modalità geografica d'indagine e di rielaborazione: - per riflettere e focalizzare le relazioni (spaziali, funzionali, ...) rilevate - per favorire la formazione di mappe mentali - per descrivere concetti • Attività di montaggio e di smontaggio di immagini e di carte. • Esperienze “adotta un monumento /spazio, museo ... • Collegamenti con storia per la formazione di concetti contestualizzati • Collegamento con attività di Cittadinanza attiva (RACCOLTA DIFFERENZIATA, impronta ecologica, progetti “Brescia-mondo”, ...) per favorire atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente • Collegamento con attività di Cittadinanza attiva per quanto riguarda l'educazione stradale.

stimolare un atteggiamento attivo di osservazione e di curiosità; per imparare a saper descrivere, selezionando le informazioni essenziali e significative di un territorio. • Collegamenti con storia per la formazione di concetti contestualizzati • Collegamento con attività di Cittadinanza attiva (RACCOLTA DIFFERENZIATA, ...) per favorire atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente • Collegamento con attività di Cittadinanza attiva per quanto riguarda l'educazione stradale.	
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- approccio ricerca-scoperta attiva - osservazione diretta, - osservazione indiretta con una pluralità di fonti diverse, - rilevazione di analogie e differenze - metodo di studio fondato sull'approccio tematico-problematico, che porti alla comprensione e all'interpretazione dell'organizzazione del territorio - peer tutoring, - cooperative learning - lezione frontale - lezione dialogata	- approccio ricerca-scoperta attiva - osservazione diretta, - osservazione indiretta con una pluralità di fonti diverse, - rilevazione di analogie e differenze - metodo di studio fondato sull'approccio tematico-problematico, che porti alla comprensione e all'interpretazione dell'organizzazione del territorio - peer tutoring, - cooperative learning - lezione frontale - lezione dialogata - classi capovolte

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA

Strumenti:

- cartografici (carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, tabelle, ecc.),
- iconografici (fotografie, fotografie aeree, disegni, dipinti, filmati, ecc.),
- numerici (dati quantitativi, statistiche, rilevazioni demografiche, ecc.), I
- legati alle nuove tecnologie informatiche (programmi come Google Earth, romazzini...).
- Computer
- LIM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Strumenti:

- cartografici (carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, tabelle, ecc.),
- iconografici (fotografie, fotografie aeree, disegni, dipinti, filmati, ecc.),
- numerici (dati quantitativi, statistiche, rilevazioni demografiche, ecc.), I
- legati alle nuove tecnologie informatiche (programmi come Google Earth, romazzini, ...).
- Computer
- LIM

CURRICOLO DI GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.
T.2. Descrive verbalmente gli spostamenti propri e degli altri nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici.
T.3. Realizza semplici schizzi di ambienti di vita quotidiana e/o di percorsi per costruire e strutturare le conoscenze spaziali.
T.4. Ricava informazioni dalla realtà circostante e da fotografie.
T.5. Osserva i paesaggi del territorio di vita e ne individua gli elementi.
T.6. Riconosce l'organizzazione dei propri spazi vissuti (aula, edificio scolastico, ...).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Acquisire e/o consolidare i concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, sinistra, destra). O.2. Usare in modo appropriato i rapporti topologici per definire la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto. O.3. Muoversi nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento occasionali e gli organizzatori topologici. O.4. Eseguire un percorso in uno spazio delimitato seguendo le indicazioni date. O.5. Descrivere verbalmente gli	L.1. Riconoscere e rappresentare graficamente le posizioni di un oggetto o di una persona nello spazio rispetto ad altri elementi e/o persone. L.2. Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da sé e/o da altri. L.3. Avviare il concetto di pianta geografica. L.4. Riconoscere oggetti dalla rappresentazione della loro impronta. L.5. Rappresentare graficamente in pianta piccoli oggetti di uso comune, spazi vissuti e percorsi,	P.1. Esplorare il paesaggio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. P.2. Scoprire gli elementi caratterizzanti uno spazio e collegarli tra loro con semplici relazioni. P.3. Conoscere e applicare comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.	R.1. Distinguere gli elementi che caratterizzano uno spazio vissuto. R.1. Conoscere le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti.

spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici. O.6. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio quotidianamente vissuto (casa, aula) grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.	anche utilizzando una simbologia non convenzionale.		
--	--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.
- T.2.** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici di ambienti di vita quotidiana e/o di percorsi, anche utilizzando una simbologia non convenzionale
- T.3.** Ricava informazioni dalla realtà circostante e da fotografie.
- T.4.** Osserva i paesaggi del territorio circostante, individuandone categorie di elementi e relazioni.
- T.5.** Riconosce l'organizzazione dei propri spazi vissuti (casa, quartiere, ...).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Consolidare i concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, sinistra, destra). O.2. Adottare punti di riferimento significativi per orientarsi in uno spazio vissuto. O.3. Eseguire un percorso in uno spazio seguendo indicazioni date. O.4. Descrivere verbalmente gli spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto, utilizzando indicatori spaziali.	L.1. Cogliere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. L.2. Rappresentare da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti utilizzando misure arbitrarie. L.3. Conoscere l'organizzazione dei propri spazi vissuti e tracciarne la pianta con misure arbitrarie. L.4. Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. L.5. Leggere semplici piante di spazi vissuti.	P.1. Analizzare lo spazio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. P.2. Riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano lo spazio vissuto, distinguendoli in elementi fisici, antropici, fissi e mobili. P.3. Conoscere gli elementi del proprio spazio di vita di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. P.4. Conoscere e applicare comportamenti volti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.	R.1. Conoscere le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti. R.2. Cogliere i principali rapporti di connessione e interdipendenza tra gli elementi del territorio analizzato.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.
- T.2.** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi.
- T.3.** Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
- T.4.** Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- T.5.** Individua categorie di elementi e relazioni di connessione e di interdipendenza in paesaggi italiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Esplorare il territorio in cui si vive, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e gli organizzatori topologici.	L.1. Produrre semplici schizzi cartografici di ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.). L.2. Leggere semplici mappe relative ad un percorso, interpretando legende. L.3. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto, basandosi su punti di riferimento fissi. L.4. Analizzare le rappresentazioni cartografiche di territori noti e saper individuare la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici.	P.1. Esplorare l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta. P.2. Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. P.3. Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici). P.4. Conoscere e applicare comportamenti volti al rispetto e alla tutela del patrimonio naturale e culturale.	R.1. Esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta e indiretta. R.2. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel territorio dall'uomo e da fattori naturali, utilizzando fotografie e carte. R.3. Cogliere i principali rapporti di connessione e interdipendenza tra gli elementi del territorio analizzato.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- T.2.** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi.
- T.3.** Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- T.4.** Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici all'interno delle regioni morfologiche italiane.
- T.5.** Individua e comprende i caratteri che connotano i paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Localizzare la propria posizione in uno spazio circoscritto utilizzando i punti cardinali e la bussola. O.2. Orientare la carta geografica per individuare il luogo in cui ci si trova. O.3. Orientarsi e muoversi nello spazio/territorio, utilizzando mappe, piante e carte. O.4. Definire la posizione di un punto dato, utilizzando i punti cardinali. O.5. Orientare la pianta del quartiere in base a punti di riferimento noti.	L.1. Comprendere il concetto di rappresentazione dello spazio attraverso la riduzione in scala. L.2. Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche. L.3. Conoscere il significato della simbologia convenzionale (colori, simboli, scale grafiche e numeriche). L.4. Riprodurre spazi noti in scala. L.5. Rappresentare graficamente lo spazio circostante usando simboli e punti di riferimento convenzionali (punti cardinali) e non. L.6. Costruire carte tematiche, grafici, tabelle. L.7. Leggere rappresentazioni cartografiche, grafici, tabelle e immagini per ricavare informazioni.	P.1. Riconoscere e saper descrivere, utilizzando una terminologia appropriata, gli elementi caratterizzanti il paesaggio delle principali regioni fisiche italiane (alpina, appenninica, collinare, costiera, delle pianure italiane) dal punto di vista fisico ed antropico. P.2. Confrontare paesaggi per cogliere analogie e differenze.	R.1. Conoscere ed applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano. R.2. Conoscere il concetto di regione fisica. R.3. Localizzare sulla carta le principali regioni fisiche italiane (alpina, appenninica, collinare, costiera, delle pianure italiane). R.4. Conoscere e descrivere le regioni fisiche italiane dal punto di vista morfologico, economico e demografico. R.5. Conoscere la relazione tra le risorse del territorio considerato e le attività economiche in esso praticate. R.6. Comprendere che il territorio è co-

	L.8. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche italiane.		stituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. R.7. Individuare modalità di intervento idonee a garantire il rispetto e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale italiano. R.8. Mettere in pratica comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.
--	--	--	---

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- T.2.** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- T.3.** Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- T.4.** Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici all'interno delle regioni amministrative italiane.
- T.5.** Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- T.6.** Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- T.7.** Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. O.2. Conoscere gli elementi che costituiscono il reticolo geografico convenzionale. O.3. Utilizzare il reticolo geografico per localizzare un punto dato su una carta geografica. O.4. Definire la posizione di un punto dato sulla carta geografica attraverso le coordinate geografiche.	L.1. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche a diversa scala, grafici e tabelle, immagini da satellite. L.2. Interpretare immagini da satellite mediante il confronto con la carta geografica a diverse scale. L.3. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni amministrative italiane. L.4. Arricchire il linguaggio specifico.	P.1. Conoscere, descrivere e interpretare paesaggi italiani. P.2. Confrontare paesaggi per cogliere analogie e differenze.	R.1. Conoscere ed applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in particolar modo allo studio del contesto italiano. R.2. Comprendere il concetto di regione climatica e di amministrativa. R.3. Conoscere i fattori e gli elementi che determinano il clima. R.4. Conoscere le principali caratteristiche delle regioni climatiche dell'Italia. R.5. Conoscere e descrivere le regioni politico/amministrative d'Italia dal punto di vista morfologico, economico, politico, demografico, artistico-architettonico, ecc.

			R.6. Analizzare il sistema territoriale italiano, cogliendo le interrelazioni esistenti tra spazio fisico, sviluppo economico e forme d'insediamento, anche attraverso la lettura e l'interpretazione di carte tematiche. R.7. Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare per descrivere ed analizzare un territorio. R.8. Conoscere le ricchezze ambientali ed artistiche del territorio italiano. R.9. Individuare modalità di intervento idonee a garantire il rispetto e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale italiano. R.10. Conoscere le soluzioni adottate per affrontare le problematiche ambientali italiane, inquadrare nel contesto europeo e mondiale. R.11. Mettere in pratica comportamenti eco-compatibili nel proprio ambiente di vita.
--	--	--	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
COMPETENZE DIGITALI	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche
- ➡ Legge la carta geografica dell'Italia localizzando regioni, città, monti, fiumi, ...
- ➡ Descrive le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo sul territorio

CURRICOLO DISCIPLINARE GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Lo studente si orienta nello spazio vicino e, progressivamente, su carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- T.2.** Guidato, consolida il linguaggio della geo-graficità per utilizzare carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, software geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- T.3.** Individua i caratteri che connotano i paesaggi europei, raffrontandoli a quelli italiani.
- T.4.** Riconosce il valore del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Consolidare l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche. O.2. Saper orientare la carta topografica rispetto allo spazio circostante attraverso l'utilizzo della bussola. O.3. Utilizzare e ricavare informazioni da Google Earth e Google Maps, Street view e altri sistemi e programmi informatici per individuare punti di riferimento a supporto dell'orientamento.	L.1. Leggere e interpretare carte a grande e grandissima scala (piante e carte topografiche) per l'analisi del territorio osservato direttamente. L.2. Leggere carte a piccola e piccolissima scala (carte corografiche e planisfero) per focalizzare aspetti e problemi nazionali, europei, mondiali. L.3. Interpretare carte stradali; costruire carte tematiche, schizzi cartografici, cartogrammi, grafici, tabelle e altre rappresentazioni grafiche. L.4. Scoprire i diversi linguaggi settoriali	P.1. Comprendere, attraverso la conoscenza, la necessità di rispettare e valorizzare il paesaggio come patrimonio naturale e culturale insostituibile. P.2. Descrivere le principali caratteristiche del paesaggio, comprendendo la complessità del rapporto uomo-ambiente e le conseguenti trasformazioni nel tempo. P.3. Utilizzare tecnologie informatiche, programmi multimediali, la fotografia e l'arte per l'analisi dei diversi tipi di paesaggio. P.4. Acquisire, attraverso esempi individuati nel territorio italiano, il	R.1. Passare dalla conoscenza della diversità delle varie regioni geografiche italiane a quella delle regioni europee. R.2. Utilizzare modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferimento al territorio italiano e europeo. R.1. Scoprire le disuguaglianze tra i popoli e l'importanza della educazione allo sviluppo sostenibile attraverso l'assunzione di buone pratiche quotidiane.

	propri delle discipline e delle scienze che compongono il sapere geografico (biologia, ecologia, economia, demografia, ...). L.5. Produrre ipertesti di diverso tipo, selezionando ed utilizzando fonti diverse, per presentare lavori di approfondimento ed itinerari di viaggio relativi ai paesaggi italiani.	concetto di paesaggio urbano che si modifica in una società sempre più multietnica e multiculturale.	
--	---	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- T.2.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, software geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- T.3.** Conosce le peculiarità dei paesaggi europei, raffrontandole con quelle dei paesaggi italiani.
- T.4.** Riconosce il valore del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Potenziare la strumentalità relativa all'uso dei punti cardinali e delle coordinate geografiche. O.2. Orientarsi sulle carte geografiche a varie scale utilizzando le coordinate geografiche. O.3. Orientarsi sulle carte stradali per muoversi con consapevolezza, calcolando distanze e progettando itinerari di viaggio. O.4. Saper orientare la carta topografica rispetto allo spazio circostante attraverso l'utilizzo della bussola. O.5. Utilizzare e ricavare informazioni da Google Earth e Google Maps, Street view e altri sistemi e programmi informatici per individuare	L.1. Conoscere i diversi linguaggi settoriali propri delle discipline e delle scienze che compongono il sapere geografico (biologia, ecologia, economia, demografia, ...). L.2. Leggere e interpretare carte a grande e grandissima scala (piante e carte topografiche) per l'analisi del territorio osservato direttamente; carte a piccola e piccolissima scala (carte corografiche e planisfero) per focalizzare aspetti e problemi nazionali, europei, mondiali. L.3. Interpretare carte stradali; costruire carte tematiche, schizzi cartografici, cartogrammi e altre rappresentazioni grafiche. L.4. Produrre ipertesti di diverso tipo,	P.1. Comprendere, attraverso la conoscenza, la necessità di rispettare e valorizzare il paesaggio come patrimonio naturale e culturale insostituibile. P.2. Esprimere percezioni ed emozioni trasmesse dal paesaggio, anche attraverso percorsi interdisciplinari o facendo ricorso a testimoni privilegiati (letterati, pittori e artisti, musicisti e cantautori, ecc.). P.3. Utilizzare tecnologie informatiche e programmi multimediali per l'analisi dei diversi tipi di paesaggio. P.4. Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi europei, in relazione a fattori naturali e antropici e	R.1. Utilizzare fonti diversificate e modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferimento alla conoscenza degli Stati europei, anche nella loro evoluzione storico-politico-economica. R.2. Conoscere i principali parametri economici e demografico-sociali per identificare i Paesi in base al livello di sviluppo economico, umano e sociale. R.3. Comprendere, da futuri cittadini del mondo, le disuguaglianze tra i popoli e l'importanza della educazione allo sviluppo sostenibile.

punti di riferimento a supporto dell'orientamento.	selezionando ed utilizzando fonti diverse, per presentare lavori di approfondimento ed itinerari di viaggio relativi agli Stati europei.	cogliere le trasformazioni nel tempo. P.5. Individuare e riconoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio urbano delle principali città europee. P.6. Acquisire, attraverso esempi individuati nelle città europee, il concetto di paesaggio urbano che si modifica in una società sempre più multietnica e multiculturale.	
---	---	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- T.2.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- T.3.** Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- T.4.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
O.1. Orientarsi sulle carte stradali per muoversi con consapevolezza, calcolando distanze e progettando itinerari di viaggio. O.2. Abituarsi ai cambi di orientamento e alla visione della realtà territoriale da diversi punti di vista attraverso l'uso di programmi multimediali come Google Earth e Microsoft Live Maps. O.3. Superare prove di orientamento in situazioni reali (viaggi d'istruzione, visite didattiche...).	L.1. Leggere e interpretare carte a grande e grandissima scala (piante e carte topografiche) per l'analisi del territorio osservato direttamente. L.2. Leggere carte a piccola e piccolissima scala (carte corografiche e planisfero) per focalizzare aspetti e problemi nazionali, europei, mondiali. L.3. Interpretare carte stradali; costruire carte tematiche, schizzi cartografici, cartogrammi e altre rappresentazioni grafiche. L.4. Produrre ipertesti di diverso tipo, selezionando ed utilizzando fonti diverse, per presentare lavori di	P.1. Comprendere, attraverso la conoscenza, la necessità di rispettare e valorizzare il paesaggio come patrimonio naturale e culturale insostituibile. P.2. Esprimere percezioni ed emozioni trasmesse dal paesaggio, anche attraverso percorsi interdisciplinari o facendo ricorso a testimoni privilegiati (letterati, pittori e artisti, musicisti e cantautori, ecc.). P.3. Utilizzare tecnologie informatiche e programmi multimediali per l'analisi dei diversi tipi di paesaggio. P.4. Interpretare i caratteri dei paesaggi mondiali, in relazione alla	R.1. Utilizzare fonti diversificate e modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferimento alla conoscenza dei continenti extraeuropei, ai principali Stati e alla loro evoluzione storico-politico-economica. R.2. Conoscere i principali parametri economici e demografico-sociali per identificare i Paesi in base al livello di sviluppo economico, umano e sociale. R.3. Essere consapevoli, da futuri cittadini del mondo, delle disuguaglianze tra i popoli e dell'importanza dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia del

	approfondimento ed itinerari di viaggio relativi agli Stati del mondo. L.5. Utilizzare contenuti della materia per elaborare un percorso interdisciplinare da presentare all'esame di fine ciclo.	latitudine, al clima, all'altitudine, alla vicinanza al mare e alle acque interne, alla presenza di venti periodici e di correnti marine, all'azione dell'uomo e delle società. P.5. Individuare e riconoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio urbano delle principali città del Mondo e comprendere l'effetto uniformante determinato dalla globalizzazione. P.6. Affrontare temi e problemi ambientali di portata locale e mondiale, studiando le soluzioni adottate e mettendo in pratica comportamenti responsabili nel proprio ambiente di vita. P.7. Acquisire, attraverso esempi individuati nelle città del mondo, il concetto di paesaggio urbano che si modifica in una società sempre più multietnica e multiculturale.	territorio circostante e del Pianeta.
--	--	--	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COMPETENZE DIGITALI	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI MATEMATICA

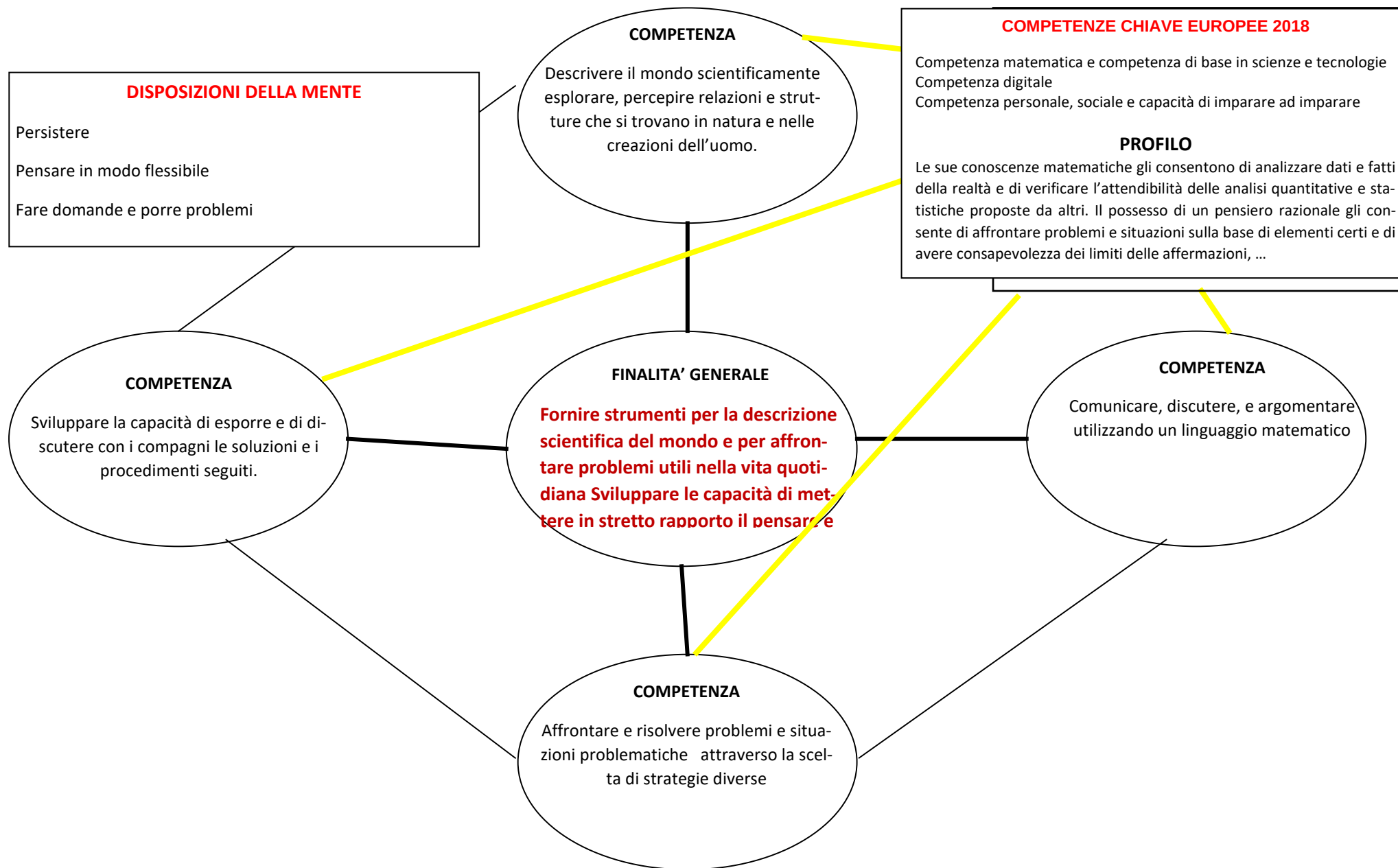
RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA MATEMATICA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Attività pratiche finalizzate all'acquisizione del concetto di numero e di misura. → Contare oggetti; classificare, confrontare, misurare → Attività ludiche con materiale strutturato e non (blocchi logici, regoli, bottoni e oggetti legati all'esperienza del bambino, materiale scolastico) → Percorsi in palestra per acquisire lo schema corporeo. → Muoversi su una linea graduata in senso progressivo e regressivo → Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio → Attività di compravendita, mercatino → Acquisizione del concetto di frazione attraverso problemi pratici legati all'esperienza del bambino → Individuare forme geometriche dall'osservazione dell'ambiente circostante	→ Manipolazione e costruzione di figure geometriche nel piano e nello spazio. → Proporzionalità e probabilità nella vita pratica (ricette, dadi, carte) → Calcolo mentale → Giochi matematici /Olimpiadi della matematica

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Problem solving → Cooperative learning → Drill & practice → Approccio costruzionista → Esercitazioni individuali e di gruppo → Lezione frontale → Peer education → Sviluppare il pensiero divergente → Esporre e motivare le strategie scelte per la risoluzione di situazioni problematiche.	→ Problem solving → Cooperative learning → Drill & practice → Approccio costruzionista → Esercitazioni individuali e di gruppo → Lezione frontale → Peer education → Sviluppare il pensiero divergente

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA

- Regoli, abaco, linea dei numeri, strumenti geometrici, blocchi logici e multi-base.
- Strumenti di misura arbitraria e convenzionali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Strumenti geometrici e digitali

CURRICOLO DI MATEMATICA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
T.2. Riconosce forme del piano e dello spazio e relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
T.3. Denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
T.4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico e matematici.
T.5. Riesce a risolvere facili problemi legati al vissuto.
T.6. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
N.1. Contare oggetti o eventi, a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. N.2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 20 avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. N.3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. N.4. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20 con gli algoritmi scritti usuali.	S.1. Percepire la propria posizione nello spazio. S.2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico solo rispetto al soggetto. S.3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale. S.4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. S.5. Disegnare figure geometriche.	R.1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. R.2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. R.3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. R.4. Risolvere semplici situazioni problematiche, anche usando strategie diverse. R.5. Individuare i dati e la domanda in situazioni problematiche.

		R.6. Costruire un procedimento risolutivo appropriato.
--	--	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le quattro operazioni.
- T.2.** Riconosce e denomina alcune forme del piano e dello spazio e relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- T.3.** Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- T.4.** Utilizza il righello per il disegno geometrico.
- T.5.** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico e matematici.
- T.6.** Riesce a risolvere facili problemi legati al vissuto e le sa rappresentare graficamente e con i numeri.
- T.7.** Raccoglie dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici.
- T.8.** Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
N.1. Contare oggetti o eventi, a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. N.2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro le centinaia avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. N.3. Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali. N.4. Conoscere le tabelline. N.5. Eseguire addizioni, sottrazioni entro le centinaia. N.6. Eseguire moltiplicazioni come addizioni ripetute.	S.1. Percepire la propria posizione nello spazio. S.2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). S.3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. S.4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. S.5. Disegnare figure geometriche.	R.1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. R.2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. R.3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. R.4. Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie. R.5. Individuare situazioni problematiche anche di vita quotidiana. R.6. Individuare e distinguere in situazioni problematiche, la domanda dalle informazioni utili per la soluzione. R.7. Rappresentare problemi e le relative strategie risolutive con diverse tecniche (diagrammi, disegni,

		schieramenti, ...). R.8. Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso di addizione, sottrazione o moltiplicazione come addizione ripetuta.
--	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le quattro operazioni.
- T.2.** Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio e relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- T.3.** Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- T.4.** Costruisce modelli di angoli e li classifica.
- T.5.** Utilizza il righello, metro e goniometro e squadre per il disegno geometrico.
- T.6.** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.
- T.7.** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico e matematici.
- T.8.** Riesce a risolvere facili problemi legati al vissuto in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.9.** Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
N.1. Contare oggetti o eventi, a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. N.2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro le migliaia avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. N.3. Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. N.4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. N.5. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni entro le unità di migliaia.	S.1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. S.2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). S.3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. S.4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. S.5. Disegnare figure geometriche.	R.1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. R.2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. R.3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. R.4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). R.5. Individuare e rappresentare simbolicamente una situazione problematica R.6. Individuare e risolvere semplici situazioni

		problematiche con le 4 operazioni. R.7. Individuare in un problema eventuali dati mancanti, inutili e nascosti. R.8. Costruire un testo problematico
--	--	---

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- T.2.** Comprende, rappresenta e opera con frazioni e numeri decimali.
- T.3.** Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- T.4.** Utilizza il righello, metro, goniometro e squadre per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.
- T.5.** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- T.6.** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico e matematici.
- T.7.** Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.8.** Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.
- T.9.** Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- T.10.** Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- T.11.** Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
N.1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. N.2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. N.3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. N.4. Stimare il risultato di una operazione. N.5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. N.6. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.	S.F.1. Descrivere denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. S.F.2. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). S.F.3. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. S.F.4. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	R.1. Rappresentare situazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. R.2. Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici R.3. Individuare e risolvere situazioni problematiche (anche con domande implicite) con le 4 operazioni e con le frazioni. R.4. Individuare in un problema eventuali dati mancanti, inutili e nascosti. R.5. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze e angoli. R.6. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitare

N.7. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	S.F.5. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.	tamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. R.7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
---	--	--

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- T.2.** Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- T.3.** Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.
- T.4.** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- T.5.** Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- T.6.** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logico e matematici.
- T.7.** Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.8.** Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.
- T.9.** Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- T.10.** Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- T.11.** Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
N.1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. N.2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. N.3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. N.4. Stimare il risultato di una operazione. N.5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. N.6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	S.F.1. Descrivere denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. S.F.2. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). S.F.3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. S.F.4. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. S.F.5. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	R.1. Rappresentare situazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. R.2. Individuare e risolvere varie situazioni problematiche. R.3. Individuare in un problema eventuali dati mancanti, inutili e nascosti R.4. Calcolare la media aritmetica R.5. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, masse/pesi, volumi/capacità, angoli, aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. R.6. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel

N.7. Presentare i numeri interi negativi in contesti concreti. N.8. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	S.F.6. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. S.F.7. Determinare l'area di rettangoli e triangoli, e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	contesto del sistema monetario. R.7. In situazioni concrete distinguere eventi certi, possibili o impossibili. R.8. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
---	--	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZA MATEMATICA	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZA DIGITALE	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
IMPARARE A IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Confrontare numeri decimali
 - Le quattro operazioni (se possibile la divisione con due cifre al divisore)
 - Multipli e divisori
 - Concetto di frazione
- ➡ Confronto di frazioni
- ➡ Denominare figure geometriche piane e solidi
- ➡ Uso degli strumenti (righello, squadra, goniometro e compasso)
- ➡ Calcolare il perimetro delle figure piane
- ➡ Calcolare l'area del quadrato, del rettangolo e del triangolo
- ➡ Lettura di semplici grafici (funzioni empiriche)
- Sistema metrico decimale (m, m², l)
- Eventi certi, probabili, impossibili

CURRICOLO DISCIPLINARE MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- T.2.** Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- T.3.** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- T.4.** Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.5.** In situazioni semplici confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- T.6.** Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- T.7.** Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- T.8.** Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- T.9.** Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
N.1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi), quando possibile a mente, oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. N.2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. N.3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. N.4. Individuare multipli e divisori di un numero na-	S.1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). S.2. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	R.1. Esprimere relazioni e proprietà utilizzando delle formule che contengono anche delle lettere. R.2. Rappresentare semplici relazioni e funzioni nel piano cartesiano. R.3. Utilizzare semplici equazioni di primo grado per risolvere.	D.1. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. D.2. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.

turale e multipli e divisori comuni a più numeri. N.5. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. N.6. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. N.7. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. N.8. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. N.9. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. N.10. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. N.11. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.			
---	--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia la diversa rappresentazione e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- T.2.** Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- T.3.** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- T.4.** Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.5.** Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- T.6.** Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- T.7.** Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- T.8.** Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- T.9.** Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
N.1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. N.2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. N.3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. N.4. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. N.5. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante fra-	S.1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). S.2. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. S.3. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regola-	R.1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. R.2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. R.3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, e i	D.1. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. D.2. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

zione. N.6. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. N.7. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. N.8. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. N.9. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. N.10. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. N.11. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. N.12. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. N.13. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. N.14. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	ri, cerchio). S.4. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. S.5. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. S.6. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.	
---	---	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia la diversa rappresentazione e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- T.2.** Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- T.3.** Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- T.4.** Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- T.5.** Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- T.6.** Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- T.7.** Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- T.8.** Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- T.9.** Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- T.10.** Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- T.11.** Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI E FUNZIONI	DATI E PREVISIONI
N.1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. N.2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	S.1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). S.2. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. S.3. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	R.1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. R.2. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	D.1. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. D.2. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. D.3. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

N.3. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. N.4. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. N.5. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. N.6. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. N.7. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. N.8. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. N.9. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. N.10. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente,	S.4. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. S.5. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. S.6. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. S.7. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. S.8. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. S.9. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. S.10. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. S.11. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.		denti.
--	---	--	---------------

le operazioni. N.11. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. N.12. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. N.13. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.			
--	--	--	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZA MATEMATICA	Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
COMPETENZA DIGITALE	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
IMPARARE A IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI SCIENZE

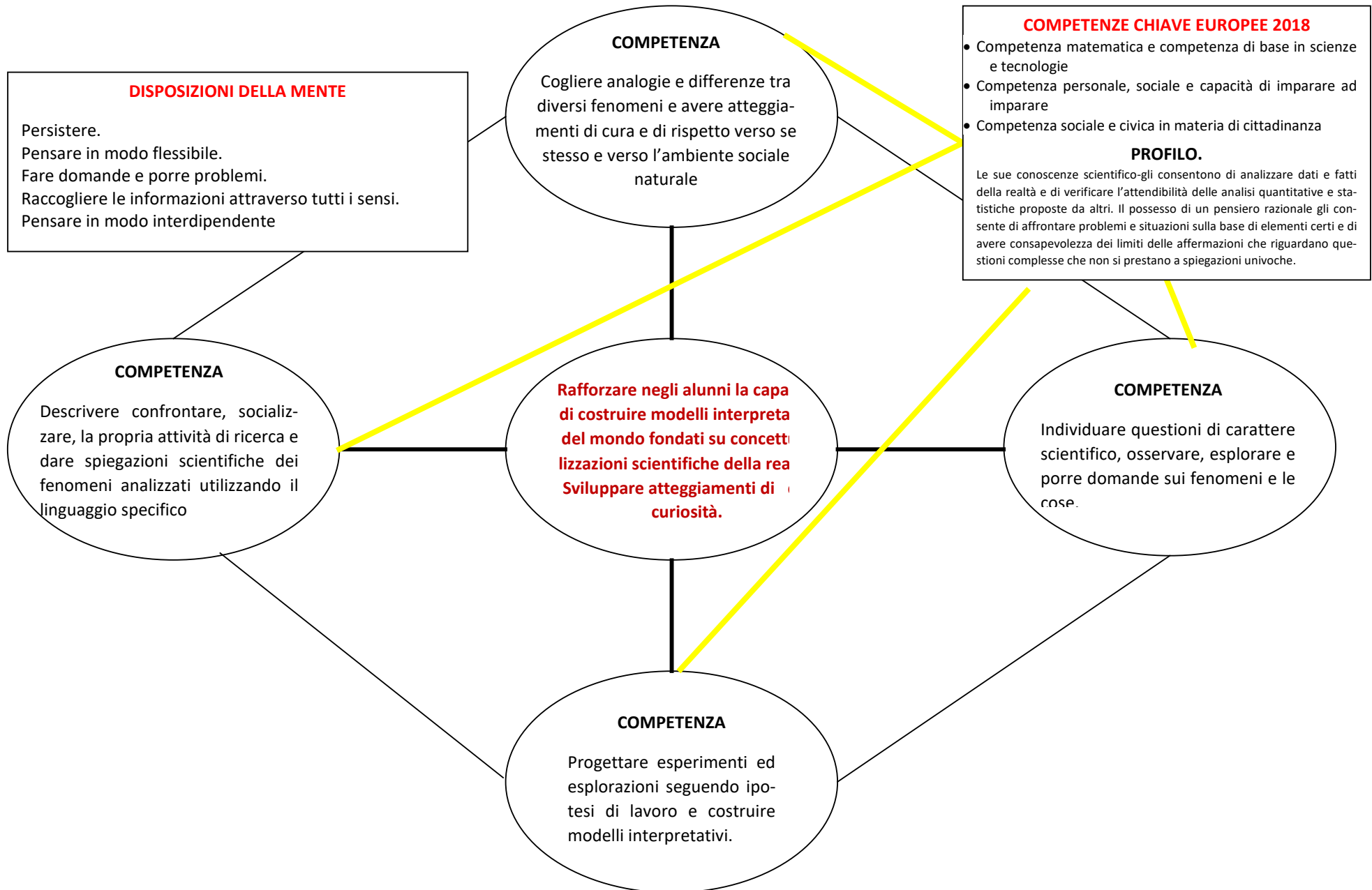
RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curriculum è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DI SCIENZE



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Esplorazione del mondo attraverso i sensi → Introduzione all'applicazione del metodo scientifico → Semplici sperimentazioni: miscugli, soluzioni, germinazioni → Trasformazioni fisiche e chimiche: passaggi di stato, fermentazioni → Funzioni vitali di animali e vegetali: creazione di piccoli ecosistemi e orto didattico → Semplici esperimenti per comprendere alcune funzioni del corpo umano → Utilizzo del microscopio	→ Applicazione metodo scientifico → Esperimenti di laboratorio → Raccolta dati attraverso l'osservazione → Organizzazione e rappresentazione dati → Interpretazione dei dati in base a semplici modelli

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Didattica basata sulla sperimentazione. → Lavori in piccolo gruppo, collettivi, tutoring, peer to peer.	→ Didattica basata sulla sperimentazione. → Lavori in piccolo gruppo, collettivi, tutoring, peer to peer. → Visione di filmati, documenti

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Spazi esterni e strumenti per orticoltura → Strumenti del laboratorio scientifico → Microscopio → Materiale strutturato e non per attività sensoriali → Potenziamento del laboratorio scientifico	→ Strumenti del laboratorio scientifico → Microscopio → LIM, modelli (fiore, corpo umano, ecc.) e campioni → Potenziamento delle ore per lavorare con più sicurezza

CURRICOLO DI SCIENZE – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
T.1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e lo esplora attraverso i cinque sensi. T.2. Individua somiglianze e differenze tra viventi e non viventi, classifica e registra i dati. T.3. Osserva e registra con rappresentazioni grafiche i fenomeni atmosferici e stagionali. T.4. Ha conoscenza e consapevolezza delle varie parti del proprio corpo e le sa denominare. T.5. Conosce l'ambiente in cui vive e comincia a sviluppare un atteggiamento di rispetto e verso di esso.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE
E.1. Attraverso interazioni e manipolazioni individuare con i sensi qualità e proprietà (forma, colore, gusto, odore, consistenza, suono) di oggetti e materiali. E.2. Confrontare, ordinare e classificare oggetti diversi secondo una loro proprietà. E.3. Effettuare i primi confronti individuando caratteristiche "misurabili". E.4. Descrivere le fasi delle esperienze.	O.1. Osservare, descrivere, confrontare elementi viventi e non, cogliendone somiglianze e differenze classificandoli con diversi criteri. O.2. Compiere osservazioni dirette di piccoli animali. O.3. Osservare e registrare fenomeni atmosferici durante i cicli stagionali.	U.1. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi, dando particolare risalto alle caratteristiche peculiari dell'uomo come le attività percettive, distinguendo i cinque sensi e analizzando le loro caratteristiche. U.2. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente in relazione ai cambiamenti di tipo stagionale e al rispetto dell'ambiente. U.3. Individuare, conoscere e descrivere alcune parti del proprio corpo attraverso gli organi di senso e le loro funzioni.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.**L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda, comincia a porsi delle domande e a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- T.2.**Comincia, con l'aiuto dell'insegnante, ad esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: realizza semplici esperimenti, di cui comincia a registrare i risultati.
- T.3.**Individua nei fenomeni somiglianze, differenze e ciclicità.
- T.4.**Riconosce le principali caratteristiche e classifica elementi naturali e artificiali nell'ambiente in cui vive.
- T.5.**Conosce l'ambiente in cui vive e comincia a sviluppare un atteggiamento di rispetto e verso di esso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE
E.1. Confrontare, ordinare e classificare oggetti diversi in base a due o tre proprietà. E.2. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni. E.3. Osservare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'aria e al movimento. E.4. Rappresentare osservazioni e esperienze attraverso semplici grafici.	O.1. Osservare e conoscere le condizioni favorevoli al ciclo di vita di una pianta. O.2. Osservare descrivere l'elemento acqua; scoprire la funzione di questo elemento per la vita dei viventi. O.3. Osservare e registrare, attraverso tabelle e grafici, fenomeni atmosferici durante i cicli stagionali.	U.1. Conoscere, osservare, descrivere e classificare gli animali e le piante del loro ambiente in base alle loro differenti caratteristiche. U.2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. U.3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. U.4. Assumere atteggiamenti di cura e di rispetto del proprio ambiente.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda, si pone delle domande e cerca spiegazioni di quello che vede succedere.
- T.2.** Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni esplora i fenomeni con un approccio scientifico: si pone delle domande e cerca le spiegazioni attraverso la realizzazione di semplici esperimenti.
- T.3.** Individua nei fenomeni somiglianze, differenze e ciclicità e ne registra i dati significativi.
- T.4.** Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, cogliendo le reciproche relazioni tra di essi e con l'ambiente in cui vivono.
- T.5.** Racconta ciò che ha imparato oralmente o per iscritto con frasi corrette iniziando ad utilizzare un linguaggio appropriato.
- T.6.** Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e di rispetto per l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE
E.1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. E.2. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni introducendo anche unità convenzionali. E.3.Cogliere le principali caratteristiche degli stati della materia. E.4. Descrivere e modellizzare semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	O.1. Conoscere e descrivere il ciclo vitale di una pianta nell'ambiente circostante. O.2. Riconoscere diversità e somiglianze tra viventi della stessa specie e di specie diverse arrivando ad elaborare le prime classificazioni (vertebrati, invertebrati, decompositori...). O.3. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale (abiotici, biotici,) o controllato (uscite esplorative, allevamenti di piccoli animali in classe, orticelli), cogliendo le più evidenti relazioni fra essi. O.4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici e dell'acqua, ecc.).	U.1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente: gli animali, i vegetali, le catene alimentari. U.2. Riconoscere e descrivere le trasformazioni dell'uomo sull'ambiente. U.3. Conoscere i primi elementi di educazione alimentare e alla salute per praticare stili di vita corretti.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- T.2.** Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti.
- T.3.** Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- T.4.** Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- T.5.** Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- T.6.** Espone ciò che ha appreso oralmente o per iscritto utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.
- T.7.** Con l'aiuto dell'insegnante, trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- T.8.** Riflette sulle problematiche ambientali per sviluppare un atteggiamento di rispetto per l'ambiente.
- T.9.** Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e di rispetto per l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE
E.1. Indagare i comportamenti di materiali comuni cogliendone variazioni ed invariazioni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne le principali proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità). E.2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. E.3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. E.4. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro).	O.1. Osservare una porzione di ambiente nel tempo per individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. O.2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	U.1. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. U.2. Individuare e capire i rapporti che si instaurano tra animali, piante e suolo con particolare attenzione all'ecosistema locale. U.3. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. U.4. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

E.5. Comprendere la relazione tra i passaggi di stato e le modificazioni delle variazioni (varianza della temperatura, altitudine ...).		U.5. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. U.6. Individuare e conoscere la funzione delle catene alimentari.
---	--	---

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.**L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- T.2.**Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- T.3.**Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- T.4.**Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- T.5.**Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.
- T.6.**Rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- T.7.**Utilizza schemi, mappe e modelli per dare sequenzialità logica alle proprie conoscenze.
- T.8.**Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.
- T.9.**Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- T.10.**Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale e di rispetto per l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE
E.1. Utilizzare misure arbitrarie e strumenti per rilevare aspetti della realtà e per interagire con essa riflettendo sui concetti fisici fondamentali come luce, suono, magnetismo, elettricità, temperature. E.2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. E.3. Produrre ed analizzare miscele, soluzioni, combustioni e passaggi di stato osservandoli ed esprimendole in forma grafica.	O.1. Osservare ambienti naturali e antropizzati circostanti e riflettere sugli interventi operati dall'uomo. O.2. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. O.3. Conoscere le interazioni tra suolo, acqua, coltivazione, inquinamento. O.4. Conoscere i corpi del Sistema Solare.	U.1. Conoscere la struttura della cellula e le funzioni dei suoi componenti. U.2. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. U.3. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. U.4. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. U.5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO	Utilizza le sue conoscenze scientifiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Aver acquisito un metodo di studio adeguato.
- ➡ Conoscere e saper applicare le fasi del metodo sperimentale ad una esperienza di laboratorio.
- ➡ Utilizzare schemi e mappe per dare sequenzialità logica alle proprie conoscenze.
- ➡ Ricavare da varie tipologie di testo (immagini, tabelle, schemi, grafici) le informazioni chiave, utilizzando il lessico specifico della disciplina nella esposizione orale e scritta.

CURRICOLO DISCIPLINARE SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni.
- T.2.** Osserva i fenomeni naturali, formula ipotesi e le verifica sperimentalmente dandone spiegazione con un linguaggio specifico.
- T.3.** Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate.
- T.4.** Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici.
- T.5.** Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- T.6.** Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- T.7.** È consapevole di modi di vita ecologicamente responsabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
F.C.1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, in varie situazioni di esperienza. F.C.2. Utilizzare il metodo scientifico sperimentale per raccogliere e confrontare dati. F.C.3. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. F.C.4. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia. F.C.5. Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.	A.1. Descrivere le caratteristiche e la composizione di acqua, aria e suolo e le loro interazioni in un ecosistema locale. A.2. Comprendere e conoscere l'origine e la funzione del suolo.	B.1. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. B.2. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. B.3. Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. B.4. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. B.5. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. B.6. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno

F.C.6. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.		stagno o di un bosco.
---	--	-----------------------

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause.
- T.2.** Osserva fenomeni, li riferisce in modo compiuto, con un linguaggio specifico e via via più articolato, ne identifica alcune cause, riconosce le relazioni di causa-effetto, elabora ipotesi di spiegazione.
- T.3.** Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate.
- T.4.** Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.
- T.5.** Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- T.6.** È consapevole di modi di vita ecologicamente responsabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
F.C.1. Affrontare concetti fisici: massa, peso, densità, temperatura, calore, concentrazione, trasformazioni fisiche. F.C.2. Acquisire il concetto di energia e delle sue forme. F.C.3. Consolidare i concetti di atomo e molecola e acquisire i concetti di legame e reazione chimica.	A.1. Riconoscere l'importanza delle relazioni che si instaurano tra i vari fattori di un ecosistema. A.2. Riconoscere il ruolo dell'uomo nella trasformazione degli ecosistemi naturali.	B.1. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. B.2. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. B.3. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando, per esempio, la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). B.4. Acquisire corrette informazioni per sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. B.5. Comprendere i principi che regolano la gestione corretta del proprio corpo e interpretare lo stato di salute e di malattia che può derivare dalle sue

		alterazioni. B.6. Comprendere e conoscere i rischi ambientali. B.7. Riconoscere le conseguenze di scelte e sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.
--	--	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- T.2.** Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- T.3.** Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- T.4.** Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- T.5.** Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- T.6.** Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- T.7.** È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FISICA E CHIMICA	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	BIOLOGIA
F.C.1. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio, costruzione di un circuito pila- interruttore- lampadina. F.C.2. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. F.C.3. Riconoscere le diverse forme di energia con riferimento a situazioni reali.	A.1. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. A.2. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. A.3. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. A.4. Riconoscere, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. A.5. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). A.6. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare even-	B.1. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. B.2. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. B.3. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. B.4. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. B.5. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

F.C.4. Consolidare i concetti di atomo e molecola e acquisire i concetti di legame e reazione chimica.	tuali attività di prevenzione.	B.6. Comprendere i principi che regolano la gestione corretta del proprio corpo e interpretare lo stato di salute e di malattia che può derivare dalle sue alterazioni. B.7. Comprendere la necessità di un comportamento sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente.
--	---------------------------------------	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO	Le sue conoscenze scientifiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità meta-cognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI MUSICA

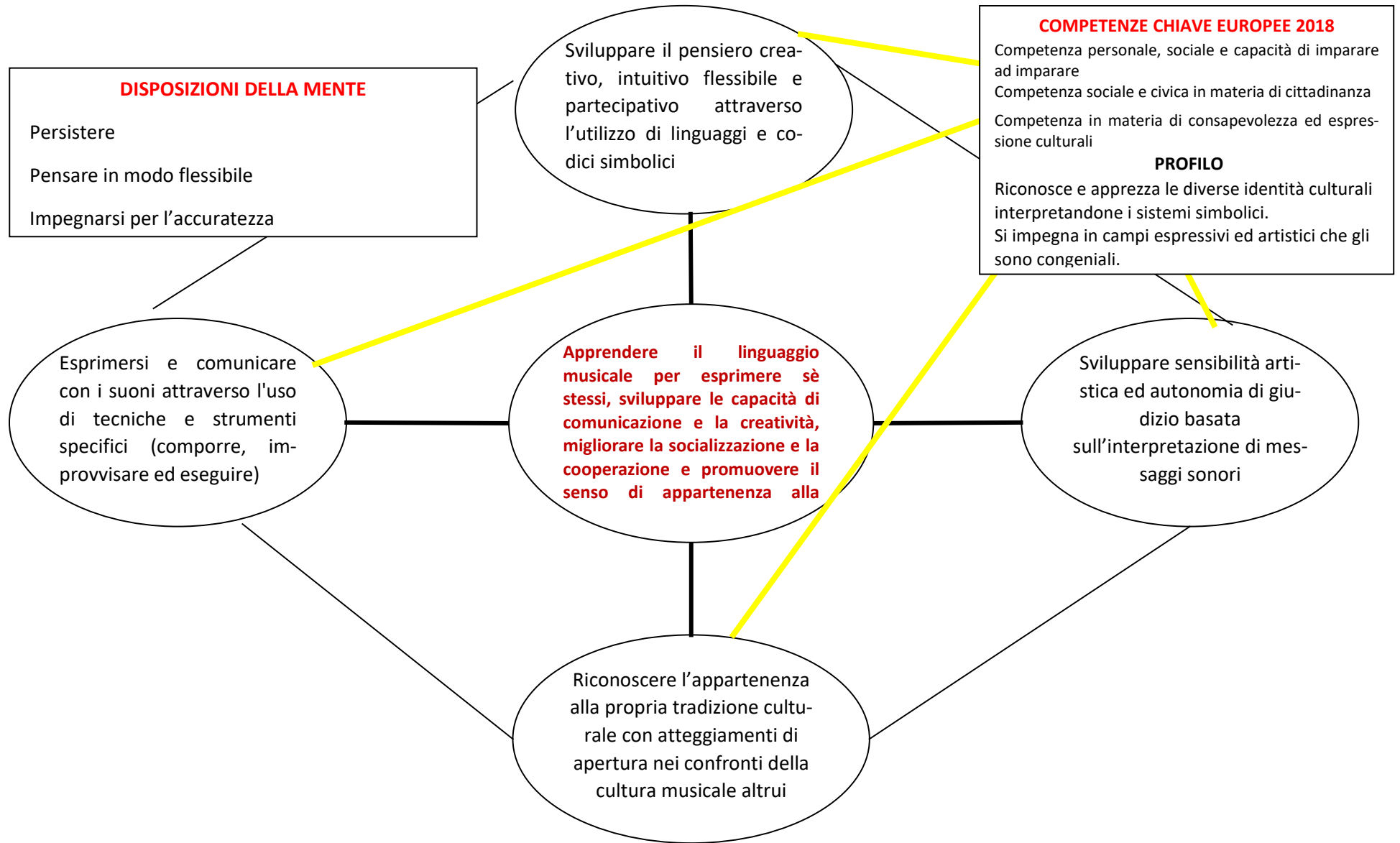
RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DI MUSICA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Canto; danza; esecuzione musicale ritmico-corporea; esecuzione musicale ritmico-strumentale; canto-corale; ascolto guidato; esperienza musicale-teatrale; Lettura e scrittura musicale; improvvisazione e composizione. → Danza; canto-corale; esecuzione musicale ritmico-strumentale; esperienza musicale-teatrale. → Improvvisazione e composizione. → Lezioni-concerto con presentazione di strumenti musicali "dal vivo".	→ Esecuzioni strumentali e/o corali di composizioni estrapolate dal repertorio classico, etnico e pop a una, due o più voci; → Ascolto guidato di composizioni del repertorio classico, etnico e pop; → Esperienze di composizione musicale a differenti livelli di strutturazione e complessità in forme individuali e cooperative; laboratorio di musica d'insieme (gruppo di flauti diritti).

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Partecipazione a spettacoli → Metodo Kodaly → Lavori individuali e di gruppo, guidati e non, → Interventi individualizzati, Peer tutoring, → Attività laboratoriali, → Creare un clima sereno da parte dell'insegnante che favorisca situazioni atte ad imparare la musica avendo la consapevolezza che gli errori sono utili per apprendere.	→ Lavori individuali e di gruppo, guidati e non, → Interventi individualizzati, → Peer tutoring, → Ricerche guidate, → Attività laboratoriali, → Partecipazione a spettacoli → Coding musicale

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA

- Voce, il corpo, strumenti ritmici e strumentario Orff
- Strumenti musicali Orff, strumenti etnici e a percussione, pianoforte digitale, ampio spazio, stereo e lettori, lavagna comune, LIM, microfoni, libri

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Pianoforte, tastiere elettroniche, chitarre acustiche ed elettriche, flauti, strumenti a percussione, microfoni, mixer e casse acustiche, libro di testo, LIM
- Aule di musica attrezzata

CURRICOLO DI – MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- T.2.** Accompagna l'esecuzione vocale con la pulsazione.
- T.3.** Riconosce alcuni parametri del suono (timbro, altezza, durata, intensità) nel confronto tra due eventi / elementi (strumentario didattico, oggetti, voci ...).
- T.4.** Improvvisa brevi sequenze ritmiche, imparando gradualmente a coordinare il corpo (body percussion).
- T.5.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, esegue semplici e brevi brani vocali (LA, SOL, MI).
- T.6.** Canta semplici melodie seguendo i gesti chironomici dell'insegnante.
- T.7.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, coglie alcuni elementi del linguaggio musicale (ripetizione / variazione ritmica e melodica) di un brano musicale semplice e breve.
- T.8.** Ascolta e descrive con il corpo brani musicali di genere classico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Ascoltare e riprodurre con la voce filastrocche e semplici canti.
- O.A.2.** Riconoscere i gesti chironomici dell'insegnante per riprodurre le diverse altezze dei suoni.
- O.A.3.** Riprodurre e/o accompagnare filastrocche e semplici canti con il corpo e/o lo strumentario didattico.
- O.A.4.** Ascoltare eventi sonori, distinguerne la fonte e i parametri del suono.
- O.A.5.** Ascoltare e descrivere con il corpo brani musicali di genere classico.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- T.2.** Accompagna l'esecuzione vocale con la pulsazione.
- T.3.** Fa uso di forme di notazione convenzionale e non.
- T.4.** Riconosce i parametri del suono (timbro, altezza, durata, intensità) nel confronto tra eventi / elementi (strumentario didattico, oggetti, voci ...).
- T.5.** Improvvisa brevi sequenze ritmiche, imparando gradualmente a coordinare il corpo (body percussion).
- T.6.** Esegue brani ritmici con Ta (1/4), Ti Ti (1/8 + 1/8), Sil (pausa 1/4).
- T.7.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, esegue semplici e brevi brani vocali (LA, SOL, MI, DO).
- T.8.** Canta semplici melodie seguendo i gesti chironomici dell'insegnante.
- T.9.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, coglie alcuni elementi del linguaggio musicale (ripetizione / variazione ritmica e melodica) di un brano musicale semplice e breve.
- T.10.** Ascolta e descrive con il corpo brani musicali di genere classico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Ascoltare e riprodurre con la voce filastrocche e semplici canti.
- O.A.2.** Riprodurre e/o accompagnare filastrocche e brevi canti con il corpo e/o lo strumentario didattico.
- O.A.3.** Riconoscere i gesti chironomici dell'insegnante per riprodurre le diverse altezze dei suoni.
- O.A.4.** Individuare nei canti appresi gli elementi del linguaggio musicale.
- O.A.5.** Leggere e scrivere forme di notazione convenzionale e non.
- O.A.6.** Ascoltare eventi sonori, distinguerne la fonte e i parametri del suono.
- O.A.7.** Ascoltare e descrivere con il corpo brani musicali di genere classico.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Accompagna l'esecuzione vocale con la pulsazione metrica.
- T.2.** Fa uso di forme di notazione convenzionale.
- T.3.** Riconosce alcuni parametri del suono (timbro, altezza, intensità) in un brano musicale.
- T.4.** Improvvisa (brevi) sequenze ritmiche con il corpo (body percussion) e melodiche con lo strumentario didattico.
- T.5.** Sa accompagnare l'esecuzione vocale con ostinati ritmici e armonici.
- T.6.** Esegue brani ritmici in tempi semplici con Ta (1/4), Ti Ti (1/8 + 1/8), Sil (pausa 1/4) Sincope (1/8 + 1/4 + 1/8), Un (pausa 1/8).
- T.7.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, esegue semplici e brevi brani vocali (LA, SOL, MI, RE, DO - scala pentatonica).
- T.8.** Canta semplici melodie seguendo i gesti chironomici dell'insegnante.
- T.9.** Dopo l'ascolto e l'imitazione vocale, coglie alcuni elementi del linguaggio musicale (ripetizione / variazione ritmica e melodica) di un brano musicale semplice e breve.
- T.10.** Ascolta e descrive con il corpo brani musicali di genere classico e ne coglie gli aspetti strutturali (forma musicale).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Ascoltare e riprodurre con la voce semplici canti.
- O.A.2.** Eeguire, per imitazione, brevi canti in gruppo.
- O.A.3.** Leggere e riprodurre brevi canti, accompagnandoli con il corpo e/o lo strumentario didattico.
- O.A.4.** Riprodurre brevi canti, accompagnandoli con ostinati (ritmici e/o armonici) o improvvisazioni.
- O.A.5.** Riconoscere i gesti chironomici dell'insegnante per riprodurre le diverse altezze dei suoni.
- O.A.6.** Individuare nei canti appresi gli elementi del linguaggio musicale.
- O.A.7.** Leggere e scrivere la notazione convenzionale.
- O.A.8.** Ascoltare eventi sonori, riconoscere i parametri del suono.
- O.A.9.** Ascoltare e descrivere con il corpo brani musicali di genere classico (frasi, ripetizioni, variazioni).

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Esegue polifonicamente, sequenze ritmiche e melodiche con la voce o lo strumentario didattico.
- T.2.** Canta semplici melodie seguendo i gesti chironomici dell'insegnante.
- T.3.** Fa uso di forme di notazione convenzionale.
- T.4.** Riconosce i parametri del suono (timbro, altezza, intensità, durata) in un brano musicale.
- T.5.** Riconosce, ascoltando alcune cellule ritmiche o melodiche, un brano musicale.
- T.6.** Esegue brani ritmici in tempi semplici con Ta ($1/4$), Ti Ti ($1/8 + 1/8$), Sil (pausa $1/4$) Sincope ($1/8 + 1/4 + 1/8$), Un (pausa $1/8$), Tikitiki ($1/16 + 1/16 + 1/16 + 1/16 +$) Tamti ($1/4$ con punto + $1/8$), Timri ($1/8$ con punto + $1/16$).
- T.7.** Dopo l'ascolto esegue semplici e brevi brani vocali (SI, LA, SOL, FA, MI, RE, DO) sia in tonalità maggiore che minore.
- T.8.** Ascolta e analizza brani musicali di qualità e ne coglie gli aspetti strutturali (forma musicale, strumenti,).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Ascoltare e riprodurre canti anche a due voci.
- O.A.2.** Eseguire, per imitazione e lettura, brevi canti.
- O.A.3.** Leggere e riprodurre brevi canti, accompagnandoli con il corpo e/o lo strumentario didattico.
- O.A.4.** Riprodurre brevi canti, accompagnandoli con ostinati (ritmici e/o armonici) o improvvisazioni.
- O.A.5.** Riconoscere i gesti chironomici dell'insegnante per riprodurre le diverse altezze dei suoni.
- O.A.6.** Individuare nei canti appresi gli elementi del linguaggio musicale.
- O.A.7.** Leggere e scrivere la notazione convenzionale.
- O.A.8.** Ascoltare brani musicali e riconoscere i parametri del suono.
- O.A.9.** Ascoltare e descrivere con il corpo brani musicali di genere classico e coglierne gli aspetti strutturali (frasi, ripetizioni, variazioni, strumenti musicali).

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** Esegue polifonicamente, sequenze ritmiche e melodiche con la voce o lo strumentario didattico.
- T.2.** Canta, intonando da solo, semplici e brevi melodie leggendo dalla notazione musicale e seguendo i gesti chironomici dell'insegnante.
- T.3.** Fa uso di forme di notazione convenzionale.
- T.4.** Riconosce i parametri del suono (timbro, altezza, intensità, durata) in un brano musicale.
- T.5.** Esegue brani ritmici in tempi semplici con Ta (1/4), Ti Ti (1/8 + 1/8), Sil (pausa 1/4) Sincope (1/8 + 1/4 + 1/8), Un (pausa 1/8), Tikitiki (1/16 + 1/16 + 1/16 + 1/16 +) Tamti (1/4 con punto + 1/8), Timri (1/8 con punto + 1/16).
- T.6.** Dopo l'ascolto esegue semplici e brevi brani vocali (SI, LA, SOL, FA, MI, RE, DO) sia in tonalità maggiore che minore.
- T.7.** Ascolta e analizza brani musicali di qualità e ne coglie gli aspetti strutturali (forma, musicale, strumenti).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Ascoltare e riprodurre canti anche a due voci.
- O.A.2.** Eseguire canti di vario genere, per imitazione e lettura.
- O.A.3.** Leggere e riprodurre brevi canti, accompagnandoli con il corpo e/o lo strumentario didattico.
- O.A.4.** Riprodurre brevi canti, accompagnandoli con ostinati (ritmici e/o armonici) o improvvisazioni.
- O.A.5.** Riconoscere i gesti chironomici dell'insegnante per riprodurre le diverse altezze dei suoni.
- O.A.6.** Individuare nei canti appresi gli elementi del linguaggio musicale.
- O.A.7.** Leggere e scrivere la notazione convenzionale.
- O.A.8.** Ascoltare brani musicali e riconoscere i parametri del suono.
- O.A.9.** Ascoltare e analizzare brani musicali di genere classico; coglierne gli aspetti strutturali (frasi, ripetizioni, variazioni, strumenti musicali).

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MUSICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Leggere e scrivere le note sul pentagramma (scala di DO in chiave di violino)
- Conoscere il valore delle pause e delle note sino alla semiminima (1/4)
- Conoscere i tempi semplici (2/4, $\frac{3}{4}$, 4/4)
- ➡ Eseguire semplici brani con il flauto dolce, la voce e lo strumentario ORFF
- ➡ Riconoscere la differenza tra suono e rumore e la relativa fonte
- ➡ Ascoltare e descrivere brani musicale attraverso il colore, il disegno, il movimento e le parole

CURRICOLO DI MUSICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di eventi musicali attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali e vocali.
- T.2.** Comprendere ed usare le strutture melodiche e ritmiche di notazioni musicali classiche e funzionali.
- T.3.** Conoscere e comprendere opere e linguaggio delle diverse culture musicali.
- T.4.** Creare, elaborare e utilizzare materiali sonori e schemi elementari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Eseguire collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.
- O.A.2.** Ideare brevi sequenze musicali ritmico/strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- O.A.3.** Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- O.A.4.** Conoscere eventi sonori che coinvolgano altre forme artistiche, quali danza, teatro e eventi multimediali.
- O.A.5.** Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura.
- O.A.6.** Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno partecipa in modo attivo alla ideazione, esecuzione e realizzazione di eventi musicali, anche a carattere interdisciplinare.
- T.2.** Comprendere ed usare le strutture melodiche e ritmiche.
- T.3.** Conoscere e comprendere opere e linguaggio delle diverse culture musicali.
- T.4.** Creare ed elaborare materiali sonori e musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumenti ritmici.
- O.A.2.** Rielaborare e comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici periodi musicali.
- O.A.3.** Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- O.A.4.** Conoscere e interpretare opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti multimediali.
- O.A.5.** Riconoscere e utilizzare gli elementi della notazione tradizionale.
- O.A.6.** Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- O.A.7.** Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
- T.2.** Usa la notazione tradizionale per la produzione di brani musicali di maggiore difficoltà.
- T.3.** Comprendere ed usare le strutture melodiche e ritmiche.
- T.4.** Approfondire le tecniche di base degli strumenti adottati.
- T.5.** Comporre, rielaborare e improvvisare brani musicali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- T.6.** Conoscere e comprendere opere e linguaggio delle diverse culture musicali.
- T.7.** Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi sonori appartenenti a situazioni complesse anche lontane nel tempo e nello spazio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- O.A.1.** Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- O.A.2.** Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici periodi musicali.
- O.A.3.** Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- O.A.4.** Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti multimediali.
- O.A.5.** Riconoscere e utilizzare gli elementi della notazione tradizionale e contemporanea.
- O.A.6.** Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- O.A.7.** Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DI ARTE E IMMAGINE

DISPOSIZIONI DELLA MENTE

Persistere
Impegnarsi per l'accuratezza
Applicare le conoscenze pregresse per altre situazioni
Creare, immaginare, innovare
Pensare in modo interdipendente
Avere il senso dell'umorismo

COMPETENZA

Leggere e interpretare i linguaggi delle immagini e quelli multimediali in modo critico. Osservare riconoscere decodificare

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Competenza imprenditoriale

PROFILO

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZA

Comprendere ed apprezzare opere d'arte individuandone i principali aspetti formali e concettuali

FINALITÀ GENERALE

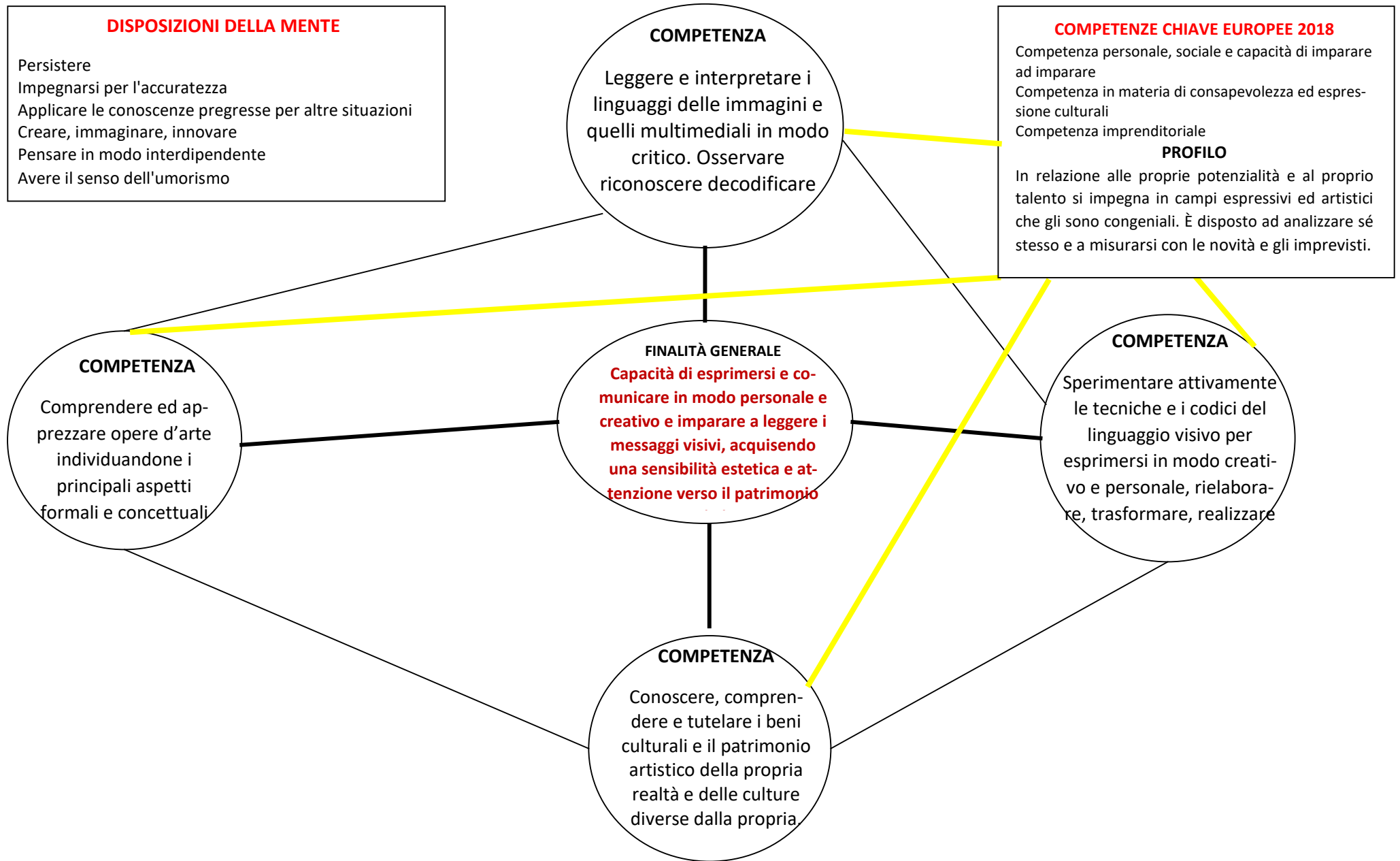
Capacità di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo e imparare a leggere i messaggi visivi, acquisendo una sensibilità estetica e attenzione verso il patrimonio

COMPETENZA

Sperimentare attivamente le tecniche e i codici del linguaggio visivo per esprimersi in modo creativo e personale, rielaborare, trasformare, realizzare

COMPETENZA

Conoscere, comprendere e tutelare i beni culturali e il patrimonio artistico della propria realtà e delle culture diverse dalla propria.



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Progetti di plesso (es. "Muro Narrante"); → Settimana dell'accoglienza; → Visite ai musei, beni culturali e ambientali presenti nel territorio e non. → Esposizione di elaborati grafico-cromatici in itinere e fine anno scolastico. → Attività laboratoriali con esperti.	→ Esperienze interdisciplinari. → Visite ai musei, beni culturali e ambientali presenti nel territorio e non. → Esposizione di elaborati grafico-cromatici in itinere e fine anno scolastico. → Attività laboratoriali specifiche con esperti.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Persistenza, concentrazione, costanza, ordine, responsabilità, autonomia. → Lezioni frontale con esempi pratici e a seguire lavoro individuale, occasionalmente lavori in piccoli gruppi. → Attività laboratoriale. → Approccio multidimensionale (uso dei sensi, comunicazione verbale, riflessione storico-culturale).	→ Persistenza, concentrazione, costanza, ordine, responsabilità, autonomia. → Problem solving. → Riflessione critica – Ricerca. → Approccio multidimensionale (uso dei sensi, comunicazione verbale, riflessione storico-culturale). → Sperimentazione individuale e collettiva.

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Materiali da disegno per attività di laboratorio (riga, squadra, compasso, carta e matite idonee etc.). → Computer; LIM.	→ Materiali da disegno per attività di laboratorio (riga, squadra, compasso, carta e matite idonee etc.). → Computer; LIM.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno utilizza i colori per esprimersi in modo creativo e personale, per comunicare i propri vissuti.
T.2. Osserva la realtà ed utilizza il disegno ed i colori per rappresentarla, raccogliendo le informazioni attraverso i sensi.
T.3. Legge e comprende semplici messaggi visivi per conoscere aspetti della realtà.
T.4. Rappresenta la figura umana seguendo uno schema corporeo di base per raffigurare ed esprimere se stesso, gli altri ed il proprio vissuto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Realizzare in modo creativo semplici produzioni per esprimere il proprio vissuto. E.2. Sperimentare colori, forme e materiali per rappresentare la realtà. E.3. Usare i colori rispettando i contorni delle campiture. E.4. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. E.5. Sperimentare alcuni strumenti e tecniche di coloritura rispettando i contorni delle immagini. E.6. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti (forbici, matita, colla, righello...). E.7. Esprimere liberamente e creativamente il proprio vissuto attraverso produzioni personali.	O.1. Percepire punti, linee, forme, colori primari presenti nell'ambiente e nelle immagini. O.2. Individuare in un'immagine la figura e lo sfondo. O.3. Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni semplici relazioni spaziali. O.4. Leggere semplici immagini e decodificare gli elementi significativi.	C.1. Riconoscere che l'immagine non è l'oggetto reale al quale assomiglia. C.2. Riconoscere colori, forme utilizzate in una immagine o in un'opera d'arte. C.3. Leggere in una immagine o in un'opera d'arte l'aspetto denotativo (cosa mostra) ed esprimere le sensazioni che suscita.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno produce elaborati per esprimersi in modo creativo e personale, per comunicare i propri vissuti, le proprie emozioni e i diversi stati d'animo.
- T.2.** Utilizza alcune semplici tecniche grafico-pittoriche - manipolative per rappresentare la realtà che lo circonda.
- T.3.** Legge e comprende immagini di diverso tipo per conoscere la realtà.
- T.4.** Arricchisce di particolari la rappresentazione della figura umana inserendola e relazionandola allo spazio circostante per rappresentare le proprie esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Realizzare in modo creativo semplici produzioni per esprimere il proprio vissuto. E.2. Usare i colori rispettando i contorni del disegno. E.3. Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo, ... E.4. Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi. E.5. Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...), pittoriche (spruzzo, soffio, tampone) per attività manipolative ed espressive. E.6. Inizia a disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	O.1. Sviluppare la capacità osservativa finalizzata alla rappresentazione grafica. O.2. Osservare immagini di figure statiche e descrivere verbalmente le emozioni che suscitano. O.3. Percepire punti, linee, forme, colori primari presenti nell'ambiente e nelle immagini. O.4. Leggere una sequenza di immagini e comprendere la narrazione ad essa legata.	C.1. Leggere un'immagine e un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e connotativo. C.2. Iniziare a riconoscere alcune forme d'arte presenti sul territorio.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).
- T.2.** Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.
- T.3.** Legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo.
- T.4.** Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
- T.5.** Perfeziona la rappresentazione di alcuni aspetti della figura umana per esprimere le proprie emozioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Realizzare in modo creativo produzioni utilizzando le tecniche conosciute per rappresentare la realtà circostante, le proprie emozioni e sensazioni. E.2. Usare i colori rispettando i contorni del disegno. E.3. Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentarla mediante attività di manipolazione, taglio, strappo... E.4. Usare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee) in modo creativo e liberamente, per esprimersi, anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini. E.5. Sperimentare semplici tecniche grafiche (stampa, textures, collage, frottage, puntinismo...), pittoriche (spruzzo, soffio, tampone...) e plastiche (das, bottiglie di plastica, riso, pasta, pongo, pasta e sale...) per attività manipolative ed espressive. E.6. Inserire fumetti e didascalie nelle proprie produzioni. E.7. Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	O.1. Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e, successivamente, utilizzando anche gli altri sensi. O.2. Osservare immagini di figure statiche e in movimento. O.3. Conoscere e riconoscere le caratteristiche del fumetto e le diverse tipologie di codici.	C.1. Identificare nell'ambiente e in una immagine, un quadro, una fotografia, gli elementi del relativo linguaggio: linee, forme, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. C.2. Leggere un'immagine e un'opera d'arte nel suo aspetto denotativo e connotativo. C.3. Leggere in un'immagine o opera d'arte diversi tipi di inquadratura. C.4. Conoscere le principali forme d'arte presenti sul territorio.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi)
- T.2.** Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- T.3.** Osserva, esplora e descrive immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- T.4.** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- T.5.** Conosce e rispetta i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Realizzare in modo creativo produzioni utilizzando le tecniche conosciute per rappresentare la realtà circostante, le proprie emozioni e sensazioni. E.2. Utilizzare i colori (fondamentali, secondari, complementari, caldi, freddi, gradazioni), per rappresentare la realtà percepita e per esprimere sensazioni ed emozioni nella produzione grafica, pittorica, artistica. E.3. Utilizzare diverse tecniche (tempere, acquarelli, pastelli, cere...), i segni grafici e le textures. E.4. Creare oggetti attraverso l'utilizzo di materiale manipolativo e di riciclo. E.5. Utilizzare immagini, fotografie, videografica, file multimediali per produrre sequenze narrative e/o ipertesti. E.6. Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	O.1. Osservare con consapevolezza immagini, oggetti e forme presenti nell'ambiente circostante. O.2. Rilevare di una immagine gli elementi costitutivi, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo. O.3. Individuare nel linguaggio audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. O.4. Conoscere e riconoscere le caratteristiche del fumetto e le diverse tipologie di codici.	C.1. Analizzare e leggere un'opera d'arte (seguendo una traccia): il ritratto, il paesaggio, la natura morta. C.2. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo. C.3. Famigliarizzare e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici e significativi del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).
- T.2.** Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- T.3.** Osserva, esplora e descrive immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- T.4.** Legge in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- T.5.** Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- T.6.** Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Realizzare in modo creativo produzioni utilizzando tecniche conosciute per rappresentare la realtà circostante, le proprie emozioni e sensazioni. E.2. Utilizzare i colori (fondamentali, secondari, complementari, caldi, freddi, gradazioni), per rappresentare la realtà percepita e per esprimere sensazioni ed emozioni nella produzione grafica, pittorica, artistica. E.3. Utilizzare diverse tecniche (tempere, acquarelli, pastelli, cere...); i segni grafici e le textures. E.4. Utilizzare la luce e le ombre, il collage e il materiale tridimensionale. E.5. Disegnare con l'aiuto di programmi informatici.	O.1. Guardare e osservare con consapevolezza l'ambiente circostante descrivendone gli elementi. O.2. Leggere e analizzare il messaggio pubblicitario nei suoi elementi formali: la tecnica (fotografia, fotomontaggio, disegno, pittura ecc. ...); gli elementi compositivi e le parti scritte. Individuarne lo scopo e i destinatari. O.3. Rilevare di una immagine gli elementi costitutivi, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo. O.4. Individuare nel linguaggio audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi	C.1. Analizzare e leggere un'opera d'arte (seguendo una traccia): il ritratto, il paesaggio, la natura morta. C.2. Rilevare nell'opera gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme, del ritmo e verbalizzare emozioni e stati d'animo suscitati. C.3. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo. C.4. Apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici e significativi del patrimonio ambientale, urbanistico e storico-artistico.

E.6. Utilizzare immagini, fotografie, videografica, file multimediali per produrre sequenze narrative e/o ipertesti.	significati. O.5. Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale.	
--	--	--

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Osservare la realtà nei vari contesti esperienziali
- ➡ Utilizzare varie tecniche (matite colorate, pennarelli, tempere, materiale di recupero, ...)
- ➡ Riconoscere colori caldi-freddi, primari-secondari e la scala cromatica dei colori
- ➡ Analizzare e leggere un'opera d'arte nei suoi vari aspetti
- ➡ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio il patrimonio artistico-culturale
- ➡ Rielaborare quadri d'autore utilizzando tecniche grafico-pittoriche e manipolative per realizzare cartelloni e decorazioni di diverso tipo

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno realizza elaborati sulla base di un'ideazione e una progettazione guidata da parte dell'insegnante, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- T.2.** Legge ed interpreta un'immagine o un'opera d'arte, manifestando stupore ed utilizzando gradi progressivi di approfondimento d'analisi per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore collegandole al contesto storico – culturale;
- T.3.** Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione visuale per realizzare elaborati personali.
- T.4.** Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. E.2. Conoscere e utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. E.3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. E.4. Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.	O.1. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. O.2. Operare in modo guidato lo studio iconografico di un'opera d'arte individuando il genere iconografico a cui appartiene. O.3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	C.1. Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. C.2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. C.3. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno realizza elaborati sulla base di un'ideazione e una progettazione guidata da parte dell'insegnante, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- T.2.** Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e rinascimentale.
- T.3.** Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici, materiali multimediali, visivi per produrre nuovi messaggi con uno scopo finalizzato.
- T.4.** Interagisce con più codici per rinforzare il messaggio che intende comunicare.
- T.5.** Sceglie le tecniche ed i linguaggi per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando più codici, facendo riferimento ad altre discipline.
- T.6.** Conosce le linee fondamentali dell'arte romanica, gotica, rinascimentale.
- T.7.** Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi di tutela e conservazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. E.2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. E.3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. E.4. Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.	O.1. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. O.2. Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici. O.3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	C.1. Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. C.2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. C.3. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. C.4. Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno realizza elaborati sulla base di un'ideazione e una progettazione guidata da parte dell'insegnante, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, applicando in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- T.2.** Produce elaborati sulla base di opere d'arte analizzate.
- T.3.** Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea.
- T.4.** Legge e commenta criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- T.5.** Conosce le tipologie del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio per leggerne i significati ed i valori estetici, storici e sociali ed è sensibile ai problemi della loro tutela e conservazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
E.1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. E.2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. E.3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. E.4. Utilizzare e sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.	O.1. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. O.2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. O.3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	C.1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. C.2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. C.3. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. C.4. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

**RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ARTE E IMMAGINE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

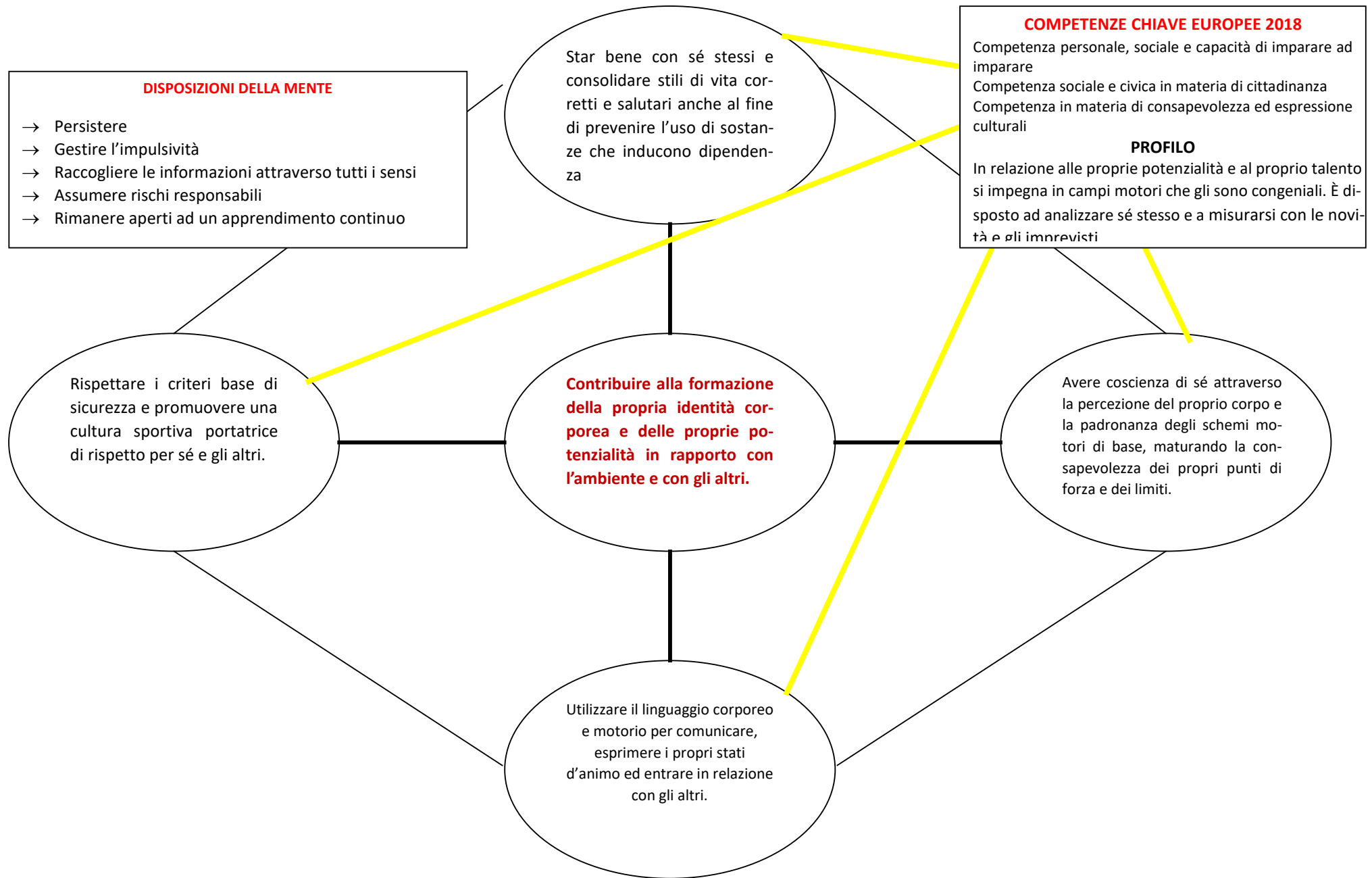
AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

**ELABORATO DAI DOCENTI
ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO**

NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

MAPPA PEDAGOGICA DI EDUCAZIONE FISICA



ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Conoscenza del corpo → Coordinazione oculo-manuale, oculo- podalica, giochi di lateralizzazione, percorsi, circuiti, corsa, equilibrio statico- dinamico. → Sperimentare esperienze di gioco sport e diverse gestualità tecniche anche con l'ausilio di esperti esterni → Utilizzo di attrezzi e nel rispetto delle regole. → Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e per raggiungere il benessere. → Giochi di squadra (cooperazione, rispetto delle regole, controllo delle emozioni, vittoria – sconfitta) → Esperienze di danza e drammatizzazione corporea → Riprendere i giochi di fine anno	→ Conoscenza di sé → Percezione spazio-temporale → Corsa campestre. → Attività sportiva (giochi di squadra e individuali). → Attività a livello di classe, di istituto, campionati studenteschi. → Favorire la conoscenza di sport praticati nel territorio → Educazione posturale → Educazione alimentare → Elementi di primo soccorso

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Approccio esperienziale (esperienze motorie e sportive). → Incoraggiare gli apprendimenti collaborativi. → Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. → Realizzare progetti che valorizzino le strutture del territorio. → Semplificazione del percorso e progressione dal semplice al complesso. → Integrazione di dimensione corporea, cognitiva, sociale, culturale e affettiva. → Lavoro a coppie in piccolo gruppo. → Lavoro di squadra. → Problem solving. → Brainstorming. → Gestione e controllo delle emozioni.	→ Incoraggiare gli apprendimenti collaborativi e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. → Integrazione di dimensione corporea, cognitiva, sociale, culturale e affettiva. → Lavoro a coppie, in piccolo gruppo. → Lavoro di squadra, in circuito, a stazioni. → Ruolo di arbitraggio. → Gradualità nelle proposte didattiche. → Incentivi all'autostima. → Contesti motivanti e vissuti positivi. → Problem solving (strategie individuali e tattiche di squadra). → Gestione e controllo delle emozioni.
Potenziamento della continuità fra i vari ordini di scuola con esperienze in comune.	

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
– Corpo – Utilizzo di strutture sportive del territorio. – Attrezzatura sportiva (piccoli e grandi attrezzi) – Spazi aperti – Palestra	– Corpo – Utilizzo di strutture sportive del territorio. – Attrezzatura sportiva (piccoli e grandi attrezzi) – Spazi aperti – Palestra

OSSERVAZIONI

Il confronto si è verificato solo fra la scuola secondaria e la scuola primaria di Nuvolento.

Sarebbe auspicabile un confronto più ampio fra tutti gli insegnanti che effettivamente svolgono le lezioni di educazione fisica all'interno dell'Istituto per una più efficace continuità didattico-educativa.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
T.1. L'alunno si avvia alla consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali di base. T.2. Guidato, utilizza alcune modalità espressive comunicando semplici situazioni e stati d'animo. T.3. Guidato collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente le regole. T.4. Sperimenta il maggior numero possibile di schemi motori di base (camminare, saltare, correre, rotolare, strisciare...). T.5. Riconosce comportamenti igienici adeguati.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente. C.2. Riconoscere, classificare, memorizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). C.3. Conoscere e utilizzare semplici schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, strisciare, ecc.). C.4. Individuare la propria posizione rispetto ad un oggetto e/o ad un	L.1. Utilizzare in modo imitativo e poi personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo.	G.1. Conoscere e applicare modalità esecutive di numerosi giochi di movimento individuali e di squadra. G.2. Comprendere semplici regole di gioco e capirne lo scopo. G.3. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole. G.4. Relazionarsi positivamente con il gruppo classe, collaborando con i compagni.	S.1. Iniziare ad utilizzare gli attrezzi in modo sicuro per sé e per gli altri. S.2. Percepire il piacere di fare attività motoria. S.3. Percepire il battito del cuore.

compagno. C.5. Orientarsi utilizzando i rapporti topologici, semplici successioni temporali e ritmiche, per eseguire elementari percorsi.			
--	--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno ha una maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali di base.
- T.2.** Guidato, utilizza alcune modalità espressive comunicando semplici situazioni e stati d'animo.
- T.3.** Guidato collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente le regole, ruoli e compagni.
- T.4.** Sperimenta il maggior numero possibile di schemi motori di base (camminare, saltare, correre, rotolare, strisciare...).
- T.5.** Riconosce comportamenti igienici adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, denominandole in modo corretto e saperle rappresentare graficamente. C.2. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). C.3. Utilizzare e coordinare vari schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, strisciare, ecc.). C.4. Sperimentare le posizioni e i movimenti del proprio corpo in relazione agli altri e agli oggetti. C.4. Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.	L.1. Esercitare capacità espressive nel movimento, utilizzando il proprio corpo come elemento di comunicazione. L.2. Eseguire da soli o in gruppo semplici sequenze di movimento tratte da situazioni di vita quotidiana.	G.1. Conoscere e rispettare le principali regole del gioco eseguendo le azioni utili allo svolgimento dei giochi. G.2. Relazionarsi positivamente con il gruppo classe, collaborando con i compagni. G.3. Iniziare ad accettare i propri limiti in una competizione.	S.1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. S.2. Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza. S.3. Percepire e riconoscere il piacere di fare attività motoria. S.4. Percepire il diverso battito del cuore.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno ha la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e avvia la padronanza degli schemi motori e posturali.
- T.2.** Controlla alcune modalità espressive e comunica efficacemente attraverso il linguaggio non verbale.
- T.3.** Sperimenta un pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- T.4.** Collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente le regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti.
- T.1.** Varia gli schemi motori in funzione dello spazio e del tempo.
- T.6.** Utilizza comportamenti igienici adeguati.
- T.7.** Si avvia alla conoscenza di alcuni principi relativi ad un corretto regime alimentare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, denominandole in modo corretto. C.2. Utilizzare e coordinare vari schemi motori di base più complessi combinati tra loro (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, strisciare, ecc.). C.3. Organizzare il proprio movimento nello spazio mettendosi in relazione a se stesso, ai compagni, agli attrezzi. C.4. Riprodurre sequenze ritmiche sempre più complesse con il proprio corpo e con gli attrezzi.	L.1. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio attraverso il gioco per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e sensazioni. L.2. Cogliere e decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di sport. L.3. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	G.1. Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi individuali e di squadra eseguendo correttamente i gesti tecnici per la riuscita dei giochi. G.2. Elaborare strategie di gioco. G.3. Partecipare ai giochi organizzati anche in forma di gara rispettando le regole. G.4. Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi e comprenderne l'importanza. G.5. Iniziare ad accettare i propri limiti in una competizione. G.6. Iniziare ad accettare la sconfitta.	S.1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. S.2. Muoversi da soli e in gruppo, rispettando le regole, anche in situazioni d'emergenza. S.3. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria e alla corretta alimentazione. S.4. Percepire il battito del cuore e l'aumento o la diminuzione del respiro.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno acquisisce la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- T.2.** Controlla alcune modalità espressive e comunica efficacemente attraverso il linguaggio non verbale.
- T.3.** Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- T.4.** Collabora alla riuscita del gioco con contributi personali, rispetta regole, ruoli, compagni e accetta gli esiti.
- T.5.** Utilizza schemi motori di base e la coordinazione dinamica generale.
- T.6.** Utilizza schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spazio-temporali contingenti.
- T.7.** Assume atteggiamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e degli altri.
- T.8.** Assume comportamenti corretti rispetto alla salute e apprezza il benessere legato all'attività motoria.
- T.9.** Utilizza comportamenti igienici adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Usare e coordinare in maniera successiva gli schemi motori di base combinandoli fra loro. C.2. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo su basi d'appoggio rialzate. C.3. Eseguire sequenze motorie precedentemente visualizzate. C.4. Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.	L.1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. L.2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. L.3. Iniziare a produrre semplici coreografie o sequenze ritmiche.	G.1. Familiarizzare con i semplici elementi tecnici delle discipline sportive. G.2. Valorizzare l'importanza del gruppo e del rispetto delle regole anche nei giochi della tradizione popolare. G.3. Partecipare ai giochi organizzati anche in forma di gara cooperando all'interno del gruppo, accettando le diversità e rispettando le regole.	S.1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. S.2. Avere atteggiamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e di quella dei compagni/ insegnanti. S.3. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria e le regole specifiche per la prevenzione degli infortuni.

		G.4. Collaborare con i compagni per la realizzazione dell'obiettivo del gioco. G.5. Iniziare ad accettare i propri limiti in una competizione. G.6. Essere leali con i compagni nelle gare sportive, accettando la sconfitta e rispettando l'avversario.	S.4. Comprendere la stretta relazione tra fare attività sportiva e seguire una sana alimentazione per migliorare la salute del nostro corpo e coglierne l'importanza.
--	--	--	---

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno consolida la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- T.2.** Controlla molteplici modalità espressive e comunica efficacemente attraverso il linguaggio non verbale.
- T.3.** Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- T.4.** Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- T.5.** Collabora attivamente alla riuscita del gioco con contributi personali, rispetta regole, ruoli, compagni e accetta gli esiti.
- T.6.** Utilizza schemi motori di base e la coordinazione dinamica generale.
- T.7.** Utilizza schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spazio-temporali contingenti.
- T.8.** Assume atteggiamenti adeguati a seconda dell'ambiente per la sicurezza personale e degli altri.
- T.9.** Assume comportamenti corretti rispetto alla salute e apprezza il benessere legato all'attività motoria.
- T.10.** Utilizza comportamenti igienici adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Conoscere ed interiorizzare nella sua globalità e nei segmenti il proprio schema corporeo e rappresentarlo graficamente. C.2. Usare e coordinare in maniera successiva e simultanea gli schemi motori combinandoli fra loro per svolgere anche attività di gioco-sport. C.3. Muoversi nello spazio con coordinazione, equilibrio, ritmo, scioltezza e disinvoltura. C.4. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze e ritmi esecutivi organizzati.	L.1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. L.2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. P.1. Produrre semplici coreografie utilizzando basi musicali.	G.1. Consolidare e combinare schemi motori mantenendo la disponibilità ad accettare suggerimenti e correzioni. G.2. Conoscere, applicare e padroneggiare i principali elementi tecnici dei giochi praticati. G.3. Valorizzare l'importanza del gruppo e del rispetto delle regole anche nei giochi della tradizione popolare. G.4. Partecipare ai giochi organizzati anche in forma di gara cooperando all'interno del gruppo, accettando le regole e le decisioni.	S.1. Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. S.2. A seconda dell'ambiente, avere comportamenti adeguati per la sicurezza personale e di quella dei compagni/ insegnanti, in modo da evitare incidenti. S.3. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. S.4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, movimento e benessere.

zando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli attrezzi. C.5. Gestire e misurare la propria forza in relazione al lavoro richiesto.		tando le diversità e rispettando le regole. G.5. Prevedere le azioni degli altri e mettere in atto adeguate risposte motorie e strategie di gioco. G.6. Collaborare con i compagni per la realizzazione dell'obiettivo del gioco. G.7. Accettare responsabilmente l'esito del confronto. G.8. Rapportarsi con lealtà con i compagni in una gara sportiva, accettando la sconfitta e avendo rispetto di chi ha perso.	S.5. Favorire la scoperta del personale ritmo respiratorio ottimale, durante l'esecuzione di movimenti particolari.
--	--	---	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio e la padronanza degli schemi posturali nel movimento.
- ➡ Utilizza il linguaggio motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- ➡ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di GIOCOSPORT anche come orientamento alla futura pratica sportiva e comprende, all'interno delle occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- ➡ Agisce rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri, dimostrando "buon senso" sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi, trasferendo tale competenza dall'ambiente scolastico a quello extrascolastico (uscite sul territorio).
- ➡ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'igiene personale, alla consuetudine ad un corretto regime alimentare.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
T.1. L'alunno si avvia alla consapevolezza delle proprie competenze motorie. T.2. Controlla azioni motorie in situazioni statiche e dinamiche. T.3. Riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni temporali delle azioni motorie. T.4. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico. T.5. Utilizza semplici giochi applicando indicazioni, regole e collaborando con gli altri. T.6. Utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato. T.7. Cura l'igiene personale.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali. C.2. Orientarsi nell'ambiente naturale e negli edifici attraverso la lettura e decodificazione di mappe. C.3. Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport. C.4. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto motorio efficace.	L.1. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. L.2. Decodificare i gesti arbitrari. L.1. Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti e il proprio corpo (ACROGYM).	G.1. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. G.2. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. G.3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di	S.1. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.). S.2. Utilizzare in modo responsabile (con "buon senso") spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo. S.3. Acquisire e praticare regole comportamentali riguardo la postura nei banchi e il sollevamento dei carichi (zaino, ecc.).

C.5. Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. C.6. Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo. C.7. Controllare i segmenti corporei in situazioni complesse. C.8. Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. C.9. Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare, rispettando le pause di recupero.		giuria. G.4. Gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per il compagno e l'avversario accettando gli esiti (fair-play). G.5. Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	
---	--	---	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno acquisisce la consapevolezza delle proprie competenze motorie, nei punti di forza, nei limiti propri e degli altri.
- T.2.** È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
- T.3.** Utilizza azioni motorie in situazioni combinate.
- T.4.** Riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni temporali delle azioni motorie e sportive.
- T.5.** Ha acquisito alcune capacità coordinative che sa utilizzare nel gioco sportivo.
- T.6.** Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
- T.7.** Gestisce eventi sportivi con autocontrollo e rispettando l'altro.
- T.8.** Utilizza il linguaggio specifico motorio, comunicativo ed espressivo.
- T.9.** Assume comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e la sicurezza nei vari ambienti.
- T.10.** Cura l'alimentazione e l'igiene personale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali. C.2. Orientarsi nell'ambiente naturale e negli edifici attraverso la lettura e decodificazione di mappe. C.3. Utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport. C.4. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto motorio efficace.	L.1. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. L.2. Cogliere e decodificare i gesti di compagni in situazione di gioco e di sport. L.3. Decodificare semplici gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	G.1. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. G.2. Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.	S.1. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.). S.2. Utilizzare in modo responsabile (con "buon senso") spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.

C.6. Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo. C.7. Controllare i segmenti corporei in situazioni complesse. C.8. Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. C.9. Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare, rispettando le pause di recupero.	L.4. Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti e il proprio corpo (ACROGYM).	G.3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. G.4. Gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per il compagno e l'avversari accettando gli esiti (fair-play). G.5. Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.	S.3. Acquisire e praticare regole comportamentali riguardo la postura nei banchi e il sollevamento dei carichi (zaino, ecc.). S.4. Utilizzare in modo consapevole gli attrezzi ai fini didattici. S.5. Utilizzare le norme appropriate per la sicurezza dei compagni. S.6. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
---	---	--	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti (forza, velocità resistenza).
T.2. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
T.3. Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali.
T.4. Mantiene un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo.
T.5. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
T.6. Si relaziona positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.
T.7. Utilizza l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo in modo personale.
T.8. Cura l'alimentazione, l'igiene personale ed evita l'assunzione di sostanze che inducono dipendenza.
T.9. Applica alcuni elementi di primo soccorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO – ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	SALUTE E BENESERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
C.1. Trasferisce le abilità in gesti tecnici dei vari sport e per risolvere situazioni nuove o inusuali. C.2. Applicare gli schemi motori appropriati nelle varie discipline. C.3. Riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità nelle capacità condizionali (forza- velocità- resistenza). C.4. Orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) – gare d'istituto. C.5. Ampliare l'applicazione dei prin-	L.1. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. L.2. Elaborare strategie di gioco sempre più complesse. L.3. Cogliere e decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. L.4. Decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. L.5. Utilizzare in forma originale e crea-	G.1. Eseguire gesti tecnici sempre più complessi in situazione statica e dinamica e in forma analitica. G.2. Relazionarsi positivamente con il gruppo, rispettando regole e collaborando con i compagni. G.3. Condividere con la squadra strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi per la realizzazione di un fine comune. G.4. Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, basket, ecc.), svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tec-	S.1. Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. S.2. Gestire in modo autonomo l'attività nel pieno rispetto di attrezzature e persone. S.3. Utilizzare le norme appropriate per la sicurezza dei compagni. S.4. Essere in grado di percepire e conoscere i mutamenti fisiologici. S.5. Acquisire una cultura della legalità sportiva al fine del raggiungimento

cipi metodologici dell'allenamento per mantenere un buono stato di salute. C.6. Gestire un proprio programma d'allenamento.	tiva gli oggetti e il proprio corpo (ACROGYM).	niche e tattiche, svolgere ruolo di arbitro e giudice. G.5. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive. G.6. Gestire in autonomia e consapevolezza situazioni agonistiche con autocontrollo e rispetto per l'avversario, accettando serenamente la sconfitta.	del risultato grazie ai propri mezzi. S.6. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
--	---	---	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

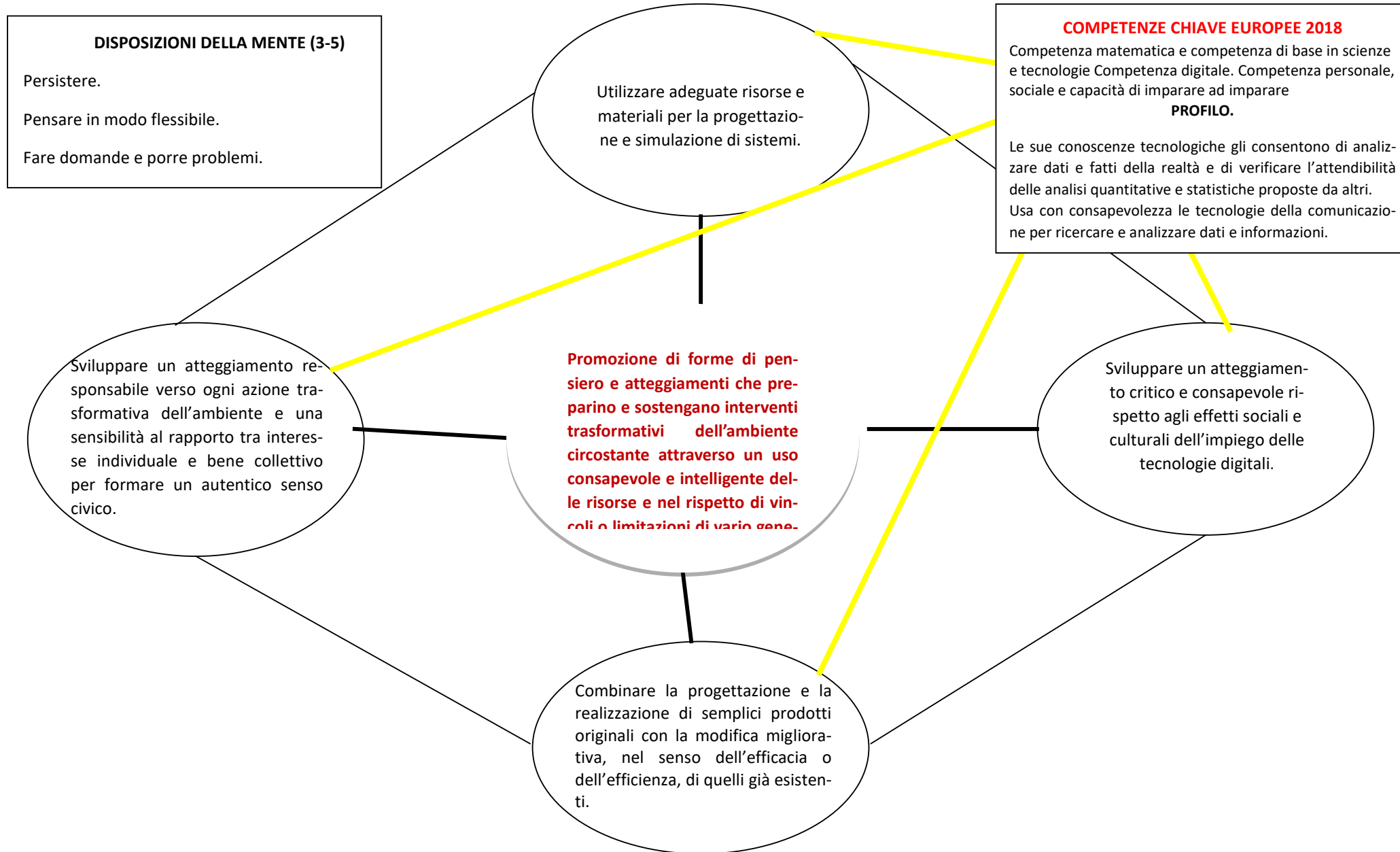
ELABORATO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

***Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento
che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine
di conseguire le mete formative desiderate***

MAPPA PEDAGOGICA DI TECNOLOGIA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Riconoscere i diversi materiali nella realtà quotidiana → Sviluppare la manualità → Conoscere le varie forme di energia → Conoscere le caratteristiche del proprio ambiente: • Ricreare elementi che permettono lo sviluppo della flora e della fauna • Rispettare l'ambiente e averne cura → Utilizzare la rete di internet per semplici ricerche → Progetti di plesso	→ Sviluppare la manualità con l'utilizzo degli strumenti tecnici (compasso, squadre, ...) → Riconoscere i diversi tipi di materiali e relative proprietà negli oggetti che ci circondano. → Sviluppo dei solidi (realizzazione di semplici oggetti partendo dallo sviluppo: scatole, contenitori, bomboniere, piramide alimentare, ...) → Creazione di un orto didattico (dalla preparazione del letto di semina fino al raccolto) → Riconoscere le diverse forme di energie e sensibilizzare al problema dell'inquinamento ambientale. → Utilizzo della rete internet per la ricerca di approfondimenti. → Costruzione di circuiti elettrici

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Lavori in piccolo gruppo, collettivi, → Tutoring, → Peer to peer.	→ Peer tutoring → Problem solving → Cooperative learning → Peer to peer → Didattica laboratoriale

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA

- LIM
- PC
- Strumenti per orticoltura

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- LIM
- Strumenti tecnici

CURRICOLO DISCIPLINARE TECNOLOGIA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce gli elementi artificiali che lo circondano attraverso i sensi manipolando, ritagliando e piegando.
- T.2.** Utilizza semplici oggetti di uso quotidiano.
- T.3.** Riconosce e comincia ad utilizzare in modo appropriato i componenti principali di strumenti informatici.
- T.4.** Avvio al programma di videoscrittura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
V.1. Cogliere l'utilità degli oggetti e distinguerne le singole parti. V.2. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. V.3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici testi. V.4. Conoscere le parti principali del computer. V.5. Conoscere ed utilizzare semplici procedure informatiche.	P.1. Osservazione dei materiali presenti nell'ambiente scolastico. P.2. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto di uso quotidiano elencando gli strumenti e i materiali necessari. P.3. Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali nell'ambito delle regole della classe.	I.1. Smontare semplici oggetti o dispositivi comuni. I.2. Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo delle istruzioni e descrivendo oralmente la sequenza delle operazioni. I.3. Classificare oggetti in base alla funzione e all'utilizzo. I.4. Eseguire semplici interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
- T.2.** Progetta e produce con l'aiuto dell'insegnante semplici modelli o rappresentazioni grafiche con il disegno e con strumenti multimediali.
- T.3.** Ricava informazioni utili decifrando simboli iconici legati alla sua esperienza.
- T.4.** Definisce la funzione di semplici oggetti di uso quotidiano.
- T.5.** Utilizza semplici programmi di videoscrittura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
V.1. Distinguere e descrivere oggetti di uso comune in base a caratteristiche e funzioni individuandone analogie e differenze. V.2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. V.3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. V.4. Conoscere le parti principali del computer, le sue periferiche e le loro funzioni. V.5. Conoscere semplici programmi informatici.	P.1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente scolastico. P.2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. P.3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto di uso quotidiano elencando gli strumenti e i materiali necessari.	I.1. Distinguere i materiali degli oggetti, individuandone l'utilizzo. I.2. Classificare oggettini in base alla funzione. I.3. Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per cercare di coglierne il meccanismo. I.4. Realizzare semplici oggetti seguendo delle istruzioni. I.5. Eseguire interventi di decorazione e riparazione sul proprio corredo scolastico.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
- T.2.** Spiega il funzionamento di semplici oggetti.
- T.3.** Progetta e produce con l'aiuto dell'insegnante semplici modelli o rappresentazioni grafiche con il disegno e con strumenti multimediali.
- T.4.** Ricava semplici informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni leggendo etichette e volantini.
- T.5.** Riproduce semplici immagini e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche programmi informatici.
- T.6.** Utilizza in modo abbastanza autonomo i programmi di videoscrittura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
V.1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggi odi oggetti sempre più complessi. V.2. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. V.3. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni, testi. V.4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. V.5. Conoscere semplici programmi informatici e le caratteristiche d'uso.	P.1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. P.2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe anche durante le lezioni di motoria. P.3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. P.4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	I.1. Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per coglierne il meccanismo. I.2. Realizzare oggetti, con materiali di riciclo, progettando e cooperando con i compagni. I.3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. I.4. Realizzare un semplice oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. I.5. Usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- T.2.** Realizza oggetti seguendo indicazioni e istruzioni.
- T.3.** Riproduce oggetti in forma tridimensionale.
- T.4.** Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini.
- T.5.** Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- T.6.** Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento e conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
V.1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di oggetti sempre più complessi. V.2. Osservare le caratteristiche di diversi oggetti di uso quotidiano. V.3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. V.4. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni, testi. V.5. Conoscere le caratteristiche principali di diversi programmi e sapervi accedere in base alla loro funzione.	P.1. Ipotesizzare l'utilizzo dei diversi materiali per realizzare oggetti con materiale riciclato. P.2. Individuare i difetti di un oggetto e sperimentare i possibili miglioramenti. P.3. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. P.4. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. P.5. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. P.6. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. P.7. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet o materiale illustrativo per reperire notizie e informazioni.	I.1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. I.2. Realizzare carta riciclata, oggetti con le bottiglie di plastica, stoffa, legnetti, ...) documentando la sequenza delle operazioni. I.3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. I.4. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere, a livello generale, le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. I.4. Utilizzare diversi programmi anche in modo creativo. I.5. Realizzare semplici dispense informative su diversi materiali.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- T.2.** Individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, ne rileva le caratteristiche e distingue la funzione dal funzionamento.
- T.3.** Esegue semplici progetti individualmente o con i compagni valutando i tipi di materiali in funzione dell'impiego.
- T.4.** Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale.
- T.5.** Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- T.6.** Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- T.7.** Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.
- T.8.** Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
V.1. Osservare le caratteristiche di diversi oggetti di uso quotidiano. V.2. Osservare le trasformazioni che la materia subisce sia in natura, sia all'interno del corpo umano. V.3. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. V.4. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggi odi oggetti sempre più complessi. V.5. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. V.6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. V.7. Conoscere le caratteristiche principali di diversi programmi e sapervi accedere in base alla loro funzione.	P.1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. P.2. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. P.3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. P.4. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. P.5. Individuare e rispettare, nell'uso di dispositivi e strumenti, le norme di sicurezza necessarie. -	I.1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. I.2. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. I.3. Selezionare strumenti e materiali per eseguire interventi migliorativi sull'ambiente. I.4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. I.5. Ricercare, selezionare e utilizzare responsabilmente software e siti in funzione delle proprie esigenze. I.6. Realizzare semplici dispense informative sulla conoscenza del corpo umano.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZA TECNOLOGICO	Utilizza le sue conoscenze tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZA DIGITALE	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
SPIRITO DI INIZIATIVE E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ➡ Riconoscere gli elementi artificiali da quelli naturali
- ➡ Distinguere ed usare diversi mezzi di comunicazione
- ➡ Riconoscere la funzionalità di oggetti in uso nella quotidianità
- ➡ Possedere la capacità di comprendere e trovare la soluzione a problemi reali
- ➡ Riconoscere e utilizzare alcuni strumenti da disegno
- ➡ Usare gli strumenti informatici di videoscrittura
- ➡ Ricercare e selezionare notizie e informazioni usando consapevolmente Internet
- ➡ Conoscere le caratteristiche principali di diversi programmi e sapervi accedere in base alla loro funzione

CURRICOLO DI TECNOLOGIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
T.1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda semplici sistemi tecnologici. T.2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. T.3. Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti. T.4. Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. T.5. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi semplici, anche collaborando e cooperando con i compagni. T.6. Realizza semplici rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE
V.1. Apprendere attraverso video / immagini/prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali e dei processi di lavorazione. V.2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure geometriche.	P.1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. P.2. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti d'uso comune in relazione a nuovi bisogni o necessità. P.3. Pianificare le diverse fasi della realizzazione di un oggetto con l'impiego di materiali di uso quotidiano. P.4. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche di vari contesti.	I.1. Smontare e rimontare semplici oggetti. I.2. Eseguire interventi di riparazione su semplici oggetti di uso comune quali, per esempio, libri quaderni, astucci, ecc. I.3. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. I.4. Individuare le regole per ridurre il proprio impatto sugli elementi naturali e l'uso delle risorse calcolando la propria impronta ecologica. I.5. Riflettere sui propri atteggiamenti a favore di una produzione sostenibile e di un consumo critico.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- T.2.** Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- T.3.** Conosce e utilizza oggetti, strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- T.4.** Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- T.5.** Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni, in modo da esprimere valutazioni.
- T.6.** Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- T.5.** Realizza rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE
V.1. Apprendere attraverso video / immagini/prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali e dei processi di lavorazione. V.2. Partendo dall'osservazione e dalla misurazione eseguire la rappresentazione grafica di solidi geometrici, applicando le regole delle assonometrie e delle proiezioni ortogonali oltre che delle scale di proporzione e della quotatura. V.3. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative (le figure solide e proiezioni ortogonali). V.4. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno nella rappresentazione degli oggetti in proiezioni ortogonale e/o assonometriche. V.5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	P.1. Acquisizione e consolidamento delle capacità tecniche e grafiche. P.2. Classificare i materiali in base alle loro proprietà, individuare i processi di lavorazione da cui si ottengono i beni di consumo. P.3. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche di vari contesti. P.4. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti d'uso comune in relazione a nuovi bisogni o necessità. P.5. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	I.1. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. I.2. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). I.3. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. I.4. Sviluppare capacità di osservazione e manipolazione. I.5. Dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, ricavare informazioni su beni disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni con criteri diversi.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- T.2.** Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- T.3.** È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- T.4.** Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- T.5.** Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- T.6.** Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- T.7.** Conosce e utilizza i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- T.8.** Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- T.9.** Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE	INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE
V.1. Apprendere attraverso video / immagini/ per riconoscere i principali sistemi tecnologici per la produzione di energia. V.2. Partendo dall'osservazione e dalla misurazione eseguire la rappresentazione grafica di oggetti di forma relativamente complessa, applicando le regole delle assonometrie e delle proiezioni ortogonali oltre che delle scale di proporzione e della quotatura. V.3. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici di un ambiente. V.4. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.	P.1. Acquisizione di precisione e sicurezza nell'esecuzione degli elaborati. P.2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. P.3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. P.4. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. P.5. Svolgere un approfondimento guidato usando internet e/o fonti bibliografiche per reperire e	I.1. Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni. I.2. Costruire modelli con i materiali usati. I.3. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione su oggetti d'arredo. I.4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. I.5. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. I.6. Ricercare, potenziare il proprio lavoro utilizzando strumenti informatici e scegliendone il linguaggio

V.5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	selezionare informazioni utili. P.6. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. P.7. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. P.8. Riconoscere l'ambiente urbano e le strutture abitative, ipotizzando le problematiche connesse all'ambiente.	multimediale (immagini, grafici, disegni).
---	--	---

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
COMPETENZA TECNOLOGICO	Le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
COMPETENZA DIGITALE	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

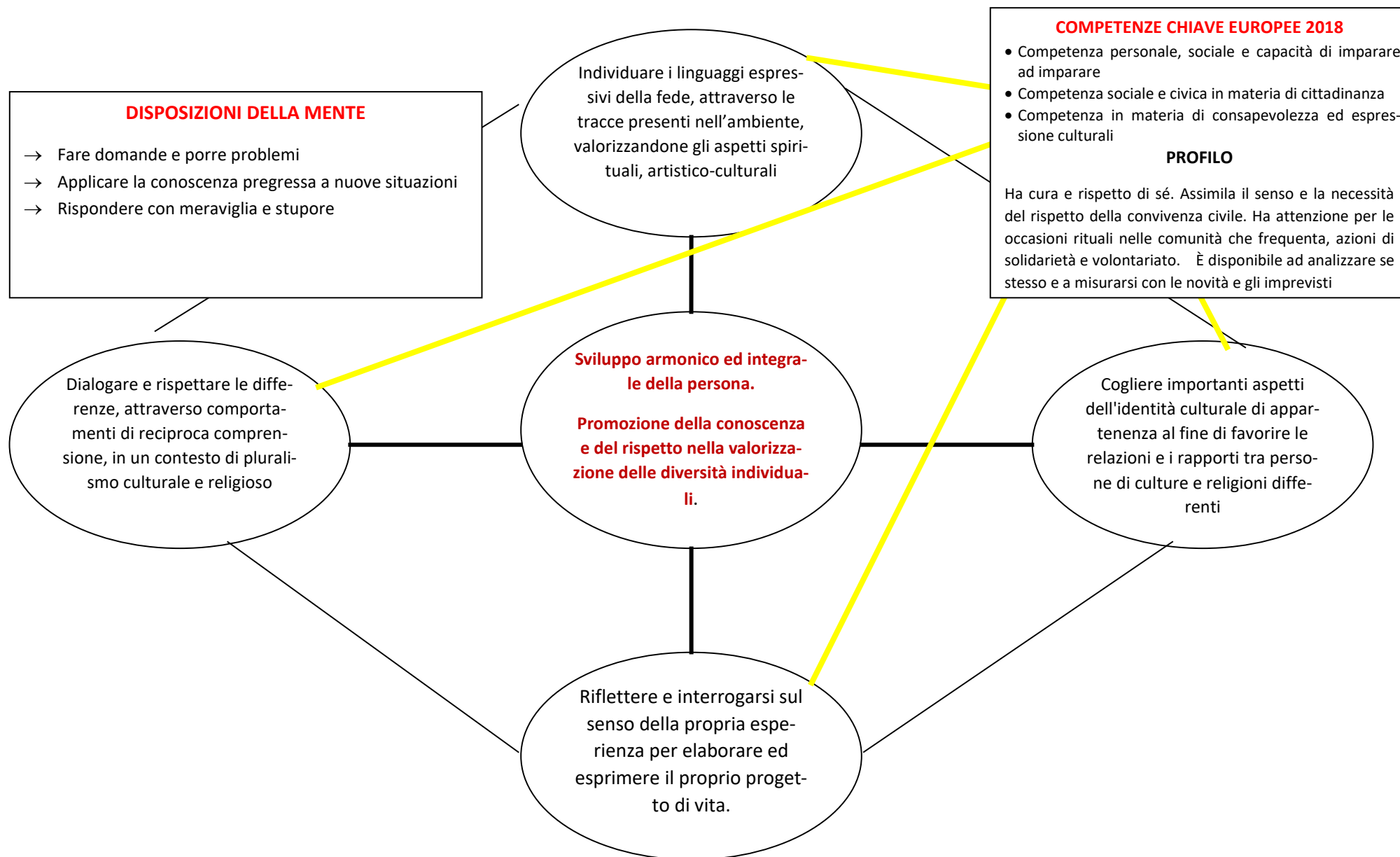
RIVISTO DAI DOCENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO NUVOLENTO

NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate

MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Progetto Accoglienza classi prime → Progetto continuità primaria-secondaria I° "La Bibbia nell'Arte" → Progetto Religione. Musica e teatro → Festa di Natale e Fine Anno → Progetto Settimana dell'Inclusione → Diritti in gioco → Giornata della Memoria (27 gennaio)	→ Progetto Accoglienza classi prime → Progetto continuità primaria-secondaria I° "La Bibbia nell'Arte" → Lavoro interdisciplinare "Religione-Arte-Letteratura" → Festa di Natale e Fine Anno → Progetto Settimana dell'Inclusione → Progetto Help → Giornata della Memoria (27 gennaio)

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
→ Spostamento dell'attenzione dal programma all'alunno → Attenzione al contesto di apprendimento (piccoli gruppi, cooperative learning, circle time, laboratori, spazi, tempi...) → Costruzione di itinerari stimolanti e accessibili → Creazione di percorsi e situazioni che lascino spazio alla ricerca personale → Valorizzazione di quanto è positivo e di tutti i miglioramenti anche minimi degli alunni, soprattutto di quelli con maggiore difficoltà → Strutturazione di situazioni che portino alla scoperta-esplorazione attiva del mondo esterno e della realtà sociale → Giochi: ○ Drammatizzazione e role-play ○ Manipolazione di materiali ○ Simulazione e giochi in cui, sulla base di regole, gli alunni sono orientati a comprendere relazioni di varia complessità ○ Proiezione e commento di audiovisivi per problematizzare, per integrare, per approfondire le attività svolte in precedenza → Conversazioni di tipo occasionale, in cui si accettano gli apporti di tutti su un fatto vissuto, o di tipo clinico, tendente ad individuare le conoscenze e i concetti spontanei degli alunni relativi a determinati contenuti e problemi → Narrazioni, per motivare all'apprendimento, per incuriosire, per costruire contesti di lavoro significativi e creare empatia → Sollecitazione al confronto sui comportamenti, opinioni, eventi	→ Spostamento dell'attenzione dal programma all'alunno → Attenzione al contesto di apprendimento (piccoli gruppi, cooperative learning, circle time, laboratori, spazi, tempi...) → Costruzione di itinerari stimolanti e accessibili → Creazione di percorsi e situazioni che lascino spazio alla ricerca personale → Valorizzazione di quanto è positivo e di tutti i miglioramenti anche minimi degli alunni, soprattutto di quelli con maggiore difficoltà → Strutturazione di situazioni che portino alla scoperta-esplorazione attiva del mondo esterno e della realtà sociale → Sollecitazione al confronto sui comportamenti, opinioni, eventi → Promozione di occasioni e momenti forti di comunicazione all'interno della classe o di gruppi di lavoro

STRUMENTI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA

- Libri di testo,
- LIM,
- CD rom e cd audio,
- Materiale di facile consumo,
- Schede predisposte dall'insegnante,
- Testi proposti dal docente

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Libri di testo,
- LIM,
- CD rom e cd audio,
- Materiale di facile consumo,
- Schede predisposte dall'insegnante,
- Testi proposti dal docente

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA– SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sugli episodi fondamentali della vita di Gesù.
T.2. Riconosce gli episodi principali del Natale e della Pasqua.
T.3. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani.
T.4. Si confronta con l'esperienza religiosa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Riconoscere che Dio è Creatore e Padre. D.2. Prendere coscienza del particolare carattere dell'Avvento come tempo di attesa. D.3. Conoscere l'evento del Natale e della Pasqua. D.4. Conoscere l'ambiente e lo stile di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani. D.5. Comprendere che la Chiesa è la famiglia dei credenti in Gesù. D.6. Conoscere la funzione dell'edificio chiesa.	B.1. Riferire alcuni racconti evangelici. B.2. Conoscere le tappe fondamentali della creazione raccontate nel libro della Genesi. B.3. Scoprire e conoscere, attraverso il testo biblico, la storia della creazione, del Natale e della Pasqua.	L.1. Individuare e conoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente in cui si vive. L.2. Conoscere il significato del segno della croce. L.3. Conoscere il significato del termine Chiesa.	V.1. Conoscere l'amore di Dio attraverso alcune parabole.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e si accosta alla natura con un sentimento di rispetto.
- T.2.** Conosce alcuni degli episodi fondamentali della vita di Gesù collocandoli nel suo ambiente di vita, letti dal libro sacro dei cristiani.
- T.3.** Distingue, durante le festività principali, i segni del Cristianesimo.
- T.4.** Nella comunità dei credenti riconosce coloro che vivono il messaggio di amore di Gesù attraverso l'importanza della preghiera.
- T.5.** Riconosce nel territorio la Chiesa come luogo di culto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. D.2. Conoscere alcune caratteristiche dell'ambiente in cui è vissuto Gesù. D.3. Riconoscere la Chiesa come luogo di preghiera dei credenti in Dio. D.4. Descrive aspetti fondamentali della vita familiare, sociale e religiosa dell'ambiente in cui visse Gesù mettendoli a confronto con la propria esperienza. D.5. Conoscere alcuni tratti della missione di Gesù. D.6. Individuare nel "Padre Nostro" la preghiera principale del Cristiano.	B.1. Riconoscere la Bibbia come testo sacro dei cristiani. B.2. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.	L.1. Cogliere il significato dei simboli e dei gesti nelle principali feste cristiane. L.2. Conoscere le principali tradizioni del Natale e della Pasqua. L.3. Conoscere e imparare la gestualità nella preghiera.	V.1. Sviluppare atteggiamenti cristiani di accoglienza, rispetto e amore verso gli altri come Gesù ci ha insegnato.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce la risposta agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita, che ogni uomo si pone, proposto sia dalla Bibbia che da altri testi.
- T.2.** Riflette che Dio Padre Creatore ha voluto l'uomo e con lui ha stabilito un'alleanza.
- T.3.** Comprende il significato della parola "Alleanza" ed il valore della fedeltà ad un "patto" partendo dalla propria esperienza.
- T.4.** Riconosce nella figura di Gesù il Messia atteso dal popolo ebraico, annunciato sul libro della Bibbia dai profeti.
- T.5.** Ascolta e legge le vicende del popolo ebreo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Riflettere sulla dimensione religiosa propria dell'essere umano. D.2. Scoprire che tutti i popoli hanno trovato Dio cercando le risposte agli interrogativi fondamentali della vita. D.3. Riconoscere in Gesù il compimento delle antiche promesse. D.4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio sin dall'epoca primitiva. D.5. Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza da Abramo a Gesù di Nazareth morto e risorto.	B.1. Conoscere la Bibbia come fonte primaria della religione ebraico-cristiana; conoscerne la struttura e la formazione. B.2. Comprendere che Bibbia e scienza offrono risposte complementari sull'origine del mondo. B.3. Leggere e cercare alcuni brani biblici riguardanti la storia del popolo Ebreo. B.4. Lettura di passi biblici, cartine geografiche e linee del tempo.	L.1. Conoscere il concetto di religione. L.2. Conoscere il significato dei segni e gesti della liturgia pasquale ebraico-cristiana L.3. Rilevare la continuità e la novità delle feste cristiane rispetto a quelle ebraiche.	V.1. Cogliere il valore della fratellanza e della giustizia. V.2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riflette sugli episodi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive
- T.2.** Apprende l'insegnamento di Gesù, leggendo la Bibbia, espresso con parole e gesti significativi e considerandolo nel contesto sociale del tempo.
- T.3.** Riconosce e legge i segni in opere d'arte dedicate ai temi biblici.
- T.4.** Considera l'insegnamento di Gesù per coglierne indicazioni per vivere in armonia con gli altri.
- T.5.** Comprende che nella Bibbia ci sono i Vangeli, conosce gli autori e i loro contenuti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Ricostruire le tappe principali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, partendo dai Vangeli. D.2.Cogliere il significato di alcuni sacramenti intesi come segni della salvezza di Gesù. D.3. Approfondire alcune parabole. D.4. Conoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa fin dalle origini. D.5. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	B.1. Conoscere i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso. B.2. Riconoscere, attraverso la lettura di alcuni brani biblici, i principali generi letterari, individuandone il messaggio centrale. B.3. Favorire la conoscenza, attraverso la lettura, del messaggio Evangelico. B.4. Leggere e conoscere la sinottica dei testi storici riguardanti la persona di Gesù. B.5. Scoprire il significato simbolico di alcune opere d'arte Cristiana.	L.1. Conoscere gli avvenimenti del Natale e della Pasqua attraverso la lettura dei brani evangelici. L.2. Conoscere il linguaggio della fede attraverso la diversità di carismi e di vocazioni. L.3. Consolidare la conoscenza delle principali feste Ebraiche e confrontarle con quelle Cristiane. L.4. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata e comunicata dai diversi artisti.	V.1. Affrontare usando il testo biblico le grandi domande della vita per generare la discussione e la riflessione. V.2. Operare scelte libere e responsabili in armonia con la vita cristiana. V.3. Riflettere sul senso della vita, il valore dell'amicizia, della famiglia e il significato della fede.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- T.2.** Riconosce nella Comunità Ecclesiastica il luogo dove concretizzare il messaggio cristiano.
- T.3.** Scopre il valore della risposta cristiana nella storia dell'umanità attraverso i segni di salvezza che Gesù ha dato.
- T.4.** Si confronta con gli elementi essenziali di alcune religioni mondiali.
- T.5.** Comprende che oltre alla Bibbia esistono testi sacri appartenenti ad altre religioni.
- T.6.** Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, cogliendo il significato dei Sacramenti e interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Scoprire la Chiesa come progetto salvifico voluto da Gesù. D.2. Cogliere il significato di alcuni sacramenti intesi come segni della salvezza di Gesù. D.3. Conoscere i principali segni, simboli, riti e tradizioni della Chiesa cristiana cattolica. D.4. Conoscere alcuni personaggi che con la loro vita sono stati espressione del dialogo interreligioso. D.5. Conoscere alcuni elementi fondamentali delle principali confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino	B.1. Individuare le caratteristiche principali dei testi sacri delle altre religioni. B.2. Conoscere e confrontare gli elementi fondamentali presenti nei testi sacri delle grandi religioni: ebraismo, islam, induismo, buddismo. B.3. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata e comunicata dai diversi artisti. B.4. Approfondire attraverso la vita di Maria e dei Santi la testimonianza cristiana.	L.1. Individuare significative espressioni di arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata e comunicata dai diversi artisti. L.2. Riconoscere il momento di incontro con se stessi e con Dio nel momento della preghiera. L.3. Conoscere i valori cristiani di alcuni personaggi che hanno testimoniato o testimoniano la fede nel mondo.	V.1. Affrontare usando il testo biblico le grandi domande della vita per generare la discussione e la riflessione. V.2. . Rispettare i valori positivi espressi dalle religioni. V.3. Maturare atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria. V.4. Comprendere il concetto di ecumenismo e rivela come il dialogo costruttivo favorisca la conoscenza ed il rispetto dell'altro. V.5. Riflettere sul senso della vita, il valore dell'amicizia, della famiglia e il

ecumenico.			significato della fede.
D.6. Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni non cristiane, sottolineando gli aspetti del dialogo interreligioso.	B.5. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.		

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ✓ Raccontare alcuni episodi di alcuni personaggi biblici.
- ✓ Ricercare un brano biblico
- ✓ Riconoscere che la comunità dei credenti si riunisce la domenica in un edificio chiamato chiesa.
- ✓ Riconoscere intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
- ✓ Rispettare le regole del vivere comune.

CURRICOLO DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno riconosce le tracce di una ricerca religiosa nel cammino dell'uomo.
- T.2.** Riconosce nella Bibbia le tappe fondamentali della storia ebraico-cristiana e che, nella fede della chiesa, è accolta come parola di Dio.
- T.3.** Nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Gesù il Figlio di Dio fatto uomo.
- T.4.** Riflette su Cristo Salvatore che invia la Chiesa nel mondo.
- T.5.** Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) in Italia e in Europa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Riconoscere le domande della ricerca religiosa. D.2. Conoscere il significato di alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. D.3. Conoscere elementi della vita e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. D.4. Conoscere alcuni eventi storici e culturali della chiesa. D.5. Conoscere e comprendere le prospettive, le conoscenze e i significati proposti dalla fede cristiana e dalla scienza.	B.1. Conoscere e utilizzare la bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio. B.2. Riconoscere il messaggio dei testi biblici. B.3. Individuare attraverso produzioni e opere artistiche contenuti di testi biblici.	L.1. Conoscere il significato di alcuni simboli religiosi, di celebrazioni liturgiche e di sacramenti della chiesa. L.2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. L.3. In riferimento al periodo storico studiato. L.4. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana. L.5. Conoscere il significato di alcuni luoghi sacri.	V.1. Riconoscere le domande della ricerca religiosa. V.2. Riconoscere la speranza come elemento caratterizzante la fede cristiana. V.3. Testimoniare e dare ragione delle proprie convinzioni e scelte. V.4. Confrontare la proposta cristiana di vita con i propri desideri e prospettive.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- T.2.** Riconosce nella Chiesa l'azione dello Spirito Santo.
- T.3.** Fa proprio il significato dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- T.4.** Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa in varie epoche.
- T.5.** Conosce i testimoni che hanno segnato significativamente la storia della Chiesa dall'antichità ai nostri giorni.
- T.6.** Utilizza fonti bibliche, magisteriali, letterarie.
- T.7.** Impara a dare valore ai propri comportamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Cogliere attraverso esperienze di vita domande di ricerca religiosa. D.2. Conoscere e comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. D.3. Approfondire la conoscenza della vita, della predicazione e dell'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo. D.4. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa. D.5. Confrontare e comprendere alcune prospettive della fede cristiana e i risultati della scienza.	B.1. Conoscere e utilizzare la bibbia come fonte storica e culturale e come parola di Dio. B.2. Riconoscere il messaggio dei testi biblici, utilizzando metodi interpretativi. B.3. Conoscere i temi biblici particolarmente significativi che vengono utilizzati nell'arte e nella letteratura.	L.1. Comprendere il significato di simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa. L.2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. L.3. In riferimento al periodo storico studiato. L.4. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. L.5. Conoscere le strutture e il significato di alcuni luoghi sacri.	V.1. Riconoscere, anche attraverso esperienze vissute, le domande della ricerca e del bisogno religioso. V.2. Riconoscere la speranza come risposta ai bisogni alle condizioni dell'umanità. V.3. Riconoscere le motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. V.4. Confrontare la propria vita con la proposta cristiana di vita.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- T.1.** L'alunno conosce e confronta l'esperienza della fede ebraico-cristiana con quella delle altre maggiori religioni.
- T.2.** Legge i risultati della scienza e confronta la prospettiva della fede cristiana cogliendo la "parola di Dio".
- T.3.** Riconosce l'originalità della speranza cristiana.
- T.4.** Si confronta con la proposta di vita cristiana sforzandosi di realizzarne il progetto.
- T.5.** Utilizza fonti bibliche, magisteriali, musicali e documenti di vario genere in riferimento ai dati di attualità.
- T.6.** Riconosce valore ai propri comportamenti e sa relazionarsi positivamente con se stesso e con gli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
D.1. Cogliere tracce di una ricerca religiosa nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze. D.2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. D.3. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alle dimensioni fondamentali della fede cristiana. D.4. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, articolata secondo carismi e ministeri D.5. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	B.1. Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio B.2. Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. B.3. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.	L.1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa. L.2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. L.3. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. L.4. Conoscere le strutture e il significati di alcuni luoghi sacri.	V.1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. V.2. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. V.3. Esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. V.4. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE CATTOLICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

